



COMUNE DI UDINE

RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA 2015/2017  
PROGRAMMI E PROGETTI  
VOLUME 2 BIS





**COMUNE DI UDINE**

**RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA 2015/2017  
PROGRAMMI E PROGETTI  
VOLUME 2 BIS**



# Programmi e Progetti



**PROGRAMMA N. 1: PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI  
BORGHI**



## **PROGETTO 1.1: GLI INTERVENTI A FAVORE DELL'ARTIGIANATO, DEL COMMERCIO, DEGLI ESERCIZI**

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017**

#### **Titolo obiettivo 1: Attrattività**

##### **Descrizione:**

Approvare il Regolamento dehors per le strutture esterne negli esercizi.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Approvazione Regolamento dehors	ON	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Nel tempo le esigenze delle attività e degli esercizi pubblici si sono indirizzate verso una richiesta di spazi e di attrezzature che consentano di sviluppare in modo più adeguato il servizio svolto, imponendo quindi all'Amministrazione la necessità di una riflessione sulle modalità e sugli strumenti adeguati a rispondere a tali esigenze.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

A seguito dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo tra la Regione FVG e il MiBAC, approvazione del Regolamento dehors, al fine di assicurare la necessaria coerenza tra le varie disposizioni.

#### **Titolo obiettivo 2: Sgravi fiscali**

##### **Descrizione:**

Per il 2015 l'obiettivo è di mantenere invariata la pressione fiscale sulle imprese garantendo il mantenimento di aliquote IMU ridotte per imprese innovative introdotte nel 2014. Dal 2016 è prevista l'introduzione della riforma della tassazione locale che prevede un nuovo tributo che unifica IMU e TASI (Local Tax) e un unico tributo/canone in sostituzione delle attuali imposte e tasse minori e dei canoni esistenti. Le agevolazioni alle imprese dovranno essere ridefinite nel nuovo contesto giuridico con particolare riguardo a Cosap e Pubblicità.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Mantenimento agevolazioni	ON	2015
Definizione agevolazioni alle imprese	ON	2016
Mantenimento agevolazioni	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

Incentivare le imprese all'investimento immobiliare per la creazione di nuovi posti di lavoro.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Mantenimento delle agevolazioni previste nel 2014.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Ridefinizione agevolazioni nel nuovo fisco locale.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Verifica sugli effetti concreti delle agevolazioni previste e valutazione ed applicazione di correttivi.

### **Titolo obiettivo 3: Rivisitazione del sistema dei mercati della città**

#### **Descrizione:**

In attuazione delle politiche europee di libera concorrenza sono state predisposte nuove procedure per la gestione dei posteggi su arre pubbliche, in particolare dal 2017 dovranno essere rimessi a bando quasi tutti i posteggi cittadini. Risulta quindi necessario procedere con la rivisitazione delle aree mercatali e del regolamento comunale che le disciplina.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Studio dei posteggi da sopprimere	ON	2015
Predisposizione e approvazione del nuovo Regolamento	ON	2016
Indizione dei bandi e assegnazione dei posteggi	ON	2017

#### **Motivazione delle scelte:**

Rendere competitivo e conforme alla normativa europea il sistema dei mercati cittadini.

#### **Attività da svolgere nel 2015:**

Riconizzazione delle scadenze delle concessioni per ciascun mercato e verifica dei posteggi da sopprimere.

#### **Attività da svolgere nel 2016:**

Predisposizione e approvazione del nuovo Regolamento comunale per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche.

#### **Attività da svolgere nel 2017:**

Indizione dei bandi e assegnazione dei posteggi.

## PROGETTO 1.2: RILANCIO DEL CENTRO STORICO CITTADINO

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1: Sviluppo del progetto PISUS “Il Centro Urbano Rinasce – U.D. – C Û R”**

##### **Descrizione:**

Interventi di pedonalizzazione e di miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità del centro storico e volti alla rivitalizzazione delle sue attività e dei suoi servizi, anche nell'ottica dello sviluppo di un centro commerciale naturale.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Aggiudicazione provvisoria, per tutti i contratti pubblici necessari per l'attuazione degli interventi sviluppati in proprio	ON	2015
Raccolta domande presentate da parte delle PMI per contributo a bando	ON	2015
Completamento di tutti gli interventi ed effettuazione dei pagamenti relativi alle spese da rendicontare	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Si riconoscono chiari e strategici obiettivi di valenza pubblica e di rilievo per l'ente locale in tutte le azioni che possono contribuire a promuovere la salvaguardia e lo sviluppo socio-economico dell'area dei centri storici delle città. Tali azioni mirano alla qualificazione e alla rivitalizzazione del suo ambiente e della sua offerta commerciale, culturale e ricreativa, nel rispetto dei suoi valori paesaggistico-architettonici, sia mediante il recupero di tradizioni, vocazioni e tipicità che con innovazioni con questi compatibili.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Sottoscrizione convenzione con la Regione FVG per lo sviluppo del progetto PISUS “Il Centro Urbano Rinasce – U.D. – C Û R”.

Assunzione di tutte le "obbligazioni giuridicamente vincolanti" (corrispondenti all'aggiudicazione provvisoria, per tutti i contratti pubblici necessari per l'attuazione degli interventi sviluppati in proprio, ed al termine del periodo per la presentazione delle domande da parte delle PMI, per quanto riguarda il bando di contributi di cui all'iniziativa C del comma 1 dell'art. 5 del Bando).

**Attività da svolgere nel 2016:**

Prosecuzione iniziative e interventi avviati nel 2015.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Completamento di tutti gli interventi ed effettuazione dei pagamenti relativi alle spese da rendicontare.

**Titolo obiettivo 2: Valorizzazione di Piazza I Maggio****Descrizione:**

Revisione della visione della piazza come luogo di eventi successivamente alla ultimazione dei lavori del parcheggio interrato.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Verifica interesse da parte dell'utenza al mercatino del RIUSO e valutazione modifiche per la prosecuzione dell'iniziativa	ON	2015
Studio di un programma di eventi ed iniziative da svolgersi in p.zza I° Maggio e predisposizione bandi e avvisi e individuazione di iniziative collaterali	ON	2016
Attivazione nuovi eventi in piazza I° Maggio	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

Nel rilancio del centro storico, Piazza I Maggio deve giocare un ruolo strategico. Nel triennio di riferimento, attesa la situazione logistica dell'area, saranno mantenute le attività consolidate. In seguito alla conclusione dei lavori di costruzione del nuovo parcheggio interrato, andrà promosso ed incentivato l'utilizzo della piazza stimolando nuove manifestazioni che coinvolgano la cittadinanza, finalizzate all'utilizzo della piazza quale luogo di incontro per tematiche diverse e contenitori di eventi di particolare richiamo. Si intende consolidare l'iniziativa, avviata nel 2014, del mercatino del RIUSO a valenza commerciale e culturale che dovrà rappresentare il punto di incontro per lo scambio e l'esposizione di oggetti di vintage, modernariato, artigianato artistico e d'epoca. La convenzione in essere scade nel dicembre 2015 ma potrà esser rinnovata anche per il 2016. Nel frattempo verrà valutato l'appeal dell'iniziativa, in particolare sulla base del numero degli espositori partecipanti.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Stesura di un calendario di iniziative che valorizzino la piazza nel corso dell'anno.

Valutazione del gradimento delle iniziative in essere sulla base del numero degli espositori partecipanti/ pubblico.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Consolidamento del MERCATO DEL RIUSO.

Studio di un programma di eventi ed iniziative da svolgersi in p.zza I° Maggio.

Predisposizione bandi, avvisi o manifestazioni di interesse per iniziative da attivare nel 2017.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Attivazione di nuove iniziative mediante bandi, avvisi o manifestazioni di interesse.

## PROGETTO 1.3: UDINE CITTÀ TURISTICA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1: Informazione e accoglienza turistica**

##### **Descrizione:**

Rivisitare e potenziare in chiave turistica il servizio PuntoInforma e, con riferimento alle sezioni dedicate alla cultura e turismo, il Sito web. Attuare varie forme di collaborazione tra diversi soggetti pubblici o privati per stimolare una rete di attività che contribuiscano all'*incoming* turistico.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Studio di valutazione punto INFO unico e Accordi di collaborazione con Movimento Turismo del Vino, Consorzi di Promozione Turistica Grado e Lignano, Assorifugi, Associazione Albergatori Udinesi	ON	2015
Realizzazione Punto INFO unico	ON	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Il turismo rappresenta una delle importanti risorse da valorizzare, in tal senso può essere di aiuto una puntuale e mirata informativa riguardo ai diversi eventi culturali, musicali e cinematografici, le mostre, i luoghi e il paesaggio. Inoltre appare quanto mai indispensabile la creazione di una rete di contatti tra diversi soggetti (Movimento Turismo del Vino, Associazione Regionale Pro Loco, Consorzi di Promozione Turistica Grado e Lignano, Assorifugi, Associazione Albergatori Udinesi) che possano aiutare ad attuare una serie di azioni volte all'arricchimento delle proposte turistiche della città e ad una promozione più capillare e trasversale di Udine e delle sue peculiarità oltre che dei diversi eventi.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Creazione di sinergie con altri enti che si occupano di sviluppo e comunicazione del turismo in città al fine di razionalizzare le azioni comuni. Accordi di collaborazione con Movimento Turismo del Vino, Consorzi di Promozione Turistica Grado e Lignano, Assorifugi, Associazione Albergatori Udinesi per il rafforzamento di azioni comuni.

Studio di fattibilità di creazione di un punto di informazione turistica unico Comune/Regione per una migliore condivisione di informazioni ed una ottimizzazione delle risorse.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Attuazione degli accordi intrapresi con i diversi soggetti enti.

Realizzazione di un punto di informazione turistica unico Comune/Regione per una migliore condivisione di informazioni ed una ottimizzazione delle risorse.

## PROGETTO 1.4: UDINE CAPITALE DELL'AUTENTICITÀ

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1: Rivisitazione Friuli Doc: anteprima dell'evento enogastronomico nei borghi cittadini**

##### **Descrizione:**

Introdurre Friuli Doc nei borghi

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Studio e analisi di fattibilità Friuli Doc allargato ai borghi cittadini	ON	2016
Realizzazione eventi del Progetto Friuli Doc allargato ai borghi cittadini	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Friuli Doc, completamente reinterpretato, deve essere uno strumento di promozione di Udine quale luogo che rappresenta un territorio.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Studio e progettazione dell'iniziativa di coinvolgere per l'edizione 2017 i borghi cittadini in periodo estivo antecedente alla manifestazione turistica consolidata per la durata di un week-end.

##### **Attività da svolgere nel 2017:**

Realizzazione dell'iniziativa di coinvolgere per l'edizione 2017 i borghi cittadini in periodo estivo antecedente alla manifestazione turistica consolidata per la durata di un week end.

Realizzazione degli eventi e manifestazioni nei borghi cittadini “Aspettando Friuli Doc” valorizzando aspetti enogastronomici della cucina friulana .

## PROGETTO 1.5 MARKETING URBANO

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### Titolo obiettivo 1: Promozione della città

##### **Descrizione:**

Mappatura delle risorse della città (culturali, ricreative, commerciali e dei servizi). Identificazione e comunicazione di itinerari turistici urbani (culturali, storici ed enogastronomici) in relazione e connessione con i punti di accesso alla città (terminal trasporto pubblico, parcheggi in struttura), con la rete ciclabile e con le aree a traffico limitato e pedonali. Promozione dell'offerta turistica mediante realizzazione di percorsi in collaborazione con Turismofvg.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Pubblicazione sulla piattaforma del sistema informativo per il geomarketing di un primo pacchetto di itinerari turistici	ON	2015
Completamento del sistema di comunicazione promozionale	ON	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Un'azione di marketing urbano e di promozione e sostegno del suo sistema turistico e commerciale richiede all'ente locale l'informatizzazione, con modalità georiferite, delle risorse del proprio territorio per consentire le attività di analisi e diagnosi oggettiva dei sistemi e dei fenomeni interessati e di studio e valutazione delle possibili azioni da intraprendere. La piattaforma, resa adeguatamente accessibile anche a utenti e operatori esterni diventa inoltre strumento di comunicazione delle offerte e delle opportunità territoriali.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Proseguzione dell'implementazione del sistema informativo per il geomarketing (aggiornamento attività economiche, dati di domanda, itinerari). Pubblicazione web dei contenuti informativi consolidati. Effettuazione di analisi spaziali mirate a particolari tematiche e/o utenze del centro storico.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Completamento e messa a regime del sistema informativo con accesso da parte degli utenti esterni.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE PROGRAMMA 1

### Attività Economiche e Turismo

Nel corso del 2015 si darà attuazione all'adesione al Portale regionale SUAP FVG con la completa informatizzazione di tutti i procedimenti relativi alle attività economiche e la ricezione esclusivamente in via telematica delle pratiche di avvio delle attività.

Al fine di creare una sinergia tra tutti i diversi uffici del Comune che si occupano della gestione o della organizzazione di eventi, di carattere commerciale, culturale, turistico, sportivo e ludico è stato avviato un TAVOLO EVENTI unico. Lo scopo è di garantire l'ottimizzazione delle autorizzazioni degli spazi pubblici cittadini per le diverse iniziative, nonchè raccogliere dai singoli uffici le informazioni riguardanti le iniziative in programma per condividere buone pratiche, modalità di risoluzione di eventuali problematiche emerse individuando assieme dei percorsi e delle soluzioni comuni. L'obiettivo è, per il 2016, far confluire anche le richieste di eventi e manifestazioni all'interno del portale SUAP della Regione che già attualmente raccoglie spiegazioni, norme e modulistica per la realizzazione di diversi tipi di eventi. Il vantaggio è un allineamento dell'Amministrazione agli standard regionali già utilizzati dai Comuni che faranno parte dell'Unione di Comuni di cui farà parte Udine.

E' in fase di realizzazione uno studio sull'utilizzo dei diversi spazi pubblici cittadini per raccolta firme, raccolta fondi, spettacoli viaggianti (giostre), attività promozionali a carattere commerciale (esposizione auto, banche, telefonia, etc..) con la Polizia Locale che si occupa del rilascio delle autorizzazioni di suolo pubblico. Lo scopo è razionalizzare l'uso degli spazi cercando di salvaguardare luoghi di particolare pregio storico-artistico da utilizzi poco consoni cercando, tuttavia, di trovare una collocazione omogenea e uniforme delle richieste anche al fine di garantire il rispetto e il rafforzamento delle azioni che l'Amministrazione sta portando avanti per la valorizzazione del centro storico anche attraverso l'ufficio Turismo e Marketing Urbano.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI BORGHI**

**ENTRATE**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	1.367.000,00	296.757,20	177.759,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	58.500,00	58.500,00	58.500,00	
• ALTRE ENTRATE				
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.425.500,00</b>	<b>355.257,20</b>	<b>236.259,00</b>
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>295.000,00</b>	<b>295.000,00</b>	<b>295.000,00</b>
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	<b>TOTALE C)</b>	<b>760.120,00</b>	<b>454.589,80</b>	<b>443.053,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.480.620,00</b>	<b>1.104.847,00</b>	<b>974.312,00</b>

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1**  
**PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI BORGHI**  
**IMPIEGHI**

	ANNO 2015						ANNO 2016						ANNO 2017											
	Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo	Consolidata		Di sviluppo			Consolidata		Di sviluppo	Consolidata		Di sviluppo			Consolidata		Di sviluppo	Consolidata		Di sviluppo		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.
<b>TITOLO I e II</b>	2.480.620,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	2.480.620,00	1,40%	1.104.847,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.104.847,00	0,68%	974.312,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	974.312,00	0,63%



## **PROGRAMMA N. 2: PER L'INNOVAZIONE E IL LAVORO**



## PROGETTO 2.1: TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE ATTIVA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1: Ascolto attivo e citizen satisfaction**

##### **Descrizione:**

Estensione della rilevazione della qualità percepita dei servizi rilevabili, attraverso strumenti di rilevazione trasparenti e partecipati quali Ascolto attivo e la Citizen Satisfaction.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione indicatori</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. servizi rilevati	>=2	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Completamento del progetto di innovazione e rivisitazione dei modelli di comunicazione con il cittadino.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Estensione rilevazioni ai servizi di competenza dell'Ambito Socio Assistenziale e della “Casa delle Donne”.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Estensione rilevazioni ad ulteriori servizi comunali.

## **Titolo obiettivo 2: Pubblicazione e diffusione banche dati (Open data)**

### **Descrizione:**

Pubblicazione on line di un insieme di file di indicatori e banche dati pronte all'elaborazione da parte degli utenti in formati scaricabili, *open*, accessibili, liberi e gratuiti; individuare altresì nuove piattaforme digitali per la gestione delle banche dati.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Approvazione linee guida Open Data	ON	2015
Pubblicazione dei link ai dataset della piattaforma regionale sul portale comunale	ON	2015
n. banche dati aggiornate	>=16	2015
n. banche dati nuove	>=1	2015
n. banche dati aggiornate	>=17	2016
n. banche dati nuove	>=1	2017

### **Motivazione delle scelte:**

Consentire il libero accesso e la fruizione dei dati e delle informazioni che la Pubblica Amministrazione detiene e gestisce per scopi istituzionali al fine di assicurarne la massima fruizione.

### **Attività da svolgere nel 2015:**

Consolidamento dell'attività di aggiornamento dei file/banche dati/indicatori/statistiche *open* a disposizione sul sito. Saranno inoltre implementati ulteriori file in base alle disponibilità di dati da diverse fonti.

Attuazione delle procedure standard definite dalla Regione per definizione, implementazione e gestione dei dataset sulla piattaforma regionale e partecipazione alla promozione dei dataset presso altri comuni.

### **Attività da svolgere nel 2016:**

Consolidamento dell'attività di aggiornamento dei file/banche dati/indicatori/statistiche *open* a disposizione sul sito e sulla piattaforma regionale. Saranno inoltre implementati ulteriori file in base alle disponibilità di dati da diverse fonti.

### **Titolo obiettivo 3: Palestre di cittadinanza digitale dedicate alla trasparenza**

#### **Descrizione:**

Agevolare e consolidare la conoscenza e l'informazione sull'operato e la qualità dell'azione amministrativa al fine di migliorare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Amministrazione. Organizzare le Giornate della Trasparenza. Introdurre nuovi strumenti partecipativi e potenziamento di quelli esistenti. Mantenimento Open Municipio e potenziamento E-Part, introduzione Streaming Consiglio Comunale e archivio sedute del Consiglio Comunale.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Attivazione servizio di streaming del Consiglio Comunale	ON	2015
Organizzazione giornate trasparenza	ON	2015
Organizzazione giornate trasparenza	ON	2016
Organizzazione giornate trasparenza	ON	2017

#### **Motivazione delle scelte:**

Le Giornate della Trasparenza sono previste da disposizioni di legge e sono dirette ad assicurare l'effettiva trasparenza dell'operato all'amministrazione attraverso l'informazione e il coinvolgimento sui contenuti del Piano della performance. Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Amministrazione

#### **Attività da svolgere nel 2015:**

Si prevede di ampliare la portata dell'evento “Giornata della Trasparenza” con i temi dell'Agenda Digitale Italiana e di anticiparne i tempi (rispetto al 2014), coinvolgendo le associazioni che si occupano delle tematiche attinenti l’"open government" e l’"open data".

Individuazione delle tematiche e attuazione delle giornate della trasparenza

#### **Attività da svolgere nel 2016:**

Individuazione delle tematiche e attuazione delle giornate della trasparenza

#### **Attività da svolgere nel 2017:**

Individuazione delle tematiche e attuazione delle giornate della trasparenza

## PROGETTO 2.2: E-GOVERNMENT E AMMINISTRAZIONE DIGITALE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### Titolo obiettivo 1: Rinnovo del sito Internet

##### **Descrizione:**

Riorganizzazione, aggiornamento e implementazione dei contenuti e delle applicazioni web del sito [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it). Garantire la trasparenza effettiva, attraverso visualizzazioni semplici e immediate e semplificando linguaggio e contenuti. Sviluppare sistemi di pagamento online.

##### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Realizzazione APP comunale e sito progetto “Udine Vicina”	ON	2015
Proposta nuovo sito comunale	ON	2015
Gradimento medio servizi on-line	>6/10	2016
Gradimento medio servizi on-line	>7/10	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Assicurare maggiore trasparenza al cittadino attraverso l'utilizzo di servizi on-line.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Realizzazione dell'APP per dispositivi mobili (smartphone, tablet,...). Migrazione al nuovo sito e individuazione di nuovi servizi da attivare.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Sviluppo di nuovi servizi on-line, quale quello relativo al sistema di pagamento

## **Titolo obiettivo 2: Informatizzazione della macchina amministrativa**

### **Descrizione:**

L'art. 24 del D.L. n. 90/2014 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 114 introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere un Piano per l'Informatizzazione delle procedure per la presentazione di Istanze, Dichiarazioni e Segnalazioni che consenta la digitalizzazione dell'intero processo.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (Target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Censimento procedimenti amministrativi comprendenti Istanze, Dichiarazioni e Segnalazioni	ON	2015
Realizzazione piattaforma di gestione procedimenti amministrativi	ON	2016
Proposta relativa alla sostituzione/adeguamento dell'attuale piattaforma di gestione documentale e protocollo	ON	2015
Aggiornamento del sistema di gestione delle Opere Pubbliche	ON	2015

### **Motivazione delle scelte:**

Partendo dalla compilazione “online”, utilizzando procedure informatiche accessibili via web e un sistema di autenticazione basato su credenziali utente rilasciate dal Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID), il fruitore del servizio dovrà essere in grado di completare in modalità completamente digitalizzata una procedura di presentazione di Istanza, Dichiarazione e Segnalazione alla Pubblica Amministrazione. Il servizio online dovrà inoltre consentire all'utente il tracciamento del documento con individuazione del Responsabile del procedimento e, ove applicabile, fornire indicazioni circa i termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

### **Attività da svolgere nel 2015:**

Censimento dei procedimenti amministrativi, Analisi dell'impatto dell'informatizzazione del procedimento, Proposta per la sostituzione/adeguamento dell'attuale sistema di gestione documentale e protocollo finalizzata all'informatizzazione di procedimenti amministrativi inerenti Istanze, Dichiarazioni e Segnalazioni.

Costruzione piattaforma informatizzata delle pratiche in ambito sociale.

Aggiornamento del sistema di gestione delle Opere Pubbliche al fine del miglioramento delle attività di monitoraggio delle stesse.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Implementazione del Piano di Informatizzazione riguardante i procedimenti amministrativi.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Implementazione del Piano di Informatizzazione riguardante i procedimenti amministrativi.

**Titolo obiettivo 3: Estensione del software open source****Descrizione:**

Promozione ed estensione del software libero all'interno dell'amministrazione comunale. Utilizzo prioritario di software open source evitando l'acquisto di programmi con licenza, fatta eccezione per alcuni casi specifici, ai fini di conseguire risparmi di spesa corrente

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
% personale soggetto a formazione avanzata su OpenOffice	>50%	2015
% personale soggetto a formazione avanzata su OpenOffice	>90%	2016

**Motivazione delle scelte:**

Si valuta la possibilità di risparmiare sulle licenze, di ridurre i costi ICT per il Comune, che sono cresciuti in modo esponenziale col diffondersi delle stazioni di lavoro e la possibilità di disporre di software più aperti rispetto ai quelli proprietari

**Attività da svolgere nel 2015:**

Formazione avanzata del personale su suite software OpenOffice al fine di incentivarne l'utilizzo

**Attività da svolgere nel 2016:**

Formazione avanzata del personale su suite software OpenOffice al fine di incentivarne l'utilizzo

## PROGETTO 2.3: CONTABILITA' STATISTICA E ARCHITETTURA DELLE POLITICHE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Osservatorio Benessere e fragilità

##### **Descrizione:**

Ascolto e monitoraggio permanente delle esigenze dei cittadini; Osservatorio Benessere e delle fragilità: sviluppo a livello comunale di progetti che, prendendo spunto anche dal Bes - Benessere equo e sostenibile, permettano di cogliere la dimensione di nuove misure di contabilità statistica legata sia alla sfere del benessere soggettivo, attraverso lo sviluppo di sondaggi, sia oggettivo attraverso il calcolo di indicatori specifici.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Nuovo progetto di osservazione di aspetti del benessere e delle fragilità (studio e pianificazione)	ON	2015
Aggiornamento dati progetti esistenti	ON	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Ricezione delle ultime novità nella contabilità statistica (Happiness agenda UK, Beyond the Gdp delle Commissione europea, Bes dell'Istat), per la creazione di strumenti adeguati per il supporto al policy making. Ricerca continua degli strumenti che consentano di osservare le dimensioni del benessere e le condizioni di fragilità della cittadinanza.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Studio e pianificazione di un nuovo progetto (indagine-sondaggio) di osservazione di aspetti del benessere e delle fragilità. Implementazione e aggiornamento di dati e indicatori legati alle aree tematiche del benessere.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Sviluppo delle fasi di rilevazione del sondaggio progettato. Aggiornamento dati e indicatori legati alle tematiche del benessere, già individuati e disponibili per il comune.

##### **Attività da svolgere nel 2017:**

Aggiornamento dati e indicatori legati alle tematiche del benessere, già individuati e disponibili per il comune.

## PROGETTO 2.4: IMPRENDITORIALITA' E SVILUPPO

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1: Start-up, imprese innovative e giovani ed enti di sviluppo e ricerca**

##### **Descrizione:**

Istituzione di forme di incentivo e di finanziamento a fondo perduto per start-up e imprese innovative e giovani. Incentivare lo sviluppo di nuove imprese e favorire la realizzazione di progetti innovativi a beneficio della comunità locale anche mediante la concessione di contributi “de minimis”, in collaborazione con altri enti pubblici e privati

Promuovere nuove forme di lavoro e sviluppo, supportando e sperimentando attraverso sia iniziative temporanee sia strutturali nuovi modelli sia produttivi sia relazionali (Es. coworking, temporary FabLab)

Adottare sistemi di rimodulazione fiscale e di detassazione per enti di sviluppo e ricerca operanti nel territorio comunale

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Mantenimento agevolazioni e contributi	ON	2015
Mantenimento agevolazioni e contributi	ON	2016
Accordo con enti ed associazioni del territorio per gestione fablab presso ex macello	ON	2015
Nuova iniziativa per supporto startup	ON	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Incentivazione di iniziative imprenditoriali nel settore dell’innovazione, del digitale, dell’economia e della conoscenza

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Collaborazione per la promozione dell’iniziativa di Co- Working presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Udine

Abbattimento IMU per start-up innovative, incubatori di impresa e soggetti IRES con bonus di ricerca

Accordo con enti ed associazioni del territorio per gestione fablab presso ex macello

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Abbattimento IMU per start-up innovative, incubatori di impresa e soggetti IRES con bonus di ricerca. Nuova iniziativa per supporto startup.

## PROGETTO 2.5: SOSTEGNO AL LAVORO E PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Promozione dell'occupazione e di sostegno alle fasce sociali più deboli

##### **Descrizione:**

Adozione di iniziative per favorire l'accesso al lavoro di individui in situazione di svantaggio lavorativo e sociale, promozione dell'occupazione e di sostegno alle fasce sociali più deboli per contribuire in maniera fattiva alla gestione delle situazioni di crisi che ormai coinvolgono un gran numero di soggetti (ad esempio attraverso la partecipazione e il cofinanziamento a progetti regionali quali i Lavori socialmente utili, i lavori di pubblica utilità, i Cantieri di lavoro).

Il Comune, oltre ad organizzare ed ospitare direttamente questi lavoratori, ne finanzia in parte anche l'attivazione.

Istituire Gruppi di lavoro permanenti sulla crisi per problematiche legate al lavoro e al credito con funzioni di coordinamento delle iniziative, tra le quali vi è la borsa di lavoro destinata alle persone con disagio sociale ed economico

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Attivazione LPU	ON	2015
Attivazione LSU finanziati dalla Regione	ON	2015
Attivazione LSU finanziati dal Comune	ON	2015
Attivazione tirocini extracurricolari	ON	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Favorire forme di supporto che non siano meramente assistenziali, ma che permettano al cittadino disoccupato o in mobilità di acquisire nuove competenze, di sentirsi incluso dal punto di vista lavorativo e di avere una integrazione del reddito.

L'utilizzo di strumenti finalizzati all'inserimento lavorativo – seppur temporaneo – di soggetti in condizioni lavorative precarie o del tutto assenti consente di fornire forme di sostegno al reddito a categorie particolarmente svantaggiate di cittadini, ottenendo al contempo benefici per la collettività (considerata la tipologia di interventi a cui questi strumenti sono rivolti) e benefici per i lavoratori stessi, che limitano in tal modo il loro stato di inattività, presupposto per un più agevole reinserimento a pieno titolo nel mondo del lavoro.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Attivazione di progetti per l'inserimento di lavoratori disoccupati o in mobilità

Attuazione progetti LSU, LPU, cantieri di lavoro.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Attivazione di progetti per l'inserimento di lavoratori disoccupati o percettori di trattamenti previdenziali  
Attuazione progetti LSU, LPU, cantieri di lavoro

**Titolo obiettivo 2: Sistema integrato per l'orientamento professionale e l'inserimento lavorativo****Descrizione:**

Adozione e finanziamento di un piano di tirocini per l'inserimento al lavoro focalizzati su progetti innovativi di interesse dell'Amministrazione e degli studenti e neolaureati.

Adozione e finanziamento di un piano di tirocini formativi e di orientamento rivolti a giovani e a neolaureati, con il fine di contribuire in maniera fattiva alla formazione di un sistema integrato in cui l'intero tessuto economico, istituzionale e formativo del territorio concorre all'orientamento professionale e all'inserimento lavorativo dei giovani (ad esempio tirocini curricolari ed extracurricolari post laurea in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine).

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Piano tirocini formazione orientamento per neolaureati	ON	2015
Piano tirocini formazione orientamento per neolaureati	ON	2016
Piano tirocini inserimento e reinserimento	ON	2015
Piano tirocini inserimento e reinserimento	ON	2016
Attivazione tirocini formativi extra curricolari, previa convenzione con l'Università degli Studi di Udine	$\geq 10$	2015
Partecipazione Servizio Civile Nazionale	$\geq 1$	2015
Attivazione tirocini formativi curricolari	$\geq 50$	2015
Attivazione tirocini formativi extra curricolari, previa convenzione con l'Università degli Studi di Udine	$\geq 10$	2016
Partecipazione Servizio Civile Nazionale	$\geq 12$	2016
Attivazione tirocini formativi curricolari	$\geq 50$	2016

**Motivazione delle scelte:**

Attivazione e valorizzazione competenze acquisite dai giovani sul territorio

Promuovere un primo contatto tra studente/neolaureato e realtà lavorative, per agevolare le scelte professionali degli interessati. L'apporto innovativo di ricerca ed elaborazione da parte dei tirocinanti risulta proficuo anche per i soggetti ospitanti.  
I tirocini extracurricolari, permettono inoltre l'erogazione di un reddito al neolaureato.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Attivazione Piano tirocini formazione orientamento per neolaureati: convenzionamento con Università degli Studi di Udine per l'attivazione di tirocini formativi post laurea retribuiti, compatibilmente con i vincoli di spesa di personale.

Convenzionamento con Università degli Studi di Udine, nonché con altre istituzioni universitarie/scolastiche/formative per l'inserimento tramite tirocinio curriculare, di giovani studenti.

Partecipazione al Servizio Civile Nazionale.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Attivazione Piano tirocini formazione orientamento per neolaureati: convenzionamento con Università degli Studi di Udine per l'attivazione di tirocini formativi post laurea retribuiti, compatibilmente con i vincoli di spesa di personale.

Attivazione Piano tirocini inserimento e reinserimento

Convenzionamento con Università degli Studi di Udine, nonché con altre istituzioni universitarie/scolastiche/formative per l'inserimento tramite tirocinio curriculare, di giovani studenti.

## PROGETTO 2.6: INFRASTRUTTURE DIGITALI E DELLA CONOSCENZA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### Titolo obiettivo 2: Wi-Fi cittadina

##### **Descrizione:**

Aumentare la connettività attraverso la Wi-Fi cittadina incrementando il numero dei punti di accesso pubblico e cittadino. Estensione sia a luoghi pubblici sia a edifici comunali.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
N. nuovi punti di accesso wi-fi in città	>=5	2015
N. nuovi punti di accesso wi-fi in città	>=5	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

L'obiettivo è volto alla promozione della connettività alla rete Internet in modo libero ed illimitato da parte dei cittadini.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Wi-Fi in città: individuazione siti di interesse (indoor ed outdoor) ed attivazione dei nuovi punti di accesso.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Wi-Fi in città: individuazione siti di interesse (indoor ed outdoor) ed attivazione dei nuovi punti di accesso.

### **Titolo obiettivo 3: Rete di telecomunicazione per Istituzioni Scolastiche cittadine**

#### **Descrizione:**

Analisi di fattibilità tecnica-economica ai fini della realizzazione di una rete di telecomunicazione per le Istituzioni scolastiche della città..

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Progettazione preliminare	ON	2015
Gara affidamento lavori	ON	2016

#### **Motivazione delle scelte:**

L'obiettivo è indirizzato al miglioramento dei collegamenti telematici da parte delle Istituzioni Scolastiche.

#### **Attività da svolgere nel 2015:**

Progettazione preliminare della rete di telecomunicazioni.

#### **Attività da svolgere nel 2016:**

Bando di gara per la realizzazione della rete di telecomunicazioni.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 2

### Sistemi informativi

Nel corso del 2015 verrà dato seguito al consolidamento delle infrastrutture telefoniche di proprietà dell'Amministrazione con la conclusione del progetto di migrazione alla tecnologia VoIP e la dismissione della centrale telefonica analogica. Anche il datacenter del CED sarà oggetto di consolidamento tramite l'incremento della capacità elaborativa e degli spazi di archiviazione dati derivanti dalla necessità di sostenere le crescenti esigenze degli uffici anche in funzione dell'avvio di un importante progetto di gestione documentale in formato elettronico.

Verranno analizzate le possibilità di estensione della Rete Campus in fibra ottica che già collega le 26 sedi comunali alle Istituzioni Scolastiche cittadine al fine di assicurare i servizi di base (telefonici e trasmissione dati) e lo sviluppo di ulteriori progetti di integrazione tra i diversi uffici.

La prosecuzione di attività di apertura dei dati di proprietà dell'Amministrazione, già avviate negli anni scorsi nell'ottica del miglioramento dell'accessibilità del patrimonio informativo del Comune da parte della collettività, consentirà di ampliare il numero dei dataset "open data" pubblicati sul sito Internet dell'Amministrazione. Parallelamente verrà fortemente incentivato l'utilizzo di soluzioni software di tipo "open source" sulle postazioni di lavoro degli addetti accompagnando i processi di cambiamento con un'adeguata attività formativa e di supporto tecnico.

Sarà data continuità alle attività di revisione del sito web istituzionale dell'Amministrazione ed allo sviluppo dei servizi online a disposizione di cittadini ed imprese introducendo nuovi sistemi informativi per la gestione dei servizi educativi e dei servizi sociali e di Ambito Socio Assistenziale.

Saranno sviluppati progetti di dematerializzazione dei documenti amministrativi e della modulistica interna al fine di recuperare produttività nell'attività quotidiana degli addetti degli uffici comunali.

Proseguiranno infine le attività di studio e di sperimentazione mirate a supportare gli uffici comunali nei processi di innovazione organizzativa e di individuazione degli opportuni strumenti e metodiche di buone prassi gestionali che utilizzino gli strumenti tecnologici di ultima generazione e sarà curato l'aggiornamento tecnologico dei sistemi elaborativi di informatica individuale, individuando soluzioni in grado di ridurre il costo totale di utilizzo degli stessi.

### Comunicazione

L'attività di Comunicazione sarà diretta a promuovere azioni di supporto e coordinamento alla struttura comunale, volti ad assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza totale (anche attraverso la conoscenza della specifica normativa) e a sensibilizzare le strutture comunali all'uso di strumenti di lavoro collaborativi che maggiormente rispondono a criteri di efficienza ed efficacia dell'operato amministrativo.

L'attività di comunicazione interna e organizzativa verrà svolta, in particolare, attraverso l'uso della Intranet comunale, nel rispetto dei principi di dematerializzazione, conoscenza orizzontale, coinvolgimento e partecipazione online.

Particolare attenzione sarà dedicata alla pubblicazione di dati aperti e fruibili (c.d. "open data"), attraverso attività formativa e di sensibilizzazione degli uffici competenti.

Si provverà attraverso la redazione ed attuazione dei piani di comunicazione generale dell'ente e dei piani di comunicazione ambientale (EMAS) alla pianificazione e programmazione delle spese di comunicazione degli uffici, assicurando all'Amministrazione una visione generale di tutte le attività di comunicazione, anche al fine di garantire il controllo della spesa e individuare, per singolo progetto, forme alternative, più economiche ed efficaci, di comunicazione.

### Controllo di Gestione

L'ufficio del controllo di gestione sarà impegnato nella predisposizione dei documenti di programmazione annuale e pluriennale, compreso il "Documento Unico di Programmazione", previsto dalla recente normativa in materia contabile.

Inoltre, congiuntamente all'ufficio statistica, entro l'anno 2015 verrà predisposto il bilancio di metà mandato, quale strumento di rendicontazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti dal Comune nella prima parte del mandato del Sindaco.

### Statistica

Nel 2015 si svolgeranno due indagini sperimentali C-sample e D-sample previste da ISTAT in vista del Censimento permanente, che dal 2016 avrà cadenza annuale. La prima indagine interesserà circa 1.400 famiglie e si svolgerà tramite l'ausilio di rilevatori, mentre la seconda indagine interesserà circa 800 famiglie e prevederà come modalità di restituzione prevalente quella on line. I rilevatori sperimenteranno l'utilizzo di tablet e pc ibridi per la rilevazione diretta sul territorio. Inoltre, con queste indagini verrà testato l'impianto organizzativo e il sistema informatico adottato da ISTAT, in vista dell'entrata a regime del censimento continuo. Nella prima parte del 2015, verrà avviata anche una nuova indagine ISTAT, progetto cofinanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno, sull'integrazione delle seconde generazioni. L'indagine verrà svolta presso 7 istituti scolastici selezionati a Udine e coinvolgerà circa 1.600 studenti. Anche le indagini ISTAT ordinarie prevedono, per il 2015, delle innovazioni legate soprattutto all'utilizzo congiunto della rilevazione sul campo e della risposta diretta del cittadino tramite compilazione autonoma sul web.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2**  
**PER L'INNOVAZIONE E IL LAVORO**  
**ENTRATE**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	4.800,00	4.800,00	4.800,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia
• REGIONE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	relative a trasferimenti di carattere
• PROVINCIA				consolidato
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	157.800,00			
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	157.469,37	62.000,00	50.000,00	
• ALTRE ENTRATE				
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>370.069,37</b>	<b>116.800,00</b>	<b>104.800,00</b>
PROVENTI DEI SERVIZI				
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.238.072,00</b>	<b>3.265.905,00</b>	<b>3.240.045,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.608.141,37</b>	<b>3.382.705,00</b>	<b>3.344.845,00</b>

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2**  
**PER L'INNOVAZIONE E IL LAVORO**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017											
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo											
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (c)	% su tot. (e)	Entità (c)	% su tot. (f)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (c)	% su tot. (e)	Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (c)	% su tot. (e)	Entità (a)	% su tot. (b)				
<b>TITOLO I e II</b>	3.349.672,00	92,84%	0,00	0,00%	258.469,37	7,16%	3.608.141,37	2,04%	3.350.705,00	99,05%	0,00	0,00%	32.000,00	0,95%	3.382.705,00	2,08%	3.324.845,00	99,40%	0,00	0,00%	20.000,00	0,60%	3.344.845,00	2,15%			



## **PROGRAMMA N. 3: PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'**



## PROGETTO 3.1: TUTELA DELL'AMBIENTE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico

##### **Descrizione:**

Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico tramite l'elaborazione e/o l'applicazione di nuovi Piani e Regolamenti. Monitoraggi conseguenti all'approvazione, con delibera consiliare n. 74 del 4 novembre 2013, del Regolamento per la Telefonia Mobile.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Monitoraggi con centraline mobili	20	2015
Monitoraggi con centraline mobili	20	2016
Monitoraggi con centraline mobili	20	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

L'entrata in vigore nel nuovo Regolamento comunale per la Telefonia Mobile, che si basa su simulazioni di campo elettromagnetico, giustifica il proseguimento delle modalità di monitoraggio, aggiuntive rispetto a quelle istituzionali di ARPA, anche in previsione dell'introduzione di nuove tecnologie (4G) più impattanti relativamente alle potenze irradiate.

L'attività di monitoraggio è proseguita secondo la prassi consolidata ovvero sia accogliendo le richieste dei cittadini che tenendo conto di priorità tecniche determinate da nuove installazioni e/o introduzione di nuove tecnologie di trasmissione.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Gestione e monitoraggio ai fini del rispetto del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile

Avviare un percorso di condivisione con tutti i Gestori che permetta di contemplare le esigenze aziendali dei Gestori con l'obiettivo primario dell'Amministrazione di salvaguardia della salute ed incolumità pubblica. L'esame dei Programmi di sviluppo presentati dai Gestori per consentire la realizzazione della nuova tecnologia LTE verrà effettuato ripercorrendo il percorso del Regolamento con verifiche e simulazioni che garantiscono la minimizzazione dei livelli di campo elettromagnetico sul territorio. In tale analisi si prenderanno in considerazione solamente soluzioni che:

- prevedano riconfigurazioni e/o co-siting escludendo la costruzione di nuovi pali non previsti nel Regolamento vigente;
- valutino contestualmente una riduzione delle potenze installate delle tecnologie già esistenti a bilanciamento di installazione di nuovi impianti a maggiore potenza.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Gestione e monitoraggio ai fini del rispetto del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile

Ricalibrazione periodica biennale delle centraline

**Attività da svolgere nel 2017:**

Gestione e monitoraggio ai fini del rispetto del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile

**Titolo obiettivo 2: Tutela del paesaggio e del verde****Descrizione:**

Sviluppo di progetti di volontariato per la gestione di alcune aree verdi al fine di riqualificarle e con l'obiettivo di una maggior coesione sociale e di promozione delle vie e delle piazze cittadine.

Si provvederà all'approvazione “Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico”

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Aree verdi giardini e parchi: affidamento	ON	2015
Approvazione “Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico”	ON	2015

**Motivazione delle scelte:**

Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato

**Attività da svolgere nel 2015:**

Approvazione “Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico”.

Installazione nuova cartellonistica per aree verdi.

Sistemazione del verde del complesso monumentale sito nel Piazzale XXVI Luglio.

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi

Relativamente alle iniziative di volontariato si provvederà a stipulare apposita convenzione che individui il progetto, le persone coinvolte, gli ambiti e le aree interessate, le competenze, i tempi, le modalità di gestione e le responsabilità

**Attività da svolgere nel 2016:**

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi

**Attività da svolgere nel 2017:**

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi

## PROGETTO 3.2: MIGLIORARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Potenziamento della raccolta differenziata

##### **Descrizione:**

Potenziamento della raccolta differenziata sperimentando forme efficaci di raccolta in ambito urbano e promuovendo le iniziative sia di riutilizzo, sia di riciclo e recupero (reti per iniziative di ricicleria diffusa sul territorio)

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2015
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2016
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Si vuole perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti, anche sperimentando forme alternative di riciclo, riutilizzo e recupero.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Analisi costi/benefici delle opportunità di miglioramento anche in accordo con NET e altri soggetti operanti sul territorio (catene di distribuzione, commercianti, produttori).

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Attuazione delle azioni previste con analisi costi/benefici del 2015.

##### **Attività da svolgere nel 2017:**

Proseguzione delle azioni previste nel 2016 e monitoraggio dei risultati.

## **Titolo obiettivo 2: Gestore unico pubblico dei rifiuti**

### **Descrizione:**

Si considera strategica la costituzione del gestore unico pubblico provinciale dei rifiuti, aggregando nuovi Comuni e coinvolgendo altri gestori pubblici, al fine di migliorare l'efficienza del servizio. A tal fine è indispensabile sviluppare ulteriori aggregazioni per poter coprire l'intero ambito provinciale in particolare con l'altra società pubblica che opera nel territorio: A&T2000.

E' stata, pertanto, stipulata una Lettera di intendi tra Net e A&T2000 per delineare la tempistica di un eventuale processo di fusione.

Questa aggregazione potrà consentire un'ulteriore e decisiva ottimizzazione delle strutture impiantistiche e dell'operatività in grado di coprire l'intero bacino provinciale e di fronteggiare al meglio le significative evoluzioni in atto sia sul piano tecnologico che dell'organizzazione del servizio per ambiti come innanzi riferito, in particolare con riferimento alla raccolta differenziata e al recupero dei materiali e alla valorizzazione degli impianti esistenti.

Da un punto di vista tecnico ed alla luce delle suddette evoluzioni, risulta necessario procedere:

- con gli interventi già programmati di ristrutturazione, riconversione ed ammodernamento degli esistenti impianti di trattamento dei rifiuti presenti nei Comuni di Udine e San Giorgio di Nogaro in un'ottica di filiera che valorizzi le sinergie;
- alla conseguente rifunzionalizzazione del parco impiantistico al fine di ottenere il massimo recupero delle materie prime secondarie (MPS), di realizzare in autonomia il trattamento della frazione organica (FORSU) e di valorizzare la frazione residua calorica tramite produzione di CSS (combustibile solido secondario). Nel 2014 Net è già pervenuta all'aggiudicazione definitiva degli interventi riguardanti l'impianto di S. Giorgio alla cui ultimazione seguirà l'avvio di quelli programmati per l'impianto di Udine ;
- all'ulteriore potenziamento delle raccolte differenziate, in particolare con l'affinamento degli attuali modelli di raccolta differenziata in particolare nelle aree ove le percentuali non raggiungono ancora la soglia minima del 65 %.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Realizzazione investimento impianto di San Giorgio di Nogaro	ON	2015
Fine lavori impianto di San Giorgio di Nogaro	ON	2016

### **Motivazione delle scelte:**

Mantenere un profilo di costi competitivo ed efficiente unitamente ad una elevata qualità dei servizi in parola, attualmente realizzati in modalità in house providing e quindi senza ricorrere a gare di affidamento a terzi del servizio stesso.

Attuazione della normativa di settore che prevede un gestore unico per i servizi pubblici locali a rete.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Stipula lettera di intenti Net A&T2000

Trattative con A&T2000 per l'aggregazione e in caso di esito positivo, deposito progetto di fusione.

Realizzazione investimento impianto di San Giorgio di Nogaro.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Fine lavori impianto di San Giorgio di Nogaro.

## **PROGETTO 3.3: INCENTIVAZIONE E PROMOZIONE RISPARMIO ENERGETICO E PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE**

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017**

#### **Titolo obiettivo 1: Riduzione del costo del servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici**

##### **Descrizione:**

Riduzione del costo del servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici. Una particolare attenzione sarà riservata alla manutenzione delle strutture scolastiche (aula, laboratori, biblioteche, mense, palestre) e degli impianti sportivi minori. Gestione informatizzata degli edifici comunali al fine di ottimizzare il consumo di energia. Al riguardo è stato sviluppato un progetto pilota per la sede municipale per il telecontrollo degli ambienti.

Riqualificazione energetica degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva.

Impostazione di uno studio delle zone di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica cittadina ancora dotate di lampade ad elevata dispersione energetica e sostituzione delle stesse con lampade a basso consumo nei limiti dei finanziamenti disponibili. Verifica della possibilità di installazione di dispositivi di telecontrollo onde effettuare una più mirata tempistica di accensione. Possibilità di spegnimento di ulteriori punti luce e adeguamento alle tariffe CONSIP.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Monitoraggio risparmi energetici	ON	2015
Monitoraggio risparmi energetici	ON	2016
Monitoraggio risparmi energetici	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Tale obiettivo dovrà tenere conto delle linee d'indirizzo di cui al Piano Energetico Comunale approvato dall'amministrazione nell'ottica di garantire una qualità nello svolgimento del pubblico servizio per la città con una riduzione dei costi.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Controllo dello svolgimento del servizio affidato, realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e ammodernamento della rete di illuminazione pubblica.

Sensibilizzazione/accordo col gestore dell'illuminazione stradale e di tutte le aree verdi comunali di un piano di rimodernamento degli impianti d'illuminazione

Analisi degli impianti di illuminazione in alcuni pubblici edifici che sintetizzi le relative caratteristiche (numero, tipologia e potenza delle lampade; tipologia dei corpi illuminanti; consumi annuali di energia attiva e di energia reattiva, potenze impegnate e tensioni di alimentazione; ecc.).

Definizione di un cronoprogramma per la redazione di un piano di investimenti pluriennali per l'ammmodernamento dell'illuminazione pubblica.

Relativamente alla gestione delle utenze elettriche degli edifici si analizzerà la possibilità di adottare un sistema di rinnovamento tecnologico, prendendo in considerazione il meccanismo dei contratti di finanziamento tramite terzi o affidamento ad ESCo, evitando all'Amministrazione Comunale l'impegno di spesa diretta.

Verrà valutata la possibilità di installazione di apparecchiature presso gli edifici comunali quali Palazzo D'Aronco e l'edificio ospitante l'Anagrafe, in grado di regolare e ridurre la tensione di alimentazione.

Gestione del sistema di telecontrollo e registrazione dei risparmi energetici.

Con riferimento al riscaldamento degli edifici si attueranno ulteriori interventi di ottimizzazione energetica.

#### **Attività da svolgere nel 2016:**

Gestione del sistema di telecontrollo e registrazione dei risparmi energetici.

#### **Titolo obiettivo 2: Promozione dell'efficientamento del risparmio energetico**

##### **Descrizione:**

Piano Casa per la ristrutturazione delle vecchie abitazioni; in analogia nel PAES all'azione a Lungo Termine n° 3 "Risparmio energetico negli edifici privati" si valuta la possibilità di organizzare la divulgazione/sensibilizzazione diretta all'utenza privata con lo scopo di evidenziare i benefici derivanti dagli interventi di efficienza energetica sia su involucro edilizio che su impiantistica connessa.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Analisi del patrimonio immobiliare esistente	ON	2015
Divulgazione/sensibilizzazione delle azioni	ON	2015
Monitoraggio risultati	ON	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

L'attività rientra tra gli obiettivi individuati nell'azione a Lungo Termine del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), finalizzata allo sviluppo delle condizioni per la diffusione, delle buone pratiche per l'efficientamento degli edifici esistenti

**Attività da svolgere nel 2015:**

Analisi del patrimonio immobiliare esistente  
Divulgazione/sensibilizzazione delle azioni

**Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio risultati

**Titolo obiettivo 3: Teleriscaldamento e cogenerazione****Descrizione:**

Proseguimento dello sviluppo degli impianti di teleriscaldamento e cogenerazione, inerenti le proposte e iniziative già in atto per le aree Udine Nord Ovest ed Udine Sud, le quali sono individuate anche nel PAES (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile) all’Azione a Lungo Termine 1.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Analisi delle proposte di adesione al servizio degli edifici comunali dai soggetti gestori del servizio di teleriscaldamento	ON	2015
Analisi delle proposte, anche per iniziative private, di adesione al servizio degli edifici comunali	ON	2015
Controllo e monitoraggio	ON	2016
Analisi possibilità di sviluppo	ON	2015

**Motivazione delle scelte:**

L’attività rientra tra gli obiettivi individuati nell’azione a Lungo Termine del PAES (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile), finalizzata allo sviluppo delle condizioni per la diffusione, l’ampliamento e l’integrazione di reti di teleriscaldamento sul territorio comunale alimentate da impianti a cogenerazione e/o rigenerazione.

L’azione prevede la ricognizione dei progetti specifici di cogenerazione già sviluppati o già pianificati in ambito cittadino, la valutazione dell’impatto energetico e dei benefici ambientali connessi al loro sviluppo, la ricerca di possibili sinergie legate all’interconnessione di due o più reti, l’utilizzo di altre fonti energetiche (recuperi energetici, fonti rinnovabili, altri combustibili). Le fasi dell’azione saranno legate allo sviluppo dei diversi progetti; avranno un orizzonte temporale di 10 anni.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Continueranno ad essere valutate le proposte di allacciamento presentate all'Amministrazione Comunale dai soggetti gestori del servizio di teleriscaldamento, le valutazioni saranno tese alla verifica sulla convenienza/opportunità delle proposte. Analisi estesa alle proposte presentate all'Amministrazione Comunale per iniziative private per lo sviluppo delle reti di teleriscaldamento alimentate da centrali ad elevata efficienza energetica.

Allacciamento del complesso Palamostre

**Attività da svolgere nel 2016:**

Controllo e monitoraggio delle attività correlate ai sistemi di teleriscaldamento in funzione ed analisi di ulteriori possibilità di sviluppo.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Proseguimento del processo di controllo e monitoraggio delle attività correlate ai sistemi di teleriscaldamento in funzione ed analisi di ulteriori possibilità di sviluppo.

**Titolo obiettivo 4: Mantenimento certificazione EMAS****Descrizione:**

Il Sistema di Gestione Ambientale dovrà costantemente essere mantenuto negli anni futuri al fine di garantire la propria efficacia e il mantenimento della certificazione acquisita, che verrà sottoposta a verifiche periodiche, sia interne che esterne, annuali.

In particolare saranno aggiornati i documenti di sistema denominati registro legislativo, aspetti ambientali, Programma ambientale e dichiarazione ambientale e saranno svolti gli audit interni ed esterni annuali.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Verifica e aggiornamento documenti di sistema – delibera di giunta	ON	2015
Verifica e aggiornamento documenti di sistema – delibera di giunta	ON	2016
Verifica e aggiornamento documenti di sistema – delibera di giunta	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

Contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e il rinnovo della certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2014 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2015 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2016 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

**Titolo obiettivo 5: Attuazione Piano di Azione per l'Energia Sostenibile****Descrizione:**

Attuare le azioni previste dal PAES per permettere di raggiungere nel 2020 l'obiettivo di una diminuzione delle emissioni di CO2 del 20% rispetto al 2006, come previsto dal Patto dei Sindaci, a cui il Comune ha aderito nel 2009

A seguito dell'adesione del Comune di Udine al Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", si è condotto il monitoraggio dei consumi dei vettori energetici dell'intero territorio comunale per l'anno 2010 in maniera analoga a quanto già fatto in occasione della redazione del PEC nel bilancio energetico, in cui si definiva il 2006 come "baseline" su cui calcolare la futura riduzione di emissioni di CO2. L'attività del monitoraggio è funzionale alla stesura del rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Sviluppo trasversale Azioni PAES	ON	2015
Report monitoraggio	ON	2015
Stesura terzo rapporto biennale	ON	2016
Report monitoraggio	ON	2016
Report monitoraggio	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

L'adesione al Patto dei Sindaci prevede la redazione di un rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti, l'elaborazione e l'aggiornamento del bilancio energetico al 2010 sono una prova diretta sull'andamento dei consumi/emissioni non solo a livello di amministrazione comunale, ma su tutto il territorio del comune di Udine; il documento dunque tiene in considerazione anche dello sviluppo di azioni che si sono concretizzate in forma privata.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Sviluppo trasversale Azioni PAES avviando contatti per definire accordi ed eventuali attività condivise con altri Enti ed Aziende territoriali.  
Monitoraggio dei dati.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio dei dati.  
Stesura terzo Rapporto Biennale.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Monitoraggio dei dati.

## PROGETTO 3.4: TUTELA DEI BENI COMUNI

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Tutela dei beni comuni

##### **Descrizione:**

Tutela dei beni comuni e sostegno dell'azione politica e gestionale per giungere al gestore unico dell'acqua pubblico, nel rispetto del principio di solidarietà, ma anche di efficienza, e riduzione degli sprechi. Si vuole collegare il 99% delle abitazioni al ciclo integrato dell'acqua

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Abitazioni collegate a ciclo integrato dell'acqua	99%	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Incrementare il livello di accessibilità ai servizi pubblici.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Collegamento al ciclo integrato dell'acqua. Avvio contatti con CAFC per uno studio di fattibilità per la riduzione dei consumi dell'acquedotto, attraverso telecontrollo e telerilevamento delle perdite occulte.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Collegamento a ciclo integrato dell'acqua

##### **Attività da svolgere nel 2017:**

Collegamento a ciclo integrato dell'acqua

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE PROGRAMMA 3

### Verde pubblico

Proseguiranno le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi, giardini storici e parchi.

Si provvederà alla gestione dei giochi presso i giardini e i parchi.

### Ambiente

Informare attraverso incontri e comunicazioni scritte i produttori, se presenti, e rivenditori sul territorio comunale sui rischi di "contaminazione" nell'utilizzo e di vendita di prodotti geneticamente modificati nella catena produttiva le cui conseguenze non sono attualmente prevedibili; avviare una seria campagna di educazione alimentare legata al consumo e alla spesa consapevole di prodotti tradizionali e locali di qualità.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3**  
**PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'**  
**ENTRATE**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	56.906,00			Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• REGIONE	18.462,00	21.552,00	3.145,00	
• PROVINCIA	300.000,00	255.000,00	100.000,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	12.562.266,13	12.233.700,00	12.192.503,00	
• ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>12.937.634,13</b>	<b>12.510.252,00</b>	<b>12.295.648,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	4.179.919,38	4.075.899,00	4.017.075,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>4.179.919,38</b>	<b>4.075.899,00</b>	<b>4.017.075,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>17.119.553,51</b>	<b>16.588.151,00</b>	<b>16.314.723,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3**  
**PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017															
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento							
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Entità		% su		Entità		% su						Entità		% su							
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)						
<b>TITOLO I e II</b>	16.326.081,38	95,37%	0,00	0,00%	793.472,13	4,63%	17.119.553,51	9,68%	16.225.151,00	97,81%	0,00	0,00%	363.000,00	2,19%	16.588.151,00	10,22%	16.147.920,00	98,98%	0,00	0,00%	166.803,00	1,02%	16.314.723,00	10,50%							

## **PROGRAMMA N. 4: PER L'EFFICACIA ORGANIZZATIVA**



## PROGETTO 4.1: POLITICHE DEL PERSONALE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1: Valorizzazione delle risorse umane**

##### **Descrizione:**

Presentazione di un piano per il passaggio del personale, unitamente alle funzioni, alla costituenda Unione Territoriale Infracomunale Friuli Centrale.

Promozione della cultura del risultato valorizzando le figure che hanno specifiche responsabilità.

L'analisi dei risultati che emergeranno dal questionario sul benessere organizzativo costituirà una base di partenza per improntare il lavoro finalizzato a migliorare l'utilizzo delle risorse umane interne.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Documento di azioni di miglioramento emerse dalla lettura degli esiti del questionario sul benessere organizzativo	ON	2015
Mappatura processi dei servizi dell'Ente anche in vista della costituzione dell'Unione di comuni	ON	2015
Presentazione di una analisi su modalità giuridiche per il passaggio del personale unitamente alle funzioni trasferite all'UTI	ON	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Attuazione della riforma delle Autonomie Locali di cui alla L.R. 26/2014 con la predisposizione di tutto quanto necessario per il passaggio del personale alla costituenda UTI Friuli Centrale.

Razionalizzazione e definizione della corretta allocazione delle risorse umane attraverso l'attuazione di una politica di valorizzazione del potenziale del personale.

### Attività da svolgere nel 2015:

1. Predisposizione di una analisi giuridica per il passaggio del personale dal Comune all'UTI; analisi degli aspetti organizzativi per la gestione del personale dell'UTI.
2. Elaborazione di un documento di indicazioni conseguenti all'analisi dei dati risultanti dal questionario sul benessere organizzativo aziendale finalizzato all'individuazione di azioni di miglioramento.
3. Modifica dell'accordo sulla destinazione delle risorse del fondo dipendenti 2015 al fine di valorizzare maggiormente le figure non dirigenziali interessate a specifiche responsabilità.
4. Predisposizione di uno strumento utile per provvedere all'aggiornamento permanente della mappatura delle competenze e alla conseguente funzionalità trasversale della stessa per i Servizi.

### **Titolo obiettivo 2: Formazione**

#### **Descrizione:**

Potenziamento della formazione e dell'aggiornamento del personale.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Approvazione Piano delle attività formative 2015-2016 Formazione	ON	2015
Collaborazione con la Regione FVG per l'attuazione del Piano Strategico sulla Formazione per gli Enti del Comparto Unico FVG - <b>costituzione</b> di un sistema di rete ( <b>tavolo di lavoro</b> ) per l'erogazione della formazione per l'ottimizzazione delle risorse umane e delle risorse finanziarie disponibili	ON	2015
Consolidamento della rete e implementazione delle risorse dedicate alla formazione	ON	2016
Primo Piano Strategico della Regione FVG	ON	2016

#### **Motivazione delle scelte:**

Incrementare il livello di efficacia organizzativa spingendo sulla leva della formazione, del rafforzamento della motivazione e del coinvolgimento del personale.

Adeguamento delle conoscenze del personale ai grandi filoni di cambiamento normativo, organizzativo e manageriale.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Elaborazione del Piano della Formazione 2015-2016 con la collaborazione e condivisione dei contenuti da parte dei responsabili degli uffici, condivisione del Piano con le Organizzazioni sindacali e approvazione del Piano da parte della Giunta.

Costituzione di un tavolo di lavoro tra i Comuni più rappresentativi del territorio, la Regione e le costituende UTI sui temi della formazione per la progettazione e la realizzazione del Piano Strategico della Formazione della Regione FVG con conseguente ottimizzazione di risorse e risparmio sui costi della formazione condivisa.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Continuare nella formazione specifica, manageriale ed organizzativa.

## PROGETTO 4.2: SEMPLIFICAZIONE ED EFFICIENZA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Implementazione degli sportelli unici e riduzione dei tempi dei procedimenti

##### **Descrizione:**

Implementazione degli sportelli unici e riduzione dei tempi dei procedimenti

##### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento
Adesione altri Comuni al SUAP	>=1	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Estendere la omogeneizzazione delle procedure edilizie in tema di attività produttive.

L'implementazione degli sportelli unici e il perseguitamento della riduzione dei tempi dei procedimenti sono obiettivi propedeutici ai fini della semplificazione e dell'efficienza delle attività amministrative

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Ricerca e conseguente analisi della disponibilità di altri Comuni ad aderire al SUAP Udinese .

#### **Titolo obiettivo 2:** Armonizzazione sistemi contabili

##### **Descrizione:**

Armonizzare i sistemi contabili alla luce delle nuove discipline normative, novità che imporranno una ridefinizione nell'impostare il modus operandi tanto nella fase di programmazione quanto di gestione di bilancio.

Dovranno inoltre essere predisposti i documenti contabili necessari all'attuazione della Legge Regionale avente ad oggetto "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia"

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento</b>
Approvazione dei documenti contabili in due versioni: la prima sulla base degli attuali schemi con valore giuridico e funzione autorizzatoria e la seconda in linea con i nuovi modelli con funzione conoscitiva	ON	2015
Adozione in via definitiva dei documenti secondo i nuovi schemi e principi contabili	ON	2016

**Motivazione delle scelte:**

Il D.Lgs. 118/2011 prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni allo scopo di garantire regole omogenee in vista di un migliore consolidamento dei conti pubblici. L'entrata in vigore è prevista dal 2015 ed impone un forte impegno da parte di tutta la struttura comunale al fine di realizzare questo importante e sostanziale cambiamento.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Dovrà essere approvato il rendiconto 2014, nelle due versioni secondo gli attuali ed i nuovi principi, così come il bilancio di previsione 2015. La gestione sarà assicurata sulla base dei nuovi principi contabili, in relazione agli attuali schemi, mentre il bilancio predisposto secondo i nuovi modelli avrà natura solo conoscitiva.

Predisposizione documenti contabili relativi al Bilancio dell'UTI Friuli Centrale di cui farà parte il Comune di Udine..

**Attività da svolgere nel 2016:**

Il 2016 prevede il consolidamento delle attività e delle procedure con il secondo anno di attuazione dei nuovi principi e modelli che assumeranno valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

**Titolo obiettivo 3: Gestione diretta del recupero coattivo di tributi ed entrate patrimoniali****Descrizione:**

Conclusione della sperimentazione con presa in carico delle pratiche per le quali risulta notificata l'ingiunzione ma non sono iniziate le procedure esecutive e proroga dell'affidamento dell'attività di supporto agli uffici per la prosecuzione delle procedure esecutive già avviate. Definizione

procedure di recupero coattivo per le pratiche non rientranti nella sperimentazione. Adozione Regolamento per la gestione diretta della riscossione coattiva dei tributi ed entrate patrimoniali e realizzazione di un pacchetto informatico per la gestione della banca dati e la predisposizione degli atti.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento</b>
Rendicontazione della sperimentazione e organizzazione gestione diretta della riscossione coattiva	ON	2015
Avvio delle procedure per la gestione diretta della riscossione coattiva per tributi e entrate patrimoniali	ON	2016
Valutazione delle modalità di espletamento delle procedure di pignoramento in funzione della normativa di settore.	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

La sperimentazione ha consentito di valutare la maggior efficacia della gestione diretta rispetto ai tempi e alle percentuali di incasso del concessionario Equitalia e il supporto del soggetto affidatario ha permesso l'acquisizione di professionalità nel processo del recupero coattivo del credito. La gestione diretta della riscossione coattiva consente il contatto personalizzato con il debitore favorendo la semplificazione delle fasi di recupero del credito.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Conclusione procedure e rendicontazione attività svolta relativamente alla sperimentazione. Predisposizione Regolamento per la riscossione coattiva in gestione diretta.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Avvio gestione diretta per le entrate tributarie e patrimoniali

**Attività da svolgere nel 2017:**

Perfezionamento gestione diretta per le entrate tributarie e patrimoniali

#### **Titolo obiettivo 4: Attuazione riforma Tributi Locali secondo criteri di equità e semplicità per il contribuente**

##### **Descrizione:**

La revisione del prelievo fiscale locale con la riforma della tassazione locale immobiliare e la semplificazione delle imposte comunali ha quale obiettivo la definizione di un assetto stabile e definitivo dopo le innumerevoli normative degli ultimi anni e la semplificazione del rapporto tra i contribuenti e il Comune. Dal 2016 è prevista l'unificazione di IMU e TASI in una nuova imposta (local tax) e la semplificazione delle attuali imposte minori con l'istituzione di un unico canone/tributo. Il 2015 è anno di transizione in attesa del varo della riforma della tassazione locale e vede concentrata l'attività sulla gestione, inserimento e correzione della banca dati, sul mantenimento delle modalità di rapporto con il contribuente, inviando a domicilio i bollettini precompilati per il pagamento della TASI, e sulla creazione di un sistema di valutazione delle aree fabbricabili che tenga conto, oltre ai vincoli urbanistici, delle variazioni del borsino immobiliare. Per la TARI avrà luogo il progressivo passaggio entro il triennio delle competenze amministrative dalla società partecipata Net S.p.A. al comune.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Invio bollettini precompilati Tasi	80.000	2015
Approvazione Regolamenti in applicazione della nuova normativa	ON	2016
Miglioramento rapporto con il contribuente	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Attuare la riforma della tassazione immobili prevista dalla normativa.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Tempi di comunicazione al contribuente idonei rispetto alle scadenze di pagamento.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Adozione di Regolamenti e nuove tariffe.

##### **Attività da svolgere nel 2017:**

Attività di miglioramento del rapporto con il contribuente.

## PROGETTO 4.3: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Sviluppo delle firme massive e implementazione di strumenti coordinati con ordini avvocati e altri enti ed istituzioni

##### **Descrizione:**

In vista dell'Anagrafe unitaria sviluppo delle firme massive e implementazione di strumenti coordinati con ordini avvocati e altri enti ed istituzioni di diritto privato (in parallelo al sistema Interprana, che convenziona il Comune con soggetti di diritto pubblico)

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
N. CONVENZIONI FIRME MASSIVE sottoscritte	1	2015
N. CONVENZIONI FIRME MASSIVE sottoscritte	1	2016
N. CONVENZIONI FIRME MASSIVE sottoscritte	1	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Agevolare gli ordini professionali (avvocati, notai ecc.), ridurre il carico di lavoro degli sportelli anagrafici, ridurre i tempi di acquisizione certificati per gli utenti che si rivolgono ai suddetti professionisti

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Sottoscrizione di almeno una convenzione con un ordine professionale/un soggetto di diritto privato rispetto al quale si ravvisi l'interesse ad accedere al sistema convenzionato.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Sottoscrizione di almeno una convenzione con un ordine professionale/un soggetto di diritto privato rispetto al quale si ravvisi l'interesse ad accedere al sistema convenzionato..

**Attività da svolgere nel 2017:**

Sottoscrizione di almeno una convenzione con un ordine professionale/un soggetto di diritto privato rispetto al quale si ravvisi l'interesse ad accedere al sistema convenzionato..

**Titolo obiettivo 2: Razionalizzazione dei servizi anagrafici della demografica e del decentramento****Descrizione:**

Razionalizzare i servizi demografici e del decentramento. Adottare soluzioni e modalità gestionali innovative nell'obiettivo di migliorare il rapporto Amministrazione-cittadino e di fornire informazioni esaustive e tempestive a chi accede o deve accedere agli sportelli dei servizi demografici.

Utilizzare le aree di attesa della Demografica per promuovere la donazione (sangue e organi).

Estendere il sistema delle prenotazioni online.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Attivazione “sportello donazione”	ON	2015
N. servizi aggiuntivi di prenotazione introdotti presso la sede dell’Anagrafica centrale	1	2015
Emissione sperimentale 1^ certificato on line	ON	2015
N. servizi aggiuntivi di prenotazione introdotti presso la sede dell’Anagrafica centrale	1	2016
Stabilizzazione del rilascio delle certificazione online	ON	2016
Attivazione di uno sportello informativo per la sensibilizzazione relativa alla donazione degli organi e del sangue	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

Razionalizzare i servizi della demografica e del decentramento, anche con riferimento all'utilizzo degli spazi disponibili. Fornire al cittadino un'organizzazione e strumenti idonei per ottenere con maggiore sollecitudine prestazioni e servizi.

Ampliare la gamma dei servizi offerti dallo sportello polifunzionale dei servizi demografici e dagli sportelli delle circoscrizioni cittadine.

**Attività da svolgere nel 2015:**

1) Attuazione iniziative conoscitive e di sensibilizzazione alla donazione di organi e tessuti, in attuazione della normativa vigente:

- a) adozione atti amministrativi propedeutici all'attivazione dell'iniziativa,
- b) istituzione sportello dedicato,
- c) predisposizione elaborato tecnico relativo all'attivazione dei programmi informatici per la trasmissione dati al SIT,
- d) configurazione modulistica per l'espressione della volontà dell'utente,
- e) formazione personale preposto,
- f) configurazione e attuazione di apposito piano di comunicazione per pubblicizzazione dell'iniziativa,
- g) report su esito promozione, nei primi 3 mesi di attività.

2) Introduzione del sistema delle prenotazioni per appuntamenti -già verificato per le carte d'identità-, per una prestazione ulteriore, per ridurre le code agli sportelli e offrire un servizio più efficiente per il cittadino, riducendo al massimo i suoi tempi di attesa per l'acquisizione documento.

3) Introduzione sperimentale del rilascio delle certificazioni on-line al cittadino:

- a) definizione indirizzi ed elementi essenziali per la configurazione del programma informatico (in condivisione con INSIEL),
- b) esecuzione test di funzionalità del programma,
- c) redazione e prima attuazione piano di comunicazione,
- d) predisposizione questionari gradimento utenti e analisi report,
- e) emissione 1<sup>^</sup> certificato on line.

**Attività da svolgere nel 2016:**

- 1) Attivare in via sperimentale almeno uno sportello donazione presso una delle sedi ex circoscrizionali (subordinatamente ad un esito favorevole dello studio di fattibilità e all'individuazione di un'associazione accreditata disponibile a sottoscrivere il testo del protocollo-convenzione).
- 2) Introdurre il sistema delle prenotazioni per appuntamenti per una prestazione ulteriore.
- 3) Portare a regime il rilascio delle certificazione on-line

**Attività da svolgere nel 2017:**

Attivazione in via sperimentale di uno sportello donazione presso una delle sedi ex circoscrizionali (subordinatamente all'individuazione di un'associazione accreditata, per fornire agli utenti le informazioni necessarie per la sensibilizzazione dei cittadini)

## PROGETTO 4.4: EFFICIENTAMENTO SOCIETÀ PARTECIPATE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1: Efficientamento società partecipate**

##### **Descrizione:**

La recente Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), prevede che gli Enti Locali avviano un ulteriore processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse e/o dei loro costi di funzionamento, entro il 31 dicembre 2015.

Risulta necessario rianalizzare l'impostazione dei singoli contratti di servizio ed il sistema di governance delle società controllate dal Comune al fine di verificare se e' possibile operare ulteriori razionalizzazioni e riduzioni dei costi.

Verrà presa in analisi ogni singola società partecipata, il modello di attività, la tipologia di servizio offerto, i costi di gestione, e la struttura societaria (governante).

Verranno fornite inoltre alle società controllate le linee di indirizzo in materia di contenimento delle spese del personale.

Risulta necessario inoltre promuovere il miglioramento dei canali informativi relativamente ai vari aspetti organizzativi ed operativi delle società partecipate al fine di accrescere la rapidità e la completezza dei dati comunicati.

Estendere il monitoraggio sull'andamento delle società partecipate oltre gli aspetti tecnico-amministrativi, in particolare in materia di gestione delle risorse umane e di soddisfazione dell'utenza finale servita.

Favorire la formazione e valorizzazione delle risorse presenti all'interno delle varie strutture aziendali al fine migliorare il clima aziendale e ridurre il ricorso a supporti e consulenze esterne.

Razionalizzare le forme di comunicazione e collaborazione tra amministrazione e società partecipate rispetto alle attività strumentali che fra le stesse intervengono, al fine dello snellimento ed accelerazione delle procedure.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Piano operativo di razionalizzazione	ON	2015
Attuazione misure volte alla diminuzione dei costi di gestione	ON	2015
Diminuzione dei costi di gestione	ON	2016
Relazione sui risultati effettivamente conseguiti con il processo di razionalizzazione	ON	2016

**Motivazione delle scelte:**

Migliorare e razionalizzare il funzionamento delle società partecipate per ridurre i costi di gestione dei servizi ed alleggerire le tariffe agli utenti.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Adozione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Avvio procedure di cessione della partecipazione di NET SpA in EXE S.p.A.

Riduzione del numero dei componenti il CdA di Udine Mercati SpA da cinque a tre.

Trasformazione della società Udine Mercati SpA in Srl con riduzione dei componenti il CdA e riduzione del collegio sindacale.

Particolare ed attento monitoraggio sull'andamento di Friuli Innovazione Soc.cons.a r.l., Udine e Gorizia Fiere S.p.A. posto che la presenza di perdite d'esercizio e le incerte prospettive future potrebbero imporre, in assenza di interventi correttivi, l'adozione di provvedimenti straordinari riguardo al mantenimento stesso delle relative partecipazioni.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Riduzione dei compensi degli organi sociali di NET SpA, di SSM SpA e UCIT Srl ai sensi dell'art.4, c. 5, del DL 95/2012.

Predisposizione di una relazione sui risultati effettivamente conseguiti con le azioni di razionalizzazione.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE PROGRAMMA 4****Sportello Unico**

A seguito dell'adesione, nel 2014, da parte del Comune di Udine al Portale "SUAP in rete" della Regione, si provvederà all'implementazione e alla manutenzione dei contenuti informativi delle banche dati del Portale per le parti di rispettiva competenza, all'aggiornamento costante dei dati riferiti all'organizzazione dello sportello unico del Comune di Udine e al relativo responsabile, a collaborare con il Gruppo tecnico regionale al fine di migliorare le funzionalità del Portale "SUAP in rete" e il servizio nei confronti degli utenti e ad accettare domande o segnalazioni certificate di inizio di attività presentate unicamente in modalità telematica, tramite il portale "SUAP in rete".

**Segreteria**

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale avente ad oggetto "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" la Segreteria redigerà una proposta di "Statuto dell'Unione Territoriale Intercomunale", in collaborazione con i segretari dei Comuni facenti parte dell'UTI secondo il piano di riordino Regionale, nonché dei Comuni eventualmente interessati, da sottoporre all'Organo Politico per gli adempimenti di competenza.

L'attività della Segreteria Generale nel triennio 2015 – 2017 tenderà a promuovere interventi di supporto e azioni di coordinamento della struttura comunale, volti ad assicurare oltre che la legittimità dell'azione amministrativa, la sua rispondenza a criteri di efficienza ed efficacia sempre meglio condivisi, anche attraverso l'attività di consulenza giuridica agli uffici comunali, al fine di garantire uniformità interpretativa.

La Segreteria Generale curerà l'aggiornamento e l'attuazione del Piano anticorruzione da parte degli uffici comunali, fornendo indicazioni agli stessi in ordine agli adempimenti da effettuare e curerà la vigilanza sull'attuazione del piano stesso.

La Segreteria Generale inoltre, darà attuazione al Regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale in data 26 febbraio 2013, con particolare riferimento all'attivazione del controllo successivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 12 del predetto regolamento.

Proseguirà inoltre l'abituale attività di supporto agli organi politici, con cui la Segreteria Generale presiede al regolare funzionamento del Consiglio e della Giunta nell'esercizio dei propri compiti istituzionali. In questo contesto si inserisce il previsto aggiornamento dello Statuto comunale e dei regolamenti ad esso collegati, in vista del quale saranno forniti la necessaria consulenza giuridica e il supporto organizzativo ai lavori della competente Commissione Consiliare.

Si conferma inoltre l'attività di semplificazione già avviata nei rapporti con i gruppi consiliari, soprattutto sul versante della comunicazione interna e della gestione telematica degli atti, in particolare quelli in cui si estrinseca il potere di iniziativa dei consiglieri: accesso documentale e presentazione di mozioni, interrogazioni, interpellanze. Andranno infine approfonditi, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Telematici, gli sviluppi applicativi del nuovo sistema AdWeb per la gestione degli atti, allo scopo di estenderne l'impiego dalla gestione delle determinate dirigenziali a quella delle delibere giuntali e consiliari.

#### Servizi Demografici

Proseguirà l'attività istituzionale che fa capo ai Servizi Demografici che consiste nel rilascio della certificazione d'anagrafe e stato civile, annotazioni, trascrizioni, pratiche acquisizione cittadinanza ecc., nella funzione notifiche da parte dei messi, nell'espletamento delle funzioni elettorali ed attività connesse all'esercizio del diritto di voto.

#### Economato e Acquisti

Si provvederà alla programmazione e al relativo svolgimento della procedure di acquisto di servizi e forniture trasversali per gli uffici e sedi comunali (acquisto di cancelleria, carta, stampati, materiale di consumo, materiale di pulizia, pubblicazioni, abbonamenti a riviste/periodici/banche dati, acquisto di beni e servizi attinenti al vestiario del personale, acquisto di arredi ed attrezzature per uffici, sedi comunali e sedi scolastiche, acquisto, noleggio, manutenzione e gestione veicoli, servizi di traduzione, servizi di pulizia locali per uffici e sedi comunali, ....), alla gestione della cassa economale, del centro stampa, dell'inventario dei beni mobili e del magazzino economale.

L'ufficio continuerà a dare supporto agli altri uffici dell'Amministrazione in relazione alle procedure di acquisto ed in particolare alle procedure gestite con modalità telematica (acquisti sul portale "acquistinrete.pa" e sulla nuova piattaforma telematica del Comune di Udine di imminente attivazione). Verrà inoltre attivata una ricognizione sulle procedure di acquisto che attualmente vengono gestite da altri uffici dell'Amministrazione e sulle quali si ritiene che il supporto dell'U.Org. Economato ed Acquisti possa creare vantaggi dal punto di vista amministrativo, economico e della tempistica di svolgimento delle procedure stesse.

Tenuto conto dei diversi fabbisogni rispetto al passato, proseguirà il monitoraggio delle richieste rivolte al Centro Stampa e si procederà alla valutazione di soluzioni migliorative per la gestione e la produzione delle copie e degli stampati in bianco nero e a colori che vengono richiesti dai diversi uffici, anche attraverso la collaborazioni con enti esterni.

#### Servizio Entrate

Nel triennio di riferimento l'attività di gestione dei tributi e canoni sarà improntata all'allineamento delle banche dati per la creazione del fascicolo contribuente finalizzata al controllo e recupero dell'evasione, alla sistematizzazione dei fascicoli relativi alle imprese, alla revisione delle procedure interne per il monitoraggio dei fallimenti, alla definizione delle dichiarazioni per gli enti non commerciali e alla riduzione dei tempi per l'emissione degli accertamenti fiscali.

Per il Recupero Crediti l'attività consisterà nella gestione della fase conclusiva della sperimentazione e, nell'ottica del superamento della gestione Equitalia, limitatamente a tributi ed entrate patrimoniali, nel consolidamento della procedura di acquisizione di nuove pratiche e nella creazione di supporti informatici per il governo del flusso dei documenti.

#### Sicurezza dei luoghi di lavoro

L'attività sarà rivolta al mantenimento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavori al fine di confermare il trend di diminuzione degli incidenti sul lavoro, specialmente connessi con le attività specifiche quali la polizia comunale.

Dal lato formativo nel triennio avranno luogo dei percorsi di aggiornamento così sintetizzabili:

- nel 2015 si terrà la formazione generale periodica e si darà corso alla scelta del nuovo medico competente;
- nel 2016 invece si provvederà all'aggiornamento eventuale del DVR.

#### Onoranze funebri

Il Servizio onoranze funebri tenderà a confermare i risultati qualitativi e quantitativi raggiunti negli anni precedenti, assicurando la professionalità del servizio, attraverso una delicata attenzione verso il cittadino, ed un'equilibrata gestione economica.

Si tenderà a favorire l'incremento delle vendite di prodotti ecologici, per la cremazione, che sono a basso impatto ambientale.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4  
PER L'EFFICACIA ORGANIZZATIVA  
ENTRATE**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	4.760,00	4.760,00	4.760,00	Risorse correnti: vedi leggi a
• REGIONE	119.400,00	50.000,00	50.000,00	materia relative a trasferimenti di
• PROVINCIA				carattere consolidato
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	255.000,00	626.000,00		
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	10.399.952,73	7.517.047,16	9.019.045,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>10.779.112,73</b>	<b>8.197.807,16</b>	<b>9.073.805,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	1.572.320,00	1.597.320,00	1.597.320,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.572.320,00</b>	<b>1.597.320,00</b>	<b>1.597.320,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	54.597.133,20	51.690.567,71	51.399.304,71	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>54.597.133,20</b>	<b>51.690.567,71</b>	<b>51.399.304,71</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>66.948.565,93</b>	<b>61.485.694,87</b>	<b>62.070.429,71</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4**  
**PER L'EFFICACIA ORGANIZZATIVA**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017															
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II						
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Consolidata		Di sviluppo									
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)								
<b>TITOLO I e II</b>	42.309.460,20	80,37%	0,00	0,00%	10.332.205,73	19,63%	52.641.665,93	29,78%	39.350.087,71	83,40%	0,00	0,00%	7.829.677,16	16,60%	47.179.764,87	29,07%	39.487.364,71	81,91%	0,00	0,00%	8.720.470,00	18,09%	48.207.834,71	31,02%							
<b>TITOLO III</b>	14.306.900,00		0,00						14.305.930,00								13.862.595,00														
<b>TOTALE</b>	56.616.360,20		0,00						53.656.017,71								53.349.959,71														

## **PROGRAMMA N. 5: PER LA SALUTE**



## PROGETTO 5.1: PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

#### **Titolo obiettivo 1:** Promozione di azioni per gruppi di popolazione svantaggiati.

##### **Descrizione:**

Alleanze con settori della società civile e promozione di azioni per gruppi di popolazione più svantaggiati (anziani portatori di handicap e disabilità).

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. interventi effettuati in esecuzione degli accordi	>=1	2015
n. protocolli rivisti	>=1	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Migliorare e dettagliare il percorso di collaborazione sistematica già avviato con le realtà associative del territorio che si occupano dei gruppi di popolazione più svantaggiati, quali gli anziani portatori di handicap e disabilità.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Monitoraggio dei protocolli attuativi stipulati nell'ambito dei servizi No alla Solit'Udine e revisione del Progetto complessivo, alla luce delle nuove esigenze sociali che emergono dalle richieste di servizi avanzati agli sportelli di prossimità comunali.

In particolare, si andrà a sviluppare una collaborazione sinergica tra il Servizio sociale del Comune di Udine e l'Ambito Distrettuale 4.5 per la possibile organizzazione dei servizi di No alla Solit'Udine secondo dimensioni sovra comunali, in interazione coordinata anche con altre esperienze simili degli altri Comuni che compongono l'Ambito.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Sviluppo di ulteriori azioni in sinergia con il privato sociale

Le attività sopra descritte dovranno tenere conto dello sviluppo organizzativo del Servizio Sociale dei Comuni che dal 1/1/2016 sarà assunto dall'Unione Territoriale Intercomunale "Friuli Centrale", sempre però in un'ottica di collaborazione tra ente locale e soggetti del volontariato e Terzo Settore.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Sviluppo di ulteriori azioni in sinergia con il privato sociale

Le attività sopra descritte dovranno tenere conto dello sviluppo organizzativo del Servizio Sociale dei Comuni che dal 1/1/2016 sarà assunto dall'Unione Territoriale Intercomunale "Friuli Centrale", sempre però in un'ottica di collaborazione tra ente locale e soggetti del volontariato e Terzo Settore.

**Titolo obiettivo 2: Creare ambienti favorevoli alla salute con il concorso di ordini professionali, enti di ricerca e formazione**

**Descrizione:**

Creare ambienti favorevoli alla salute con il concorso di ordini professionali, enti di ricerca e formazione. Diffusione della conoscenza su tematiche inerenti la salute e gli stili di vita sani.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. progetti concordati	>=1	2015
n. incontri	>=1	2016

**Motivazione delle scelte:**

Ottimizzare la comunicazione nel campo della salute e del benessere dei cittadini, integrando risorse e competenze dei diversi soggetti istituzionali, tenendo conto che la comunicazione sociale sulla salute, per essere efficace, necessita di una forte interazione tra tutte le componenti nelle quali essa si declina (profilo scientifico-divulgativo, profilo mediatico ed elementi interpersonali della relazione comunicativa)

**Attività da svolgere nel 2015:**

Sviluppo di nuove progettualità con Università e Ceformed

Si procederà ad una indagine dei bisogni, condotta presso gli studenti universitari, per valutare quali siano le tematiche da approfondire, nell'ambito del progetto legato alla comunicazione di stili di vita sani ai giovani.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Ampliamento delle collaborazioni con ordini professionali, enti di ricerca e formazione

**Titolo obiettivo 3: Consolidare il lavoro di rete avvicinando il cittadino alla prevenzione****Descrizione:**

Consolidare il lavoro in rete avvicinando il cittadino alla prevenzione in collaborazione con lo sport, il decentramento e Città Sane

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. incontri gruppi di lavoro trasversali	>=1	2015
n. gruppi di lavoro tematici	>=1	2016

**Motivazione delle scelte:**

Favorire, sull'intero territorio cittadino, la conoscenza degli strumenti di prevenzione disponibili e accessibili; attivare una rete strutturata di tavoli permanenti di lavoro accomunati da un filo conduttore che si identifica nella finalità generale del progetto “Territorio in salute”, ossia la promozione della salute nella comunità locale.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Costituzione di gruppi di lavoro trasversali tra i diversi Servizi

**Attività da svolgere nel 2016:**

Costituzione di gruppi di lavoro tematici e organizzazione di uno strumento di coordinamento (pool territoriale)

**Titolo obiettivo 4: Potenziamento SISSU****Descrizione:**

Sviluppo sinergie tra SISSU e collaborazioni con le Associazioni a tutela delle famiglie

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. incontri “Tavolo famiglie”	>=1	2015
n. nuove istruttorie gestite al SISSU	>=1	2016

**Motivazione delle scelte:**

Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni, alle prestazioni nell’ambito dei servizi socio – assistenziali, scolastici educativi e sportivi presenti sul territorio comunale in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.

**Attività da svolgere nel 2015:** sviluppo delle collaborazioni con le Associazioni a tutela delle famiglie

Anche su questo obiettivo si prevede una sinergia tra Servizio sociale del Comune di Udine e l’Ambito Distrettuale 4.5 cui spetta il coordinamento dei progetti gestiti dalle Associazioni familiari che hanno partecipato e parteciperanno a specifici bandi regionali di settore, anche con la previsione di momenti di confronto tra le varie progettualità.

**Attività da svolgere nel 2016:** implementazione dei servizi offerti al Sissu, ad esempio per la gestione delle istruttorie nei procedimenti più semplici.

Le attività sopra descritte dovranno tenere conto dello sviluppo organizzativo del Servizio Sociale dei Comuni che dal 1/1/2016 sarà assunto dall’Unione Territoriale Intercomunale “Friuli Centrale”, sempre però in un’ottica di collaborazione tra ente locale e soggetti del volontariato e Terzo Settore.

## PROGETTO 5.2: INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

#### **Titolo obiettivo 1:** Assistenza domiciliare integrata

##### **Descrizione:**

Regia complessiva dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a livello distrettuale, con riferimento anche al SAD comunale. In particolare sarà promossa l'istruttoria pubblica di coprogettazione per l'affidamento del servizio inteso come sistema integrato di interventi per la domiciliarità.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Numero utenti fruitori dei servizi per la domiciliarità di Ambito	1300	2015
Numero utenti fruitori dei servizi per la domiciliarità di Ambito	1300	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

La tradizionale assistenza domiciliare è ormai insufficiente per rispondere in maniera dinamica ed appropriata alla complessità e mutevolezza dei bisogni espressi dell'area della non autosufficienza e delle persone assistite a casa dai loro familiari. La co-progettazione, che prevede il coinvolgimento attivo del Terzo Settore nelle fasi di preparazione, conduzione e sviluppo dell'intera gamma di interventi e servizi per la domiciliarità, si presenta come una procedura innovativa ma attenta alla necessaria implementazione dei servizi da offrire alle comunità locali.

Si punta al mantenimento della quota annuale degli utenti in quanto già questo sarebbe un importante risultato: il trend degli ultimi anni dimostra che è presente un calo della richiesta del tradizionale servizio di assistenza domiciliare a fronte di un importante aumento dei servizi a domicilio gestiti tramite assistente familiare (badante). La coprogettazione e i percorsi di domiciliarità innovativa di competenza dell'Ambito puntano ad innovare soprattutto la qualità e opportunità offerte ai cittadini.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Affidamento del servizio in co-progettazione ed avvio del sistema integrato di interventi per la domiciliarità

### **Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio del percorso e del sistema integrato

Le attività sopra descritte dovranno tenere conto dello sviluppo organizzativo del Servizio Sociale dei Comuni che dal 1/1/2016 sarà assunto dall’Unione Territoriale Intercomunale “Friuli Centrale”, sempre però in un’ottica di collaborazione tra ente locale e soggetti del volontariato e Terzo Settore con cui sarà gestita la co-progettazione del piano locale per la domiciliarità di Ambito.

### **Attività da svolgere nel 2017:**

Monitoraggio del percorso e del sistema integrato

Le attività sopra descritte dovranno tenere conto dello sviluppo organizzativo del Servizio Sociale dei Comuni che dal 1/1/2016 sarà assunto dall’Unione Territoriale Intercomunale “Friuli Centrale”, sempre però in un’ottica di collaborazione tra ente locale e soggetti del volontariato e Terzo Settore con cui sarà gestita la co-progettazione del piano locale per la domiciliarità di Ambito.

### **Titolo obiettivo 2: Tavoli di lavoro tematici del Piano di Zona**

#### **Descrizione:**

Il Piano di Zona è lo strumento individuato dalla L.R. 6/2006 per la pianificazione e l’organizzazione del sistema territoriale delle politiche e dei servizi alla persona.

Attraverso questo strumento si è avviato un processo di costruzione delle politiche sociali territoriali che si propone di organizzare l’insieme delle risorse disponibili del territorio a partire dal basso – dalla comunità – al fine di costruire una rete di servizi e interventi articolati fondati sulle effettive esigenze del cittadino e caratterizzati dal concorso di tutti i soggetti del territorio. Il Piano di Zona, quindi, è lo strumento fondamentale attraverso il quale i Comuni Associati nell’Assemblea dei Sindaci, con il concorso di tutti i soggetti attivi nella progettazione, pianificano il sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il Piano di Zona avvia processi di conoscenza della realtà locale, definisce obiettivi condivisi di progettualità e costruisce un welfare partecipato e condiviso.

I cardini del modello di realizzazione del Piano di Zona dell’Ambito Udinese sono i seguenti:

- 1) la scelta di considerare al centro del sistema dei servizi e degli interventi sociali le famiglie, portatrici di bisogni sempre più complessi ed espressione di risorse da valorizzare;
- 2) la valorizzazione della dimensione comunale, ovvero quella più vicina ai cittadini, per la raccolta dei dati, per la lettura dei bisogni e la restituzione informativa, per la valutazione delle priorità e la pianificazione dei servizi;
- 3) la realizzazione di un sistema di governance locale finalizzato ad aumentare il livello di consapevolezza e di coesione della comunità;
- 4) l’adozione del metodo della concertazione per l’effettuazione delle scelte strategiche ed operative.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Numero incontri tavoli tematici del PdZ	10	2015
Numero rapporti di monitoraggio	4	2016

**Motivazione delle scelte:**

L'Ambito 4.5 è chiamato a realizzare compiutamente entro il 2015 le azioni previste dal vigente Piano di Zona.

La Regione intende prorogare a tutto il 2016 il vigente Piano di Zona, tenuto anche conto del passaggio da Ambito a Servizio dell'UTI Friuli Centrale dal 01/01/2016 e svolgere nel corso di tutto il 2016 l'attività di programmazione per il Piano di Zona 2017-2019.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Valutazione e monitoraggio del Piano di Zona 2013-2015.

Continuità dei tavoli di lavoro integrati con l'AAS 4 "Friuli Centrale".

**Attività da svolgere nel 2016:**

Valutazione e monitoraggio del Piano di Zona nel periodo di proroga 2016.

Continuità dei tavoli di lavoro integrati con l'AAS 4 "Friuli Centrale".

Promozione della programmazione del PDZ per il periodo 2017-2019.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Avvio delle progettualità del PDZ 2017-2019 con le fasi di monitoraggio e rendicontazione che saranno definite nelle linee guida elaborate nel corso del 2016.

**Titolo obiettivo 3: Servizio infermieristico e riabilitativo domiciliare****Descrizione:**

Istituzione tavolo di confronto anche con il Sistema Sanitario Regionale, Azienda Servizi Sanitari N. 4 Medio Friuli (Distretto Sanitario) ed Azienda Ospedaliero-Universitaria "Santa Maria della Misericordia".

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Utenti seguiti da SAD e ADI	150	2015
Utenti seguiti da SAD e ADI	150	2016

**Motivazione delle scelte:**

L'integrazione sociale e socio-sanitaria nell'area della domiciliarità trova sviluppo nell'integrazione operativa con i servizi sociosanitari ed infermieristici territoriali.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Integrazione con ASS 4 per percorso di coprogettazione con il Terzo Settore

**Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio e valutazione con ASS del sistema per la domiciliarità

**Titolo obiettivo 4: Integrazione tra Servizio Sociale del Comune e Servizio Sanitario territoriale****Descrizione:**

Rinnovare il protocollo d'intesa per gli ambulatori circoscrizionali ridefinendo il ruolo degli attori in campo al fine di perseguire la concreta integrazione tra Servizio Sociale del Comune e Servizio Sanitario territoriale, oltre che essere riferimento permanente per le Agenzie e le Associazioni esistenti nel medesimo territorio

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. protocolli stipulati (ambulatori circoscrizionali)	>=1	2015
n. accessi agli ambulatori	4.700	2016
n. incontri	>=1	2017

**Motivazione delle scelte:**

Mantenere, pur con le necessarie revisioni organizzative, il servizio reso negli ambulatori circoscrizionali attraverso l'azione combinata dei diversi partner coinvolti (Distretto sanitario, CRI, Pro Senectute)

**Attività da svolgere nel 2015:**

Rinnovare il protocollo d'intesa, se del caso ridimensionandolo, tenuto conto della difficoltà del Distretto, che non può più garantire il supporto con proprio personale infermieristico, e della diminuzione (per ragioni di età) del numero di infermieri volontari della CRI e della Pro Senectute disponibili a svolgere tale servizio.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio del funzionamento del protocollo.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Sviluppo di ulteriori forme di integrazione.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE PROGRAMMA 5

### Ambito

Nella seconda metà del 2015 l'Ambito Distrettuale 4.5 sarà impegnato in un importante ed impegnativo lavoro di riorganizzazione giuridico-amministrativa in previsione del passaggio dal 1/1/16 all'Unione Territoriale Intercomunale, ai sensi della LR 26 del 12 dicembre 2014 di riforma delle Autonomie locali.

Anche le recenti disposizioni integrative della citata norma hanno confermato che il Servizio Sociale dei Comuni è uno dei pochi servizi che obbligatoriamente transita dal sistema di gestione attuale a quello dell'UTI, e nelle forme organizzative che queste avranno.

Per questo, tenuto conto dei vari aspetti procedurali previsti dalla LR 26/14, l'Ambito sarà impegnato:

- nella partecipazione alla redazione del Regolamento dell'UTI;
- nella partecipazione alla redazione del Piano d'Azione dell'UTI;
- nella previsione, redazione ed adozione di alcuni Regolamenti e linee di indirizzo necessari per garantire l'omogeneità dei servizi nei Comuni che l'UTI andranno a costituire;
- nell'analisi ed adozione di quanto necessario per dotarsi della propria dotazione organica, contabilità finanziaria, procedimenti amministrativi, ecc.

### Servizio Servizi Sociali del Comune

Analogamente all'Ambito, anche il Servizio Comunale dovrà ripensare il suo ruolo, le sue competenze e dotazioni (in termini di personale, di stanziamenti finanziari, e di lavoro), alla luce della costituzione dell'UTI.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5**  
**PER LA SALUTE**  
**ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	17.674.700,00	17.674.700,00	17.674.700,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia
• REGIONE	8.000,00	8.000,00	8.000,00	relative a trasferimenti di carattere
• PROVINCIA				consolidato
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	115.000,00	100.000,00	100.000,00	
• ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>17.797.700,00</b>	<b>17.782.700,00</b>	<b>17.782.700,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	762.000,00	762.000,00	762.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>762.000,00</b>	<b>762.000,00</b>	<b>762.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	7.086.472,44	2.344.300,00	2.273.450,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>7.086.472,44</b>	<b>2.344.300,00</b>	<b>2.273.450,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>25.646.172,44</b>	<b>20.889.000,00</b>	<b>20.818.150,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5**  
**PER LA SALUTE**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017															
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II						
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo						Consolidata									
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)								
<b>TITOLO I e II</b>	25.631.172,44	99,94%	0,00	0,00%	15.000,00	0,06%	25.646.172,44	14,51%	20.889.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	20.889.000,00	12,87%	20.818.150,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	20.818.150,00	13,40%							

## **PROGRAMMA N. 6: PER LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO**



## PROGETTO 6.1: PROMOZIONE DELLO SPORT DI CITTADINANZA E DEL GIOCO

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

**Titolo obiettivo 1:** Promozione del gioco e dello sport: istituzione Tavoli di lavoro, organizzazione di eventi ludico-sportivi e incontri di sensibilizzazione alla cultura del gioco

#### **Descrizione:**

Istituzione di Tavoli di lavoro: 1) Tavolo a Pedali per la promozione dell'uso della bicicletta, 2) Tavolo per la promozione dello sport, 3) Tavolo Ludico Regionale per l'elaborazione di proposte di legge regionale sul diritto al gioco, per lo sport di cittadinanza e per il coordinamento di eventi ludici a livello locale e regionale.

Organizzazione di eventi ludico-sportivi (Festa del Pi greco, Giornata Mondiale del Gioco, Energia in gioco, Settimana del gioco da tavolo e altri minori) e di incontri di sensibilizzazione sulla cultura del gioco, inteso come fattore per il miglioramento della qualità della vita, con la presenza di esperti (autori di giochi, esponenti del mondo della cultura e dell'educazione, rappresentanti di amministrazioni pubbliche).

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
N. incontri per il funzionamento del Tavolo a Pedali e del Tavolo per la promozione dello Sport	3	2015
Eventi	6	2015
N. incontri per il funzionamento del Tavolo a Pedali e del Tavolo per la promozione dello Sport	3	2016
Eventi	6	2016

#### **Motivazione delle scelte:**

Valorizzare la funzione sociale ed educativa del gioco e dello sport in armonia con le politiche giovanili e scolastiche dell'Amministrazione Comunale e in sinergia con le istanze e le iniziative della società civile e dell'associazionismo.

Lo sport e il gioco vanno intesi come strumento di tutela della salute, di educazione alla legalità, di prevenzione del disagio e di inclusione sociale.

La costituzione di Tavoli di lavoro con gli altri soggetti (istituzioni, associazioni ecc...) interessati consente di creare sinergie e raggiungere gli scopi che ci si prefigge in maniera più efficace, completa e diffusa.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Gestione e programmazione eventi e attività di promozione dell'utilizzo della bici.

Redazione e approvazione codice etico.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Gestione e programmazione eventi e attività di promozione dell'utilizzo della bici.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Gestione e programmazione eventi e attività di promozione dell'utilizzo della bici.

**Titolo obiettivo 2: Rinnovo concessioni in gestione impianti sportivi e procedura di verifica delle gestioni****Descrizione:**

Allo stato attuale risultano n. 20 impianti sportivi concessi in gestione ed uso ad altrettante società sportive dilettantistiche così suddivisi:

- n. 13 impianti calcistici
- n. 1 bocciodromo comunale
- palestra comunale “E. Cernich” ex “G. Deledda”
- palazzetto dello sport “M Benedetti”
- impianto sportivo “Polo Atletico Udinese”
- complesso rugbistico comprensivo di campo di rugby “O. Gerli” di via Del Maglio e campo di allenamento di via XXV Aprile
- complesso sportivo polifunzionale per la scherma e la ginnastica di via Lodi
- complesso tennistico “C. de Braida”

In concomitanza con le scadenze delle convenzioni di concessione in essere, nel triennio 2015 – 2017 saranno avviate le procedure ad evidenza pubblica per i nuovi rapporti concessori.

Nello specifico si prevede che nel triennio 2015 – 2017 saranno attivate complessivamente n. 7 procedure.

Sia in funzione delle nuove gare, sia per i rapporti convenzionali in essere, si intende potenziare l'attività di verifica e controllo, delle singole gestioni con gli impegni assunti dai concessionari nonché con le disposizioni regolamentari vigenti.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento
Avvio della procedura ad evidenza pubblica per la concessione in gestione ed uso di n.3 impianti sportivi	ON	2015
Verifica e controlli per n. 15 impianti	ON	2015
Avvio della procedura ad evidenza pubblica per le concessioni di gestione in scadenza	ON	2016
Verifica e controllo dei rapporti convenzionali in essere	ON	2016

**Motivazione delle scelte:**

L'attività di verifica e controllo riveste una duplice funzione vale a dire:

- verificare l'effettivo servizio reso presso l'impianto, sia per quanto riguarda la gestione della struttura (vigilanza, custodia, manutenzione ed eventuali interventi di miglioria e/o nuove opere con oneri a carico del concessionario), sia per il servizio volto alla popolazione che riveste oltre che una valenza sportiva in senso stretto anche un valore sociale (vedi il coinvolgimento di bambini, studenti, popolazione anziana e fasce deboli della popolazione);
- monitorare l'andamento delle attività di gestione degli impianti mediante processi di analisi, verifica dei conti e dei ricavi per gruppi di impianti omogenei ovvero sulla base di indici di riferimento di costi standard tratti dal panorama dei servizi sportivi resi in ambito regionale e nazionale e ciò sia per incentivare e diffondere le buone pratiche di gestione nel circuito sportivo cittadino sia per contribuire a una riduzione generale dei costi di gestione degli impianti posti a carico del bilancio dell'Ente, sia per valutare le azioni adottate dal concessionario per la valorizzazione dell'impianto, sia per determinare una eventuale revisione del contributo di gestione erogato dall'Ente.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Saranno attivate 3 procedure ad evidenza pubblica per la concessione in gestione ed uso degli impianti.

Verifica e controlli rapporti concessori per n. 15 impianti in gestione.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Avvio della procedura ad evidenza pubblica per le concessioni di gestione in scadenza e proseguimento nell'attività di verifica e controllo dei rapporti convenzionali in essere.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Avvio della procedura ad evidenza pubblica per le concessioni di gestione in scadenza e proseguimento nell'attività di verifica e controllo dei rapporti convenzionali in essere.

**Titolo obiettivo 3: Impianti natatori comunali – concessione in gestione delle strutture sportive****Descrizione:**

Nel corso del 2015 si darà corso alla preparazione di un'ipotesi di appalto di servizi ovvero concessione di gestione per la totalità degli impianti natatori di via Ampezzo interno (vasca 25 m) ed esterno (vasca olimpionica 25 m e vaschino ludico) e all'impianto coperto di via Pradamano (20m) e all'avvio delle relative procedure ad evidenza pubblica.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento
Predisposizione di un'ipotesi di appalto/concessione complessiva degli impianti natatori comunali	ON	2015
Avvio della procedura ad evidenza pubblica	ON	2016
Verifica e controlli presso gli impianti	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

Ottimizzare l'utilizzo degli impianti in termini di costi digestione e di fruibilità

**Attività da svolgere nel 2015:**

Approvazione da parte della Giunta Comunale di un documento recante linee di indirizzo per l'affidamento della concessione di gestione di tutti gli impianti natatori comunali per un periodo almeno quinquennale decorrente dalla stagione invernale 2016.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Espletamento della procedura relativa all'affidamento della concessione di gestione degli impianti natatori in conformità alle linee d'indirizzo approvate nel 2015.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Verifica e controlli presso gli impianti, anche mediante sopralluoghi.

#### **Titolo obiettivo 4: Promozione e consolidamento dei servizi di Ludobus e Ludoteca**

##### **Descrizione:**

Promozione e consolidamento dei servizi di Ludobus e Ludoteca, intesi quali strumenti per favorire la socializzazione, lo svago, l'inclusione e l'educazione

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
N. prestiti	25	2015
Nuova carta dei servizi	ON	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Si intende promuovere ulteriormente tra la cittadinanza la conoscenza e le possibilità di fruizione dei servizi.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Sperimentazione e sviluppo del servizio prestito dei giochi.

Redazione della nuova Carta dei servizi della Ludoteca.

Approfondimento e valutazione dello studio relativo ad un sistema di servizi ludico-ricreativi educativi integrati nel tessuto cittadino.

Affidamento servizio gestione Ludobus.

## PROGETTO 6.2: PROMOZIONE DI SANI STILI DI VITA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

**Titolo obiettivo 1:** Progetti di prevenzione e promozione di sani stili di vita e di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico all'interno della comunità

#### **Descrizione:**

Progetti di prevenzione e promozione dell'alfabetizzazione alla salute, al fine di favorire nella cittadinanza l'adozione di corretti stili di vita, con particolare riferimento a: attività fisica, sana alimentazione, contrasto dei comportamenti a rischio, quali fumo, alcol, comportamenti sessuali, salute orale, mobilità sostenibile.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. percorsi progetti/iniziative di prevenzione	8	2015
n. destinatari diretti	4.000	2015
n. percorsi progetti/iniziative di prevenzione	8	2016
n. destinatari diretti	5.000	2016
Iniziative di promozione sani stili di vita (a cura del servizio Infrastrutture 1)	5	2015
iniziative di promozione sani stili di vita (a cura del servizio Infrastrutture 1)	5	2016
n. percorsi progetti/iniziative di prevenzione	8	2017
n. destinatari diretti	6.000	2017

#### **Motivazione delle scelte:**

L'attività persegue a livello locale gli obiettivi di promozione della salute e della qualità della vita dei cittadini a partire dalle fasce d'età più giovani e per tutto l'arco della vita degli individui (life-course approach), in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Rete Europea O.M.S. "Città Sane". Particolare attenzione viene prestata inoltre ai gruppi più vulnerabili e al contrasto delle diseguaglianze di salute.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Verrà data continuità ai progetti sviluppati negli ultimi anni, in particolare nelle scuole, quali “Giornate della salute”, “Attività motoria nelle palestre circoscrizionali e nei parchi”, “Millepedibus”, “Contratto della Merenda” e laboratori di educazione alimentare, al movimento e all’uso dell’acqua di rubinetto nelle scuole, “Un futuro senza fumo”, “LucidaMente...i giovani si parlano”, “Conoscenza ed educazione sulla funzione del perineo”, educazione alla sessualità.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Verrà data continuità ai progetti e alle attività del 2015.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Verrà data continuità ai progetti e alle attività del 2015 e 2016.

**Titolo obiettivo 2: Politiche per gli anziani****Descrizione:**

Verranno realizzate iniziative per la promozione di un invecchiamento sano e attivo, rivolte specificatamente alla popolazione anziana in linea con le direttive dell’Organizzazione Mondiale della Sanità. Verrà data continuità ai progetti in essere, sia a livello internazionale nell’ambito del Subnetwork Healthy Ageing dell’OMS e di altre partnership europee (URBACT, WORLD CAFE’ FORUM, European Innovation Partnership on Active & Healthy Ageing, AFE-INNOVNET, ecc.), che locale, quali “Osservatorio sull’anziano”, “Tavolo di lavoro per la programmazione di attività coordinate nelle circoscrizioni”, estensione del progetto “CamminaMenti...le menti in cammino” a tutte le circoscrizioni, “Gruppi di cammino”, “GAD-Ginnastica a domicilio”, “Misura il tuo respiro”, ecc.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. percorsi di lavoro/iniziative di prevenzione	5	2015
n. anziani coinvolti	300	2015
n. reti europee	2	2015
n. percorsi di lavoro/iniziative di prevenzione	5	2016
n. anziani coinvolti	500	2016
n. reti europee	3	2016

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. percorsi di lavoro/iniziative di prevenzione	5	2017
n. anziani coinvolti	500	2017
n. reti europee	3	2017

**Motivazione delle scelte:**

Il progetto “Invecchiamento in salute” risponde agli obiettivi prioritari dell’O.M.S. e dell’U.E. in termini di sviluppo di politiche per la promozione del benessere psico-fisico dell’anziano a livello internazionale, nazionale e locale.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Realizzare le attività previste nell’ambito delle reti europee/partnership di cui la città di Udine fa parte, nello specifico dell’Healthy Ageing Subnetwork dell’Organizzazione Mondiale della Sanità e del Programma URBACT II, che vede il Comune di Udine capofila del Progetto Europeo “Healthy Ageing” insieme alle municipalità di Brighton & Hove e Edinburgh (Regno Unito), Grand Poitiers (Francia), Klaipeda (Lituania). Il progetto prevede attività, incontri internazionali e scambi di buone pratiche tra città europee sul tema dell’invecchiamento in salute mentre l’attività del sub network si concentra in particolare sullo sviluppo di ambienti attenti ai bisogni dei cittadini anziani e favorevoli ad un invecchiamento sano e attivo. A livello locale si intende dare continuità ai progetti sviluppati negli ultimi anni per il benessere psico-fisico della popolazione anziana, quali “CamminaMenti...le menti in cammino”, “Gruppi di cammino”, “GAD-Ginnastica a domicilio”, “Misura il tuo respiro” e portare a regime l’attività dell’osservatorio sull’anziano basato sui principali indicatori che consentano il monitoraggio del fenomeno dell’invecchiamento attivo per il supporto alla pianificazione di strategie e azioni.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Verrà data continuità ai progetti e alle attività.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Verrà data continuità ai progetti e alle attività.

## PROGETTO 6.3: CREAZIONE DI RETI TRA VARI SOGGETTI

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

#### **Titolo obiettivo 1:** Partecipazione a reti locali, nazionali e internazionali

##### **Descrizione:**

Partecipazione a reti locali, nazionali (ALI per Giocare, GioNa, ecc.) e internazionali (Rete “Active Cities”, circuito nazionale di città volte a promuovere l’attività fisica e il movimento in città) attive sui temi del gioco, dell’animazione e dello sport di cittadinanza e scambio di esperienze con analoghe realtà a livello locale, nazionale e internazionale.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Adesione a reti locali, nazionali e internazionali	ON	2015
Adesione a reti locali, nazionali e internazionali	ON	2016
Adesione a reti locali, nazionali e internazionali	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Promuovere lo scambio di esperienze con altre realtà locali e non.

##### **Attività da svolgere nel 2014:**

Proseguirà l’adesione alle reti nazionali (ALI per Giocare, GioNa) e locali.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Proseguirà l’adesione alle reti nazionali (ALI per Giocare, GioNa) e locali.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Proseguirà l’adesione alle reti nazionali (ALI per Giocare, GioNa) e locali.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE PROGRAMMA 6

### Città Sane

Verranno migliorate le strategie di comunicazione per la salute nei progetti già avviati e in quelli da avviare attraverso un maggior coinvolgimento e coordinamento delle realtà del territorio e l'utilizzo di punti strategici quali laboratori di partecipazione (es. Piramide salute, Circoscrizioni, ecc.) e verranno trattati temi di salute specifici.

### Percorsi Educativi 3-14 - Progetto SAVE – Consiglio Comunale Ragazzi

Anche nel prossimo triennio verranno offerte proposte educative per le scuole di Udine da parte di un insieme coordinato di uffici comunali. Si provvederà alla progettazione condivisa con insegnanti referenti degli Istituti comprensivi cittadini per la valorizzazione delle risorse culturali e la sensibilizzazione a specifici temi educativi.

Verranno progettate attività educative convenzionate con soggetti esterni (UdineMercati, Soroptimist, ANPI....)

Si provvederà alla realizzazione diretta del progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi e dei percorsi educativi.

### Progettazione Sport e Movimento

Organizzazione di eventi per la promozione dello sport fra i quali il Premio “Udine Campione”

Progetti di promozione dell'attività fisica nella cittadinanza: giornata della salute, gruppi di cammino, ginnastica a domicilio, attività motoria nelle palestre circoscrizionali e nei parchi.

### Impianti sportivi

Nel triennio 2015/17 l'Amministrazione Comunale proseguirà la realizzazione del programma di valorizzazione e gestione partecipata degli impianti sportivi.

Continuerà inoltre il costante rinnovo del parco attrezzature sportive in dotazione ai diversi impianti e palestre nonché nella manutenzione ed adeguamento delle attrezzature esistenti.

Per favorire una adeguata programmazione degli acquisti e degli interventi necessari a garantire il funzionamento delle strutture coerentemente con le disponibilità di bilancio, si stanno sperimentando strumenti di verifica e di monitoraggio delle tempistiche e delle problematiche relative alle condizioni delle attrezzature presenti negli impianti.

Nel triennio continueranno ad essere espletate le attività usualmente svolte in funzione del rilascio delle concessioni d'uso temporanee degli impianti a gestione diretta (n. 26 palestre) a enti, associazioni e società sportive, e del controllo periodico dell'osservanza dei relativi obblighi.

Si continuerà a perseguire l'obiettivo di garantire il più ampio livello di fruizione degli impianti sportivi comunali e delle palestre scolastiche.

In particolare, per quanto concerne gli impianti natatori di via Ampezzo e via Pradamano, proseguiranno le attività ordinarie connesse all’offerta di spazi e servizi natatori fino all’avvio del nuovo modello fondato sull’affidamento della gestione complessiva degli stessi a un gestore unico nel rispetto e con l’osservanza degli indirizzi di politica sportiva stabiliti dall’Amministrazione Comunale.

#### Diffusione attività sportiva

Nel prossimo triennio, accanto al panorama delle manifestazioni sportive tradizionalmente organizzate dalle associazioni sul territorio comunale che andranno opportunamente consolidate, promosse e rafforzate, la Città di Udine mirerà, anche attraverso le Federazioni e tramite contatti con i circuiti nazionali ed internazionali, ad attrarre nuovi eventi, anche di notevole rilevanza compatibilmente con le risorse disponibili.

Continueranno ad organizzarsi iniziative finalizzate a valorizzare la funzione sociale ed educativa dello sport in armonia con le politiche giovanili e scolastiche dell’Amministrazione Comunale e in sinergia con le istanze e le iniziative dalla società civile e dall’associazionismo sportivo.

L’Amministrazione comunale proseguirà nell’assegnazione dei premi “Udine Campione” e “Allori sportivi” allo scopo di premiare atleti, dirigenti, tecnici e società che abbiano dato lustro allo sport cittadino e friulano, anche attraverso la diffusione dei valori propri dello sport, della convivenza e della solidarietà. Organizzerà inoltre altre importanti iniziative per la valorizzazione e promozione dello sport in ambito locale.

Verrà incentivata la promozione dello sport dilettantistico e la diffusione della pratica sportiva, in particolare, per quanto di competenza del Servizio Servizi Educativi e Sportivi, attraverso l’erogazione di contributi convenzionati per la realizzazione di progetti pluriennali a contenuto sportivo.

Considerato che nell’ambito delle iniziative volte a favorire la pratica sportiva è importante individuare soluzioni che salvaguardino la salute dei cittadini che praticano un’attività sportiva non agonistica o amatoriale, sarà predisposto nel 2015 un piano di interventi del Comune mirato all’applicazione del Decreto del Ministero della Salute dd. 24/04/2014 (cd. Decreto Balduzzi recante norme sull’utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni DAE) alla realtà degli impianti sportivi comunali.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6**  
**PER LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO**  
**ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				Risorse correnti: vedi leggi a materia
• REGIONE	1.597.490,00	1.548.490,00	1.302.001,00	relative a trasferimenti di carattere
• PROVINCIA	37.235,00	37.235,00	37.235,00	consolidato
• UNIONE EUROPEA	1.000,00			
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	100.000,00	380.000,00	265.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	5.507.188,35	1.968.006,83	217.395,00	
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>7.242.913,35</b>	<b>3.933.731,83</b>	<b>1.821.631,00</b>
PROVENTI DEI SERVIZI				
	790.000,00	864.000,00	864.000,00	
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>790.000,00</b>	<b>864.000,00</b>	<b>864.000,00</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	2.620.255,87	2.339.406,87	2.508.325,00	
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.620.255,87</b>	<b>2.339.406,87</b>	<b>2.508.325,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>10.653.169,22</b>	<b>7.137.138,70</b>	<b>5.193.956,00</b>

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6**  
**PER LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017													
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)		
<b>TITOLO I e II</b>	5.153.169,87	48,37%	0,00	0,00%	5.499.999,35	51,63%	10.653.169,22	6,03%	4.891.526,87	68,54%	0,00	0,00%	2.245.611,83	31,46%	7.137.138,70	4,40%	4.813.956,00	92,68%	0,00	0,00%	380.000,00	7,32%	5.193.956,00	3,34%					



## **PROGRAMMA N. 7: PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI**



## PROGETTO 7.1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI ASILI NIDO

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1: Potenziamento servizi per la prima infanzia**

##### **Descrizione:**

Potenziare la rete di collegamento tra i servizi presenti in città.

Attivare almeno un servizio integrativo da affiancare all'offerta del servizio di nido d'infanzia.

Proseguire l'attività di razionalizzazione dei servizi per la prima infanzia gestiti direttamente dal Comune.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Attivazione circuito permanente di collegamento	ON	2015
Esternalizzazione di un nido comunale	ON	2015
Ipotesi di attivazione di un servizio integrativo	ON	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Migliorare l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia attraverso la messa in rete degli stessi e la diversificazione delle tipologie di servizio offerto.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Esternalizzazione di un asilo nido comunale

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Attivazione della rete cittadina dei servizi per la prima infanzia.

Nuova revisione del regolamento dei nidi.

Attivazione per l'anno educativo 2016/17 di un servizio integrativo.

##### **Attività da svolgere nel 2017:**

Campagna di verifiche dei livelli di qualità raggiunta dai servizi operanti in ambito cittadino.

## PROGETTO 7.2: I SERVIZI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

#### **Titolo obiettivo 1:** Promozione dell'apprendimento

##### **Descrizione:**

Promuovere l'apprendimento incentivando i percorsi educativi a carattere laboratoriale e l'allestimento di strutture laboratoriali, sia mediante erogazione di contributi (ad hoc o convenzionati), sia mediante apporti specifici assicurati nelle aree di intervento proprie dei vari Servizi comunali afferenti ai servizi educativi, ludico – ricreativi, sportivi, culturali.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Interventi volti alla formazione nuovi laboratori didattici	ON	2015
Promozione patto territoriale	ON	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Avvicinarsi maggiormente agli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Realizzazione dei primi interventi volti a favorire la formazione di nuovi laboratori didattici nelle scuole.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Promozione di un patto territoriale per utilizzare la città come un grande laboratorio di apprendimento.

## **Titolo obiettivo 2: Supporto al successo scolastico**

### **Descrizione:**

Sviluppare attività di supporto al successo scolastico istituendo un collegamento più stretto fra i servizi post – scolastici comunali e i servizi scolastici e promuovendo laddove possibile forme di autogestione dei servizi post-scolastici con il coinvolgimento di famiglie e associazioni.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Strumenti di intesa e collaborazione permanente Comune/scuole/famiglie/associazioni	Almeno 1 in ambito primarie Almeno 1 in ambito secondarie di I° grado	2015
Rete tra servizi post – scolastici comunali e servizi post – scolastici autogestiti	ON	2016

### **Motivazione delle scelte:**

Avvicinarsi maggiormente agli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione

### **Attività da svolgere nel 2015:**

Attivare strumenti di intesa e collaborazione permanenti

### **Attività da svolgere nel 2016:**

Elaborazione di un Capitolato d'appalto relativo ai servizi post – scolastici particolarmente innovativo.

## **Titolo obiettivo 3: Scuola primaria sportiva**

### **Descrizione:**

Sperimentazione presso la scuola Dante di un'iniziativa, realizzata in collaborazione con il comitato scuola Dante, la parrocchia B.V. del Carmine, l'associazione Genitori Comunità Educante, la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Udine, il Coni, il Dipartimento Prevenzione dell'Azienda sanitaria 4 "Medio Friuli" e la Fondazione Crup, che prevede che gli alunni abbiano la possibilità di svolgere almeno un'ora al giorno di attività fisica e almeno tre volte a settimana giochi di movimento o attività di gioco sport, inoltre l'insegnamento delle diverse materie sarà declinato attraverso il movimento corporeo.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Accordo programmatico finalizzato a dare sostegno allo sviluppo della scuola primaria sportiva	1	2015
Iscrizione alla scuola di alunni di famiglie italiane	20% sul totale dei nuovi iscritti per l'a.s. 2016/17 (marzo 2016)	2016

**Motivazione delle scelte:**

In linea con le direttive dell'OMS, il progetto oltre ad avere la finalità di stimolare fin da bambini un'azione educativa e culturale della pratica motoria dovrebbe comportare un impatto positivo sull'ambiente grazie ai minori spostamenti richiesti alle famiglie per accompagnare i figli alle diverse attività sportive.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Predisposizione e sottoscrizione dell'accordo programmatico (prima dell'inizio dell'a.s. 2015/16) e prime applicazioni delle misure ivi previste.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Attuazione piano delle misure previste nell'Accordo e azioni di consolidamento della nuova realtà.

## PROGETTO 7.3: I GIOVANI E IL DIVERTIMENTO SICURO

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### Titolo obiettivo 1: Progetto “Overnight”

##### **Descrizione:**

Progetto “Overnight”, per un divertimento sano e sicuro, volto a ridurre i rischi diretti e indiretti del consumo di alcol e sostanze psicotrope fra i giovani della fascia d'età 15-29 anni.

##### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. iniziative svolte in collaborazione	2	2015
n. progetti condivisi	1	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Sia dalle inchieste giornalistiche, che dalle ricerche scientifiche e dai dati dei servizi specialistici, si rileva un allarmante consumo ricreativo di alcol e di sostanze psicoattive in generale tra i giovani, con un preoccupante abbassamento dell'età, una ripresa dell'uso dell'eroina e della cocaina e la diffusione del *binge drinking* (assunzione di più bevande alcoliche in un intervallo di tempo più o meno breve). Il fenomeno della *neknomination* (una sorta di gioco di bevute online) aggiunge altra preoccupazione alla questione, perché svela la forza del meccanismo di imitazione interno al gruppo. Dopo che con il progetto RePLEI si è data attenzione al fenomeno negli anni 2010-2012, negli ultimi tempi esso non è stato presidiato e parallelamente si è aggravato in città.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Organizzazione di alcune iniziative di musica dal vivo curate dalle Officine Giovani quale primi eventi in cui porre attenzione sul divertimento sicuro, senza eccessi nel consumo di alcol.

Convocazione della prima seduta del tavolo sul divertimento sicuro con il coinvolgimento di una rappresentanza di locali cittadini.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Sulla base delle prime esperienze di progettazione congiunta di alcuni eventi, si intende pervenire all'elaborazione e all'applicazione sperimentale di un progetto condiviso tra i soggetti partecipanti al tavolo di lavoro e di coordinamento.

## **Titolo obiettivo 2: Centri di aggregazione giovanile**

### **Descrizione:**

Sviluppare i centri di aggregazione giovanile sulla base delle seguenti aree di intervento:

IDEA PIG (Improvement, Development, Empowerment for Aurora + Punto Incontro Giovani): un'azione territoriale focalizzata sul quartiere Aurora, avente come destinatari i pre-adolescenti, le loro famiglie, gli adolescenti e i giovani;

POLIS (Piattaforma Operativa Laboratori di Innovazione Sociale): un'azione di impulso alla capacità di gruppi e associazioni giovanili di progettare azioni innovative per migliorare i legami di comunità, le relazioni sociali, la convivenza sia nel quartiere Aurora, sia negli altri quartieri della città;

ASSET (Area Scuole Secondarie, Educazione & Tecnologie): un'azione educativa presso le scuole secondarie di secondo grado della città per accompagnare gli studenti in una riflessione sui temi dell'adolescenza, della costruzione della loro identità e, in particolare, sui temi dell'uso consapevole delle nuove tecnologie per contrastare effetti negativi e rischi quali, ad esempio, le diverse forme di cyberbullismo;

OGGI (Officine Giovani per Giovani Innovatori): un'azione diretta a favorire l'aggregazione e la partecipazione per i giovani di età 11-30 anni, attraverso la gestione delle Officine Giovani.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Valutazione dello stato di avanzamento dei progetti: aderenza ai progetti esecutivi	ON	2015
Nuove linee guida per il futuro dei progetti	ON	2016

### **Motivazione delle scelte:**

Offrire occasioni di aggregazione e partecipazione ad adolescenti e giovani.

### **Attività da svolgere nel 2015:**

Esecuzione servizi sulla base dei cronoprogrammi e dei progetti presentati dalle ditte aggiudicatarie degli stessi.

### **Attività da svolgere nel 2016:**

Attività di verifica e valutazione dei servizi erogati ed elaborazione delle piattaforme progettuali relative ai nuovi servizi.

### **Titolo obiettivo 3: Residenzialità degli studenti universitari**

#### **Descrizione:**

Favorire la residenzialità degli studenti universitari proseguendo la collaborazione con le strutture universitarie e i servizi rivolti ai giovani (protocollo con ex ERDISU, sportello Infocasa, nuova casa dello Studente) e valorizzando anche il ruolo delle associazioni studentesche nella vita della città.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Realizzazione di iniziative in favore o in collaborazione con le associazioni studentesche universitarie	Almeno 1 nuova iniziativa	2015
Realizzazione di iniziative in favore o in collaborazione con le associazioni studentesche universitarie	Almeno 1 iniziativa	2016
Realizzazione di iniziative in favore o in collaborazione con le associazioni studentesche universitarie	Almeno 1 iniziativa	2017

#### **Motivazione delle scelte:**

Valorizzare l'associazionismo giovanile anche in attuazione del principio di sussidiarietà.

#### **Attività da svolgere nel 2015:**

Si opererà per mantenere un'elevata qualità dei servizi e della relazione tra enti, nonché con le associazioni al fine di moltiplicare le opportunità di partecipazione diretta alla vita socio-culturale della città da parte degli studenti universitari.

#### **Attività da svolgere nel 2016:**

Si opererà per mantenere un'elevata qualità dei servizi e della relazione tra enti, nonché con le associazioni al fine di moltiplicare le opportunità di partecipazione diretta alla vita socio-culturale della città da parte degli studenti universitari

## **Attività da svolgere nel 2017:**

Si opererà per mantenere un'elevata qualità dei servizi e della relazione tra enti, nonché con le associazioni al fine di moltiplicare le opportunità di partecipazione diretta alla vita socio-culturale della città da parte degli studenti universitari

### **Titolo obiettivo 4: Ricerca attiva del lavoro a favore dei giovani**

#### **Descrizione:**

Creare reti locali nell'ambito delle politiche di ricerca attiva del lavoro a favore dei giovani anche in collaborazione con Associazione Iter e ItaliaLavoro.

Agevolare la realizzazione a livello locale delle azioni previste da Garanzia Giovani (2014-2020), il programma messo a punto dall'Unione Europea per favorire l'occupabilità e l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro. Il programma prevede una serie di misure, a livello nazionale e territoriale, volte a facilitare la presa in carico dei giovani tra 15 e 29 anni per offrire loro opportunità di orientamento, ri-orientamento, formazione e inserimento al lavoro.

Il Comune di Udine fa parte della rete Iter (rete di amministrazioni che vede nelle politiche giovanili uno strumento di sviluppo dei territori) e del coordinamento provinciale Informagiovani.

Le attività collegate a quest'area sono: la gestione del servizio Informagiovani e l'organizzazione ad esso connessa di corsi di ricerca attiva del lavoro e gli incontri sulle professioni, la possibilità di avvalersi della rete Iter per l'elaborazione di progetti comuni a valere sui finanziamenti ministeriali, la possibilità di consolidare il rapporto con altri enti e servizi cittadini quali per esempio il CPI, il COR, il CORT.

Nell'ambito del programma / finanziamento Garanzia Giovani, l'Informagiovani può rappresentare un anello importante per la corretta e tempestiva informazione ai giovani under 29 anni delle opportunità offerte, nonché svolgere un ruolo di supporto per i più deboli, agevolando la loro adesione on line al programma. Garanzia Giovani produrrà l'effetto di informare, orientare, formare e rendere più spedibili i giovani nel mercato del lavoro, moltiplicando la possibilità di effettuare tirocini a livello locale.

Nel corso del 2015 presso il servizio Informagiovani si avvierà una sperimentazione di sportello informativo sul micro-credito e l'autoimpiego mediante un progetto europeo finanziato all'Ente Nazionale Microcredito. Ciò accrescerà le competenze specifiche dello sportello e consentirà di stringere legami con la CCIAA, oltre che di guardare a nuove prospettive per l'evoluzione del servizio stesso per il prossimo futuro.

Presso l'Informagiovani i giovani chiedono e ricevono informazioni su stage, tirocini, opportunità formative, work-experience in Italia e all'estero, possono fare o aggiornare il curriculum. Si possono quantificare in almeno 10 persone al giorno quelle interessate da Pipol (piano regionale che racchiude anche Garanzia Giovani).

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Partecipazione a stand, saloni, fiere del lavoro	almeno 2	2015
Corso di primo orientamento sulla ricerca attiva del lavoro	almeno 1 inizialmente	2015
Incontri sulle nuove professionalità	almeno 2	2015

**Motivazione delle scelte:**

Alta percentuale di disoccupazione giovanile e di precariato, sia tra le fasce deboli, sia tra i giovani laureati.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Nell'ambito dell'appalto Informagiovani sono previste le seguenti attività:

- partecipazione a stand, saloni, fiere del lavoro
- corso di primo orientamento sulla ricerca attiva del lavoro
- 2 incontri sulle nuove professioni
- acquisto di titoli e abbonamenti legati al tema del mondo del lavoro
- attivazione di una postazione internet dedicata alla ricerca del lavoro
- avvio della sperimentazione di sportello informativo sul microcredito e l'autoimpiego.

Entro l'anno dovranno essere definiti le linee guida ed il capitolato per la nuova gara Appalto del Servizio Informagiovani per la riattivazione in forme nuove del servizio a decorrere dal 2016.

**Titolo obiettivo 5: Servizio civile solidale****Descrizione:**

Con la L.R. 23 maggio 2007 n. 11 “Promozione e sviluppo del servizio civile nel territorio regionale” la Regione Friuli Venezia Giulia ha previsto l’istituzione del Servizio Civile Solidale, ossia una tipologia di servizio civile rivolto ai giovani, anche stranieri, che abbiano compiuto sedici anni e non superato i diciassette.

Tale progetto consente il coinvolgimento di associazioni ed enti del privato sociale che vengono presentati ai giovani in servizio civile solidale (ma anche ad altri giovani interessati) durante il percorso formativo.

La selezione, la formazione ed il tutoraggio dei volontari saranno effettuati mediante risorse interne o mediante la collaborazione con alcune associazioni (es.: Caritas di Udine, CeVi, Centro Servizi Volontariato di Pordenone, Oikos) che hanno confermato la loro disponibilità per le vie informali.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
N. progetti	5	2015
N. giovani inseriti	11	2015

**Motivazione delle scelte:**

Un'esperienza di servizio è nello stesso tempo un'occasione di crescita personale, sociale, professionale, soprattutto in un momento storico in cui risultano proficui il tempestivo contatto con il mondo del lavoro e la conoscenza delle opportunità esistenti e sono valorizzate sempre più le competenze trasversali, le abilità sociali, le specificità dei percorsi individuali di formazione.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Sono stati elaborati i seguenti progetti di accoglienza di giovani in servizio civile solidale:

- un progetto per n. 2 giovani da impiegare presso il centro di aggregazione giovanile “Punto Incontro Giovani” dell’U.O. Partecipazione Giovanile, Relazioni Internazionali del Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità (durata: 360 ore);
- un progetto per n. 2 giovani da impiegare presso il centro di aggregazione e creatività giovanile “Officine Giovani” dell’U.O. Partecipazione Giovanile, Relazioni Internazionali del Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità (durata: 360 ore);
- un progetto per n. 2 giovani da impiegare presso l’Ufficio di progetto Città Sane del Servizio Demografico, Decentramento e Politiche di genere, a supporto dei progetti di promozione della salute (durata: 240 ore);
- un progetto per n. 3 giovani da impiegare presso Ludobus e Ludoteca del Servizio Infrastrutture 1 nell’ambito delle attività annuali di gestione di appuntamenti di gioco e della ludoteca del Comune di Udine (durata: 360 ore);
- un progetto per n. 2 giovani da impiegare presso l’Ambito distrettuale di Udine nel contesto delle iniziative progettuali che realizzano gli obiettivi assegnati agli Ambiti Distrettuali dal Programma immigrazione annualmente approvato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia

Giulia, con particolare riferimento a quelle relative a servizi territoriali e sociali (ambiti di intervento informativo, socio-occupazionale e interculturale) e/o a laboratori interculturali di doposcuola (durata: 360 ore).

In caso di approvazione di tutti i progetti da parte della Regione Autonoma FVG, i ragazzi da inserire saranno 11. Il corso di formazione sarà comunque aperto anche ad altri giovani interessati.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE PROGRAMMA 7

### Prima infanzia

L'Amministrazione comunale è impegnata nel garantire l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia utilizzando simultaneamente più modelli di gestione dei servizi: diretta, in appalto, in convenzione.

Oltre ai servizi erogati dai nidi comunali, sono in atto convenzioni con strutture private per l'accoglimento di minori provenienti dalle graduatorie comunali di ammissione al servizio integrato dei nidi d'infanzia. Il rapporto con le strutture convenzionate è definito da un Patto di adesione al servizio integrato gestito con le strutture convenzionate per il triennio 2014/17. E' prevista la verifica e la successiva messa a punto dei contenuti del Patto nel corso dell'anno educativo 2015/16

In relazione al miglioramento degli standard qualitativi si conferma la necessità di attivare la funzione di coordinamento pedagogico (ex art. 20 L.R. 20/2005) per i nidi d'infanzia a gestione diretta.

Si procederà come di consueto all'attività di rilevazione della qualità dei servizi erogati, prendendo in considerazione le diverse dimensioni della qualità (educativa, organizzativa, ecc.) come percepita dagli utenti.

### Scuola dell'infanzia

In relazione alle 17 scuole dell'infanzia statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti; custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico; eroga, altresì, un contributo per la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici e degli uffici di direzione didattica. L'Amministrazione comunale assicura la copertura delle spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11/01/1996. Essa, inoltre, provvede all'erogazione di un contributo alle scuole finalizzato a facilitare l'accesso ad Internet per ogni sede scolastica.

L'Amministrazione comunale negoziereà con le Istituzioni scolastiche il sistema di trasferimenti finanziari Comune-scuole incentrato sul Trasferimento Annuale Onnicomprensivo. Il Comune interviene, inoltre, in vari modi e con diverse misure, per favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per l'infanzia; è prevista – attraverso l'erogazione del contributo annuale alla FISM - Associazione delle Scuole Autonome dell'Infanzia di Udine – la prosecuzione del sostegno finanziario a favore delle scuole dell'infanzia autonome aderenti alla stessa FISM.

### Scuola primaria

Per le 21 scuole primarie statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti, custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento locali (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico e degli attrezzi ginnici e sostiene finanziariamente la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici e degli uffici di direzione didattica, così come previsto dall'Atto di Intesa sottoscritto con i Dirigenti scolastici.

L'Amministrazione Comunale copre inoltre le spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11/01/1996.

L'Amministrazione Comunale negoziereà con le Istituzioni scolastiche il sistema di trasferimenti finanziari Comune-scuole incentrato sul Trasferimento Annuale Onnicomprensivo. L'Amministrazione interviene in vari modi e con diverse misure per qualificare i servizi educativi per la propria popolazione scolastica, soddisfare i bisogni delle famiglie in ambito scolastico ed offrire servizi aggiuntivi, integrativi e di sostegno agli alunni e alle scuole. In particolare, conformemente ai criteri e ai livelli minimi annualmente determinati per l'attivazione, garantisce:

- servizi di pre e post-accoglienza e di doposcuola, finalizzati, non solo a venire incontro alle esigenze delle famiglie sostenendole negli impegni educativi e di custodia dei propri figli, ma anche e soprattutto ad offrire occasioni di socializzazione e di sostegno al successo scolastico;
- interventi volti a facilitare l'utilizzo da parte delle scuole delle tecnologie informatiche e di comunicazione tramite l'erogazione di un contributo finalizzato a mantenere e sviluppare l'accesso ad Internet.

Verrà garantito il servizio di pulizia dei locali utilizzati dal servizio di doposcuola.

#### Scuola secondaria di primo grado

Per le scuole secondarie di primo grado statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti, custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento locali (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e della fornitura e manutenzione dell'arredo scolastico; interviene inoltre in vari modi e con diverse misure per favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per la propria popolazione scolastica, per soddisfare i bisogni delle famiglie in ambito scolastico ed offrire servizi aggiuntivi, integrativi e di sostegno agli alunni. In particolare il Comune garantisce:

- interventi volti a facilitare l'utilizzo da parte delle scuole delle tecnologie informatiche e di comunicazione tramite l'erogazione di un contributo finalizzato a mantenere e sviluppare l'accesso ad Internet per tutte le scuole;
- la prosecuzione per 2 anni scolastici del servizio di doposcuola per la scuola secondaria di primo grado "Ellero" per i soli bambini iscritti fino all'anno scolastico 2014/15 e il sostegno all'iniziativa autogestita sorta grazie all'associazionismo familiare.

L'Amministrazione Comunale eroga un contributo per la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici, inoltre copre le spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11/01/1996.

Anche in questo ambito sarà dato avvio al negoziato con le Istituzioni scolastiche per l'attivazione di un sistema di trasferimenti finanziari Comune-Scuole incentrato sul Trasferimento Annuale Onnicomprensivo.

#### S.C.U.E.L.I.S.

Lo Sportello Comunale Unico Erogazioni Logistica e Interventi per le Scuole esercita una funzione di raccordo fra l'apparato comunale e le istituzioni scolastiche, accoglie le istanze e le comunicazioni di qualunque tipo e contenuto provenienti da soggetti direttamente o indirettamente collegati al mondo scolastico, accertando che l'onere derivante dall'accoglimento delle richieste ricada nelle competenze attribuite dal legislatore al Comune in materia di scuole dell'infanzia, istruzione primaria e istruzione secondaria di primo grado. Attraverso sopralluoghi preliminari, verifiche congiunte ed altre modalità, acquisisce ogni elemento informativo utile ai fini delle valutazioni delle esigenze che stanno a fondamento delle

richieste le quali vengono poi indirizzate ai Servizi competenti dando impulso ai processi decisionali. Presidia l'iter dei processi decisionali conseguenti alle istanze delle scuole, fornendo assistenza ed informazioni tempestive agli organi di governo dell'ente, alle scuole e agli stessi uffici comunali.

Promuove le necessarie intese preventive tra le parti ed effettua il coordinamento di tutti i soggetti istituzionalmente interessati nei casi di trasferimento temporaneo programmato di scolaresche in sedi diverse dalla propria per lavori di adeguamento/ristrutturazione degli edifici scolastici.

S.C.U.E.L.I.S. effettua il coordinamento generale delle attività inerenti all'attuazione dell'Accordo Quadro tra il Comune di Udine e gli Istituti Comprensivi del territorio comunale per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema integrato scuola-territorio nella città di Udine.

#### Assistenza scolastica e diritto allo studio

L'Amministrazione continuerà ad agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e ad assicurare gli interventi per il diritto allo studio anche mediante l'utilizzo di appositi fondi destinati ad interventi consistenti prevalentemente nell'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari, nella concessione di sussidi in denaro per l'acquisto dei libri di testo per la scuola dell'obbligo mediante erogazione di fondi alle scuole secondarie interessate, nell'erogazione di contributi per iniziative di educazione degli adulti (frequenza dei lavoratori ai corsi "delle 150 ore" e alle scuole serali). A decorrere dall'anno scolastico 2016/17 è prevista la gestione diretta e unificata del procedimento di concessione dei sussidi per i buoni libro nelle scuole secondarie di I° grado della città.

#### Servizi diversi nel campo dell'istruzione

Nell'ambito degli interventi di promozione e sostegno dell'istruzione, l'Amministrazione, continuerà a garantire nei limiti delle risorse disponibili il suo sostegno ad Enti, Istituzioni e Associazioni che operano in campo educativo.

Si continuerà a garantire la concessione d'uso temporaneo delle aule magne delle scuole secondarie statali di primo grado Tiepolo e Bellavitis nonché degli ulteriori locali destinati ad auditorium che si renderanno disponibili e concedibili.

#### Ristorazione scolastica

L'Amministrazione conferma il suo impegno a rafforzare e consolidare il servizio di ristorazione scolastica che prevede la preparazione e distribuzione dei pasti e delle merende mediante:

- la gestione del ciclo produttivo nei 4 nidi d'infanzia (direttamente a cura del Comune stesso nei nidi "Fantasia dei Bimbi" e "Sacheburache");
- la gestione diretta dell'intero ciclo produttivo in 3 scuole dell'infanzia nelle quali sono in atto convenzioni con Associazioni di Volontariato costituite da genitori che curano l'approvvigionamento di materie prime esclusivamente biologiche;
- la gestione esternalizzata dell'intero ciclo produttivo in 13 scuole dell'infanzia; nelle cucine di tali scuole il servizio di fornitura derrate e preparazione dei pasti è curato da una società di ristorazione collettiva che mette a disposizione il proprio personale di cucina;

- la fornitura di pasti veicolati in una scuola dell'infanzia, 20 scuole primarie e 7 scuole secondarie di 1° grado; nelle mense di una scuola dell'infanzia, 13 scuole primarie e 6 scuole secondarie di 1° grado, il servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati prevede una modalità organizzativa migliorativa rispetto all'ordinario e cioè la cottura in loco della componente secca dei primi piatti (pasta, riso);
- nelle mense delle altre scuole primarie e secondarie, il servizio di ristorazione scolastica prevede la fornitura di pasti confezionati interamente presso il centro di produzione della ditta appaltatrice, veicolato alle scuole in contenitori monoporzione termosigillati.

Per la preparazione dei pasti vengono utilizzate derrate alimentari di prima qualità, in gran parte biologiche. Vengono altresì utilizzati alcuni prodotti alimentari di alta qualità provenienti dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

L'erogazione dei servizi di mensa è effettuata nel rispetto delle norme in materia di ristorazione collettiva e di igiene della produzione (con il sistematico aggiornamento delle procedure di verifica del processo produttivo) ed in piena conformità agli indirizzi, alle linee guida e ai menù predisposti dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 4 "Friuli Centrale", mantenuti funzionali alle esigenze dei diversi gruppi di alunni fruitori delle mense, e variabili in funzione della stagionalità dei prodotti, nonché in funzione delle specifiche esigenze segnalate dagli utenti attraverso la collaborazione della Commissione Mense.

Nel corso del 2015 si svilupperà l'applicazione dell'Accordo tra Amministrazione Comunale, Dirigenti Scolastici, società di ristorazione collettive affidatarie del servizio. Associazioni di Volontariato, ditta appaltatrice del servizio di nido d'infanzia e Net S.p.A. per la realizzazione di un Progetto mirato all'attivazione della raccolta differenziata in tutti i punti di erogazione del servizio.

Inoltre si procederà all'affidamento triennale (dal 01.09.2015 al 31.08.2018) del servizio di ristorazione scolastica presso i nidi d'infanzia comunali, le scuole dell'infanzia statali, le scuole primarie, le scuole secondarie di primo grado e i Centri Ricreativi Estivi, suddivisa in n. 2 lotti di gara (lotto 1: servizio di ristorazione mediante pasti preparati all'interno dei plessi scolastici; lotto 2: servizio di ristorazione mediante erogazione di pasti veicolati).

Sempre nel corso del 2015 sarà attivata una procedura aperta per l'affidamento pluriennale del servizio di manutenzione e di assistenza tecnica di elettrodomestici e attrezzature varie in dotazione delle mense scolastiche.

Per l'esercizio dei controlli sulla qualità complessiva del servizio di ristorazione scolastica, il Comune si avvale della collaborazione di un tecnologo alimentare iscritto all'Ordine Professionale dei Tecnologi Alimentari del FVG, a cui è stato affidato a seguito di apposita procedura comparativa un incarico professionale di durata triennale (01/05/2015-30/04/2018) di supporto specialistico al servizio.

Il servizio di ristorazione è completato ed arricchito da iniziative di educazione alimentare organizzate dal Comune. Il Comune partecipa altresì ad ulteriori iniziative di educazione alimentare organizzate dalle stesse istituzioni scolastiche in sinergia anche con l'Università e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 4 "Friuli Centrale" la più significativa delle quali è senz'altro l'iniziativa denominata "Il Contratto della Merenda" che prevede la distribuzione della merenda del mattino in tutte le scuole primarie ed in una scuola secondaria di primo grado, in analogia a quanto già avviene nelle scuole dell'infanzia.

Si procederà alla revisione del Regolamento relativo al servizio di ristorazione scolastica e alla sua approvazione nel corso dell'a.s. 2015/16.

### Centri Ricreativi Estivi

Verrà attivato il servizio dei CRE ottimizzando l'organizzazione e mantenendo gli standard qualitativi coerentemente con la disponibilità di risorse. In particolare sarà valutata un'ipotesi innovativa della gestione delle iscrizioni.

### Giovani

#### Informagiovani

Verranno implementati i servizi legati all'orientamento post scolastico e alla ricerca attiva del lavoro a favore della fascia giovanile della cittadinanza. Per quanto attiene l'orientamento post scolastico si conferma la partecipazione ad appuntamenti ormai fissi quali il Salone dello Studente dell'Università di Udine e la Fiera "YOUng Future for You" presso Udine & Gorizia Fiere, a cui si potrebbe aggiungere il Salone del Lavoro di Alig.

Per quanto concerne la ricerca attiva del lavoro, la cooperativa che gestisce il servizio mantiene l'apertura dello sportello I.O.L. (Informazione Orientativa al Lavoro) e la disponibilità di una postazione internet dedicata interamente alla ricerca del lavoro, verranno inoltre realizzati incontri a tema dedicati alle nuove professioni.

#### Centri di aggregazione giovanile

L'attività consiste principalmente in un servizio educativo per adolescenti e pre-adolescenti con obiettivi di aggregazione, socializzazione, prevenzione primaria e animazione di comunità. Con il nuovo appalto esso si concretizzerà nella gestione di un centro di aggregazione giovanile (PIG) rivolto principalmente alla popolazione 10-18 anni, ma aperto anche al quartiere Aurora in cui esso è inserito (III circoscrizione). Vi si terranno momenti dedicati ad attività laboratoriali e momenti di gioco libero e di confronto su tematiche legate alla vita degli adolescenti insieme agli operatori dei centri. Novità dell'appalto sarà la realizzazione di percorsi di avvicinamento ad alcuni mestieri artigianali con la collaborazione di alcuni artigiani e relativa attivazione di borse lavoro.

Al gestore del centro si chiede di collaborare con il servizio sociale comunale, le parrocchie, le scuole e le associazioni locali al fine di costituire una rete di relazioni in cui inserire punti di appoggio rispetto alle fragilità di famiglie e giovani, nonché di mantenere costanti rapporti con i servizi specialistici dell'azienda sanitaria, della questura, con il servizio Informagiovani e il centro di orientamento.

#### Officine giovani

Rispetto al tema della creatività giovanile, il punto di riferimento principale è il servizio Officine Giovani. Il servizio si occupa dell'organizzazione e realizzazione di laboratori, iniziative ed eventi di carattere creativo, che coinvolgono in particolar modo l'ambito musicale e artistico. Sono previsti momenti liberi di socializzazione (uso rivisteria, giochi da tavolo, spazio libero batteria, Internet point) e momenti strutturati (uso di sale prove musicali e teatrale su prenotazione, organizzazione di laboratori, corsi, incontri tematici differenziati per età).

Le novità principali del nuovo appalto sono: gli obiettivi di socializzazione (in quanto il servizio sarà rivolto ai ragazzi a partire dagli 11 anni) e di miglioramento dell'occupabilità per i giovani, e l'attivazione di cantieri creativi, ossia un set di attività formative ed esperienziali per rispondere meglio ad esigenze di formazione multidisciplinare in ambito artistico e non solo. Ogni cantiere creativo si concluderà con un evento di rilevanza cittadina.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7 PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI ENTRATE

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	• STATO		859.100,00		Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
	• REGIONE	819.309,00	2.449.705,00	796.705,00	
	• PROVINCIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	• UNIONE EUROPEA				
	• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	150.000,00	1.685.000,00	7.204.000,00	
	• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	3.228.911,07	1.424.389,17	340.000,00	
	• ALTRE ENTRATE				
PROVENTI DEI SERVIZI	TOTALE (A)	<b>4.199.220,07</b>	<b>6.419.194,17</b>	<b>8.341.705,00</b>	
		2.610.500,00	2.754.500,00	2.748.500,00	
		<b>2.610.500,00</b>	<b>2.754.500,00</b>	<b>2.748.500,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	TOTALE (B)	10.588.504,00	10.089.023,00	9.979.498,00	
		<b>10.588.504,00</b>	<b>10.089.023,00</b>	<b>9.979.498,00</b>	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		<b>17.398.224,07</b>	<b>19.262.717,17</b>	<b>21.069.703,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7**  
**PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015							ANNO 2016							ANNO 2017										
Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II				
Consolidata		Di sviluppo					Consolidata		Di sviluppo					Consolidata		Di sviluppo								
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità % su tot. (c)	Entità (a)	% su tot. (b)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità % su tot. (c)	Entità (a)	% su tot. (b)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità % su tot. (c)	Entità (a)	% su tot. (b)						
<b>TITOLO I e II</b>	14.021.709,00	80,59%	0,00	0,00%	3.376.515,07	19,41%	17.398.224,07	9,84%	13.666.228,00	70,95%	0,00	0,00%	5.596.489,17	29,05%	19.262.717,17	11,87%	13.550.703,00	64,31%	0,00	0,00%	7.519.000,00	35,69%	21.069.703,00	13,56%

## **PROGRAMMA N. 8: PER LA CULTURA E LA PACE**



## PROGETTO 8.1: UDINE CITTÀ PER LA CULTURA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Promozione della cultura partecipata e condivisa con Associazioni ed operatori, anche stranieri

##### **Descrizione:**

Promozione di rapporti e reti con associazioni e operatori attivi nel campo culturale per il rafforzamento del tessuto culturale del territorio e per migliorare l'efficienza delle strutture. Rafforzamento dei rapporti e interazione col sistema formativo territoriale. Caratterizzazione di Udine città per la cultura in senso europeo attraverso l'instaurazione di rapporti e relazioni internazionali e la partecipazione della città di Udine a progetti culturali di natura internazionale. Sviluppare politiche culturali di inclusione di soggetti svantaggiati.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Convenzione con Confindustria: regolamento operativo sulle modalità di funzionamento della Piattaforma di coordinamento	ON	2015
Programma comune (Comune-Confindustria) delle attività culturali	ON	2015
Convenzione con Enaip: Piano annuale scouting e progettazione	ON	2015
Programma comune (Comune-Confindustria) delle attività culturali	ON	2016
Convenzione con Enaip: Piano annuale scouting e progettazione	ON	2016
Convenzione con Enaip: Piano annuale scouting e progettazione	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Incanalare verso un progetto comune le risorse messe in campo anche dalle Associazioni ed Enti presenti sul territorio. Caratterizzazione della città di Udine in senso europeo, stabilendo contatti e relazioni in ambito di progetti europei. Favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati anche attraverso le attività dei Musei.

### **Attività da svolgere nel 2015:**

Attuazione dei progetti e dei termini delle convenzioni con ENAIP e con Confindustria.

Convenzione ENAIP:

- definizione delle linee di indirizzo attorno alle quali andranno costruiti i piani annuali di scouting;
- definizione piano annuale di scouting 2015
- verifica dei risultati dell'attività di progettazione e di monitoraggio della spesa che deve sostenere il cofinanziamento dei progetti
- allargamento della rete intervenendo in termini istituzionali verso stakeholder o soggetti terzi a sostegno delle proposte progettuali.

Convenzione Confindustria:

- regolamento operativo sulle modalità di funzionamento della Piattaforma di coordinamento
- Programma comune (Comune-Confindustria) delle attività culturali 2015

### **Attività da svolgere nel 2016:**

Attuazione dei progetti e dei termini delle convenzioni con ENAIP e con Confindustria.

Convenzione ENAIP:

- definizione piano annuale di scouting 2016
- verifica dei risultati dell'attività di progettazione e di monitoraggio della spesa che deve sostenere il cofinanziamento dei progetti
- allargamento della rete intervenendo in termini istituzionali verso stakeholder o soggetti terzi a sostegno delle proposte progettuali.

Convenzione Confindustria:

- Programma comune (Comune-Confindustria) delle attività culturali 2016

### **Attività da svolgere nel 2017:**

Convenzione ENAIP:

- definizione piano annuale di scouting 2017
- verifica dei risultati dell'attività di progettazione e di monitoraggio della spesa che deve sostenere il cofinanziamento dei progetti
- allargamento della rete intervenendo in termini istituzionali verso stakeholder o soggetti terzi a sostegno delle proposte progettuali.

Convenzione Confindustria:

- Programma comune (Comune-Confindustria) delle attività culturali 2017

## **Titolo obiettivo 2: Udine da capitale della guerra a città della pace. Progetto “Udine 1914-2018 Storie in corso”**

### **Descrizione:**

Programmazione di attività culturali per divulgare la conoscenza sugli eventi della Grande Guerra e promuovere una cultura della pace e dell’Europa.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Progetto su cui richiedere contributo regionale e nazionale	ON	2015
Meeting nazionale giovanile sulla Pace	1	2015
N. Mostre I Guerra Mondiale	1	2016
N. film proiettati (cine concerti)	3	2015
N. Convegni	1	2015
N. Mostre fotografiche	1	2015
N. Happening	1	2015
N. incontri divulgativi	3	2015
N. incontri divulgativi	3	2016
Mostra sul 1917	1	2017

### **Motivazione delle scelte:**

Promozione della cultura della pace e di una comune identità europea in modo particolare tra le giovani generazioni, valorizzazione del patrimonio artistico e storico cittadino; promozione di un turismo della memoria e della pace collegato alla valorizzazione dei siti della Grande Guerra.

### **Attività da svolgere nel 2015:**

Nel 2015 ricorre il centenario dell’entrata in guerra, gli eventi culturali che ne seguiranno avranno l’epicentro regionale proprio a Udine.

Si provvederà a progettare concretamente un percorso cittadino coerente con i temi emersi nell’ambito delle riunioni del Comitato tecnico scientifico, instaurando partenariati e collaborazioni anche con le nazioni contermini. Sarà richiesto a tal fine un contributo alla Regione Friuli Venezia Giulia e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Una parte significativa della programmazione sarà sicuramente costituita dalla proiezione di film e filmati d'epoca restaurati ai quali si affiancheranno incontri divulgativi e mostre tematiche.

Verrà realizzato un progetto di valorizzazione ed esposizione del Fondo documentario *“Augusto Luxardo”* di proprietà del Comune

#### **Attività da svolgere nel 2016:**

Organizzazione di una mostra finalizzata alla valorizzazione del fondo *“Augusto Luxardo”*. L'esposizione si articherà intorno all'immagine della guerra così come veicolata dalla satira e dalla propaganda dell'epoca sulla stampa internazionale e sulle cosiddette riviste di trincea, facendo ricorso anche ad altri materiali provenienti dai Civici Musei e dalla Biblioteca Joppi. A questi documenti si affiancherà la visione della guerra attraverso gli occhi degli artisti contemporanei.

Proseguirà la programmazione di proiezioni di film e filmati d'epoca restaurati ai quali si affiancheranno incontri divulgativi.

#### **Attività da svolgere nel 2017:**

Coerentemente con quanto programmato nel 2015 e nel 2016, anche nel 2017 si realizzeranno momenti espositivi, cine concerti e divulgativi sulla realtà della Grande Guerra, con mostre e altri momenti divulgativi con particolare riferimento alla tragedia di Caporetto e all'occupazione che ne è seguita.

#### **Titolo obiettivo 3: Valorizzazione della Biblioteca Civica**

##### **Descrizione:**

Valorizzazione della Biblioteca Civica:

- Sistema Bibliotecario Urbano: riordino biblioteche di quartiere dal punto di vista operativo;
- Coinvolgimento dei volontari per l'affiancamento al personale comunale e delle cooperative e per la programmazione delle attività;
- Potenziamento del Sistema bibliotecario di Udine e dell'hinterland udinese (SBHU);
- Consolidamento attività di lettura.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Approvazione del nuovo capitolato d'appalto per la gestione delle biblioteche appartenenti al Sistema bibliotecario urbano e iniziale rimodulazione delle funzioni delle biblioteche circoscrizionali	ON	2015
Allargamento a Campoformido, Pagnacco e Povoletto	ON	2015

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
di SBHU e approvazione della relativa Convenzione		
Istituzione della figura del volontario addetto ai servizi della Biblioteca	ON	2016
Implementazione del catalogo on line delle ulteriori tre biblioteche pubbliche facenti parte di SBHU: Campoformido, Pagnacco e Povoletto	ON	2016
Trasferimento della Sezione Musica dalla sede provvisoria di via Martignacco al Conservatorio "Jacopo Tomadini"	ON	2017

#### **Motivazione delle scelte:**

Il riordino delle biblioteche di quartiere è funzionale all'obiettivo di moltiplicare le occasioni di incontro pubblico e di svago intellettuale e sociale, anche grazie alla messa in rete delle risorse tra gli uffici comunali, con particolare riguardo all'Ufficio animazione sul territorio, e le diverse associazioni del territorio.

Il trasferimento della Sezione Musica della Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" dall'attuale sede provvisoria di via Martignacco all'edificio del Conservatorio musicale "Jacopo Tomadini" di via Treppo, potrà costituire non solo un primo passo per la valorizzazione del patrimonio musicale e documentario dell'importante Sezione, ma anche come primo, forte segnale di un decentramento dei servizi concentrati nella Biblioteca, per offrirli a un pubblico potenzialmente più ampio anche grazie al coordinamento che si intende realizzare con le attività e i servizi della biblioteca del Conservatorio.

Il ricorso al volontariato in Biblioteca ha il duplice scolpo di valorizzare le competenze e la motivazione dei volontari e di sopperire al periodo di scarsità di risorse finanziarie.

#### **Attività da svolgere nel 2015:**

Approvazione del nuovo capitolato d'appalto per la gestione delle biblioteche appartenenti al Sistema bibliotecario urbano. Allargamento ai Comuni di Campoformido, Pagnacco e Povoletto del Sistema bibliotecario di Udine e dell'hinterland udinese, con la firma della relativa nuova Convenzione. Iniziale rimodulazione delle funzioni delle biblioteche circoscrizionali, così come concepito nel progetto funzionale del 2014.

#### **Attività da svolgere nel 2016:**

Istituzione della figura del volontario addetto ai servizi della Biblioteca, sia per quanto riguarda la promozione della lettura, sia per quanto concerne i servizi, in particolare quelli decentrati, attraverso la collaborazione con altre associazioni di volontariato o culturali.

Implementazione dei dati bibliografici nell'Opac di SBHU delle tre nuove biblioteche pubbliche aggregate nel 2015.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Trasferimento della Sezione Musica dalla biblioteca circoscrizionale di via Martignacco al palazzo del Conservatorio Tomadini di via Treppo, presso l'ala Nord del Conservatorio stesso, destinata a ospitare la Biblioteca musicale unificata (biblioteca del Conservatorio e biblioteca della Sezione Musica della "Joppi").

**Titolo obiettivo 4: Ristrutturazione Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca Civica****Descrizione:**

Ultimazione dei lavori del secondo lotto di Palazzo Bartolini e organizzazione di servizi a livello logistico presso Palazzo Andriotti

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Affidamento incarico di progettazione 2 lotto	ON	2015
Approvazione progetto, affidamento lavori, consegna lavori	ON	2015
Fine lavori	ON	2017
Progetto funzionale della nuova Sezione Manoscritti e Rari e dell'Ufficio Catalogazione	ON	2015
Progetto funzionale dei nuovi servizi aggiuntivi in Biblioteca	ON	2016

**Motivazione delle scelte:**

La ristrutturazione della Biblioteca Civica è volta a garantire la piena accessibilità della Biblioteca alla città e alle sue nuove esigenze informative, creando un servizio radicalmente nuovo, ove sia facile e piacevole reperire le informazioni necessarie.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Sarà completata la procedura di gara per l'affidamento degli incarichi professionali.

Il secondo lotto prevede gli interventi edilizi ed impiantistici su Palazzo Bartolini così da concludere la ristrutturazione del complesso bibliotecario “Joppi”, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Dopo l’approvazione del progetto, si procederà all’indizione della gara per individuare il soggetto da incaricare per l’esecuzione delle opere.

Successivamente alla sottoscrizione del contratto, si avvierà la fase esecutiva con la consegna lavori.

Sarà completato un progetto funzionale definitivo della rinnovata Sezione Manoscritti e Rari e dell’Ufficio Catalogazione in Palazzo Andriotti.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Progetto funzionale definitivo dei nuovi servizi aggiuntivi in Biblioteca, con particolare riguardo a quello di digitalizzazione dei documenti anche a richiesta del pubblico, di didattica della Biblioteca (comprese le visite guidate), della promozione della lettura con attività anche decentrate e di caffetteria all’interno della Biblioteca Civica.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Saranno completati i lavori.

## PROGETTO 8.2: MUSEI E GALLERIE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1: Udine città per l'Arte e la Cultura**

##### **Descrizione:**

Valorizzazione del sistema museale della città come servizio culturale e formativo per la comunità e attrattore turistico. Mantenimento e rafforzamento dell'identità di Udine come città d'arte sia attraverso il marchio Udine Città del Tiepolo sia attraverso l'arte moderna e contemporanea. Valorizzazione del ruolo di Udine come capoluogo della biodiversità.

Introdurre strumenti amministrativi che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione di soggetti privati e dei cittadini nella programmazione delle attività culturali e dei Civici Musei

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Mostra Casa Cavazzini	1	2015
Mostra Castello (Museo Archeologico)	1	2015
Mostra Palazzo Morpurgo	1	2015
Mostra Palazzo Giacomelli (Museo Etnografico)	1	2015
Iniziative MFSN	ON	2015
Progetto espositivo nuova sede MFSN	ON	2015
Mostre nel sistema museale	ON	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Il complesso e articolato sistema museale di Udine può fornire alla città strumenti per la crescita culturale e sociale della comunità e può costituire un rilevante attrattore turistico-culturale. I Civici Musei svolgono la loro attività attraverso la realizzazione di mostre ed eventi culturali in grado di migliorare la fruizione complessiva della città. L'attività del Museo Friulano di Storia Naturale sarà orientata principalmente alla conservazione e valorizzazione del patrimonio, con attività didattico divulgative volte anche orientate alla promozione di Udine come capoluogo della biodiversità, alla formazione, alla sostenibilità e ad un uso consapevole delle risorse naturali.

Occorre far fronte al calo dei finanziamenti pubblici senza compromettere l'offerta culturale in città rendendo cittadini, imprese, organizzazioni ed enti protagonisti della vita culturale della città.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Verrà realizzata una mostra a Casa Cavazzini, una in Castello (Museo Archeologico), una terza a Palazzo Morpurgo e un'ultima a Palazzo Giacomelli (Museo Etnografico). Saranno promosse iniziative volte alla divulgazione sul tema uomo-natura, sviluppo sostenibile, biodiversità. Sarà realizzato un progetto espositivo per la nuova sede del MFSN.

Saranno svolte iniziative che promuoveranno l'attività di *fund raising* e punteranno al coinvolgimento di privati nelle attività dei musei.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Programma di manifestazioni legato al 150° anno di fondazione dei Civici Musei e della Biblioteca Civica soprattutto con il coinvolgimento delle scuole cittadine e rafforzando l'offerta didattica rivolta agli adulti, agli studenti e alle famiglie.

Attuazione di un piano di comunicazione triennale promozionale per i Civici Musei (rifacimento del sito, guide multimediali ecc. con i fondi PISUS).

Realizzazione di attività in collaborazione con Enti e Associazioni operanti sul territorio che intervengano nella progettazione e nel sostegno della programmazione culturale dei Civici Musei anche con attività di *fund raising*.

Realizzazione di una guida breve per Casa Cavazzini.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Mostre nelle sedi museali.

Organizzazione e realizzazione di un premio per artisti contemporanei dedicato a Dante Cavazzini.

Realizzazione di attività in collaborazione con Enti e Associazioni operanti sul territorio che intervengano nella progettazione e nel sostegno della programmazione culturale dei Civici Musei anche con attività di *fund raising*.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 8

### Cultura

Visto il momento contingente, sarà ottimizzata l'attività dell'ufficio quale servizio di supporto all'organizzazione delle attività dei terzi riservando tutte le risorse disponibili ai progetti degli operatori culturali cittadini disimpegnando l'Amministrazione dall'organizzazione diretta. E' comunque confermata l'organizzazione delle rassegne annuali consolidate anche se ridimensionate.

### Biblioteca Civica

Proprio in considerazione dell'ancora pesante presenza di una crisi economica che sta mutando le abitudini e gli stili di vita dei cittadini, la Biblioteca Civica, unitamente alla rete delle biblioteche pubbliche sia su scala urbana sia nell'Hinterland, si sobbarcherà il ruolo strategico di biblioteca "sociale", costantemente in aiuto a tutto campo per tutti coloro che desiderano avere un'informazione completa, obiettiva e gratuita, nonché un approfondimento culturale sulle problematiche sociali, storiche e in genere di attualità, tipiche di questi tempi. Parallelamente a questa attività, per la quale momento di punta continuerà a essere la Sezione Moderna della Biblioteca, andrà sviluppata la memoria storica e locale della Biblioteca Civica, attraverso lo studio, la catalogazione, la valorizzazione e la digitalizzazione dei pregevoli materiali conservati che costituiscono una delle più ricche collezioni di documenti dell'intero Friuli. La documentazione in lingua friulana e sulla sua cultura andrà divulgata e implementata, proprio puntando sul riconoscimento già ottenuto per legge dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che ha individuato nella "Joppi" l'istituzione primaria per la sua valorizzazione e conservazione.

### Civici Musei

I Civici Musei, oltre all'attività prevista per la realizzazione di mostre, svolgeranno il loro ruolo istituzionale di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale permanente della Città anche da un punto di vista scientifico. Svolgeranno inoltre un'attività didattica e divulgativa mirata per scuole, famiglie e cittadini.

I Musei daranno il loro contributo ai grandi progetti culturali proposti dall'amministrazione (Centenario della Grande Guerra) e cercheranno, compatibilmente con le risorse di bilancio, di aumentare e migliorare l'offerta culturale nelle varie sedi museali.

I Musei attraverso l'attività didattica e attraverso convenzioni con enti e associazioni, cercheranno di raggiungere e coinvolgere nelle loro attività un pubblico più ampio possibile.

I Musei potranno farsi promotori di progetti e iniziative in grado di coinvolgere l'interesse e le risorse anche di soggetti privati.

### MFSN

Data l'attuale situazione logistica del Museo, con collezioni e uffici dislocati in sedi diverse, l'attività dell'Istituzione nel triennio sarà orientata principalmente alla conservazione e valorizzazione del patrimonio, compreso quello documentario, allo sviluppo di contributi scientifico-divulgativi o di opere monografiche sui risultati ottenuti o su argomenti naturalistici di particolare interesse e a ricerche sul territorio, con il fine di acquisire dati scientifici e di incrementare le collezioni.

L'attività didattico-divulgativa, che prevede l'organizzazione di mostre, conferenze, cicli di proiezioni e altre attività rivolte al pubblico, sarà incentrata su tematiche relative alla biodiversità, al territorio e a temi di attualità, con particolare riguardo a Global Change, sostenibilità e ad un uso consapevole delle risorse naturali. L'attività per le scuole sarà impostata mediante l'organizzazione di percorsi educativi dedicati ai vari aspetti delle scienze e/o a temi di attualità che saranno svolti in adeguati locali messi a disposizione dall'Amministrazione.

Il massimo impegno sarà dedicato alla ricerca di una soluzione definitiva per il problema della sede del Museo.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8**  
**PER LA CULTURA E LA PACE**  
**ENTRATE**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	1.911.017,00	1.896.319,00	1.897.621,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• REGIONE	200.000,00	1.250.000,00		
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	1.066.340,93	1.002.903,14	501.200,00	
• ALTRE ENTRATE				
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>3.177.357,93</b>	<b>4.149.222,14</b>	<b>2.398.821,00</b>
PROVENTI DEI SERVIZI				
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>85.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>5.134.578,00</b>	<b>4.398.697,00</b>	<b>4.295.325,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>8.396.935,93</b>	<b>8.647.919,14</b>	<b>6.794.146,00</b>

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8**  
**PER LA CULTURA E LA PACE**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017															
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II						
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo					Consolidata		Di sviluppo								
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)								
<b>TITOLO I e II</b>	7.407.825,00	88,22%	0,00	0,00%	989.110,93	11,78%	8.396.935,93	4,75%	6.635.616,00	76,73%	0,00	0,00%	2.012.303,14	23,27%	8.647.919,14	5,33%	6.534.146,00	96,17%	0,00	0,00%	260.000,00	3,83%	6.794.146,00	4,37%							



## **PROGRAMMA N. 9: PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA**



## PROGETTO 9.1: ZONA PEDONALE CENTRO STORICO

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Ampliamento zona pedonale centro storico e revisione della ZTL

##### **Descrizione:**

Identificazione dell'area pedonale mediante dissuasori fisici, inibizione al transito di autoveicoli all'interno dell'area pedonale. Revisione regolamento ZTL che necessita di snellimento per sburocratizzare i permessi di accesso ZTL

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Realizzazione dei lavori di predisposizione delle reti di alimentazione di tre varchi	ON	2015
Approvazione nuovo Regolamento Z.T.L.	ON	2016
Monitoraggio effetti entrata in vigore nuovo Regolamento Z.T.L.	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Valorizzare il patrimonio storico-architettonico favorendone la fruizione da parte dei cittadini. Snellire inoltre le procedure correlate all'ottenimento di permessi di accesso alla ZTL o permessi correlati.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Identificazione di aree e misure per consentire l'approvvigionamento di materiali e rifornimenti alle attività del Centro.

Approvazione del progetto denominato “Implementazione piano centro – varchi di accesso alla zona a traffico limitato e all'area pedonale” ed affidamento dell'esecuzione dei lavori.

Realizzazione dei lavori di predisposizione delle reti di alimentazione di tre varchi (via Manin, vicolo Sillio, vicolo Caselli).

Bozza di nuovo Regolamento per la Z.T.L. (con esclusione delle aree pedonali precedentemente determinate nel 2014), condivisione con gli stakeholders.

Adozione di aree esclusivamente riservate al traffico pedonale

**Attività da svolgere nel 2016:**

Approvazione del nuovo Regolamento Z.T.L.

Entrata in vigore del Nuovo Regolamento Z.T.L. e monitoraggio dei suoi effetti.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Monitoraggio degli effetti dell'entrata a regime del nuovo Regolamento Z.T.L.

## PROGETTO 9.2: PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1: Politiche a supporto dell'utilizzo dei mezzi pubblici, della bicicletta e dei mezzi condivisi**

##### **Descrizione:**

L'obiettivo verrà perseguito intervenendo sia a livello di pianificazione che di operatività. Al riguardo verrà effettuato il monitoraggio degli spostamenti in auto, bus e bici per il biennio 2016-2017 finalizzato alla definizione di politiche che indirizzino il riparto della mobilità.

Per la ciclabilità si proseguirà con l'attuazione del Piano della ciclabilità, si svilupperà e potenzierà il servizio comunale di Bike sharing e verrà aumentata la rete degli itinerari ciclabili. Realizzato nel 2014 uno studio di fattibilità per una pista ciclabile che consenta il collegamento della 5<sup>a</sup> circoscrizione con il centro città, si prevedono analoghi studi per il Collegamento della 6<sup>a</sup> circoscrizione (triangolo via Pozzuolo, via S.Paolo e via Lumignacco con p.le Cella ed il centro città).

Verrà realizzata la pista ciclo-pedonale di via Grazzano nell'ambito del Bando "Pisus".

Verrà predisposto il servizio di car sharing elettrico, per una parte in condivisione con il limitrofo Comune di Tavagnacco.

Verrà predisposta la rete di ricarica elettrica dei veicoli alimentati con energia nella maggior parte dei parcheggi in struttura.

Nell'ambito di progetti europei, verrà:

- perseguita la costruzione dell'azione di governance per il "tram-treno" e proseguita la ricerca di finanziamento;
- attivata la costruzione e realizzazione del "PUMS", Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Verrà completato l'intervento di ammodernamento dei siti di fermata del Trasporto Pubblico Locale.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Studio di fattibilità collegamento ex 6 <sup>a</sup> circoscrizione	ON	2015
Monitoraggi (almeno 2)	ON	2016
Monitoraggi (almeno 2)	ON	2017

## **Motivazione delle scelte:**

Attuare il PUM promuovendo uno sviluppo ecocompatibile, a tutela della salute, per una mobilità che favorisca il risparmio energetico e riduca sensibilmente l'inquinamento atmosferico. Tendere alla razionalizzazione ed al miglioramento del servizio TPL attuale, per creare ulteriori incentivi all'utilizzo del mezzo pubblico. Promuovere il “PUMS” - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – al fine di privilegiare – nell’ambito del miglioramento della mobilità - le componenti di sostenibilità (progettare e finanziare il sistema tram-treno metropolitano, favorire l’utilizzo di veicoli elettrici con lo sviluppo delle relative reti di ricarica, potenziare lo sviluppo della rete ciclabile e del bike-sharing, favorire l’accessibilità pedonale nel centro storico, rimodulare l’offerta di sosta in superficie attraverso la revisione della politica tariffaria, aumentare le aree pedonalizzate, etc....)

## **Attività da svolgere nel 2015:**

Realizzazione studi di fattibilità relativamente ai seguenti temi:

- Collegamento della 6<sup>^</sup> circoscrizione (triangolo via Pozzuolo, via S.Paolo e via Lumignacco con p.le Cella ed il centro città).
- Realizzazione dei seguenti interventi previsti in esercizi finanziari precedenti:
  - Pista ciclabile di collegamento di p.le Chiavris con il confine con il Comune di Tavagnacco (2<sup>o</sup> lotto OPE 5082/B di collegamento della scuola media Marconi con il Comune di Tavagnacco);
  - Ammodernamento dei siti di fermata del Trasporto Pubblico Locale.
- Realizzazione dei seguenti interventi previsti nel Bando Pisus:
  - aggiudicazione e realizzazione dei lavori per l'estensione del sistema di bike-sharing UdineBike (10 stazioni)
  - aggiudicazione, avvio e conclusione dei lavori per il marciapiede ciclopedinale in via Grazzano
  - aggiudicazione degli interventi per la realizzazione del sistema di car-sharing;
- Realizzazione dei seguenti interventi previsti con finanziamento ministeriale per il tramite della Regione Friuli-Venezia Giulia per la costruzione di una rete di ricarica per veicoli elettrici:
  - aggiudicazione degli interventi per la installazione delle colonnine di ricarica, delle pensiline fotovoltaiche e per l’acquisto di autovetture elettriche.

## **Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio flussi di traffico ciclabile; attivazione del car-sharing a veicoli elettrici.

Nell’ambito dei progetti europei verrà costruita l’azione di governance per il “tram-treno”, proseguita la ricerca di finanziamento per lo stesso ed attivata la costruzione del “PUMS” quale strumento di controllo della sostenibilità nel sistema “mobilità”.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Monitoraggio flussi di traffico ciclabile.

**Titolo obiettivo 2: Revisione Piano Urbano Traffico (PUT)****Descrizione:**

Individuazione delle criticità e proposte di interventi per il biennio successivo mirati alla sicurezza stradale (anche con riferimento alle aree pedonali)

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Individuazione criticità nell'ambito dei quartieri residenziale con costruzione “Zone 30 km/h”	ON	2015
Individuazione criticità	ON	2016
Individuazione criticità	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

Aggiornamento dei piani particolareggiati del traffico perfezionando gli aspetti legati alla sicurezza stradale.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Adeguamenti infrastrutturali di cui al successivo progetto 9.3 Titolo 2 (annualità 2015)

**Attività da svolgere nel 2016:**

Adeguamenti infrastrutturali di cui al successivo progetto 9.3 Titolo 2 (annualità 2016)

**Attività da svolgere nel 2017:**

Adeguamenti infrastrutturali di cui al successivo progetto 9.3 Titolo 2 (annualità 2017)

### **Titolo obiettivo 3: Piano comunale dei tempi e degli orari**

#### **Descrizione:**

Introduzione del Piano Territoriale degli Orari: individuazione ed attivazione delle strutture di gestione per addivenire alla stesura di un documento pianificatorio da sottoporre al Consiglio Comunale nell'arco del triennio 2015-2017.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Individuare la struttura comunale di gestione; individuare, nell'ambito dei diversi enti/scuole/strutture/comitati esterni, i referenti per la sigla di accordi	ON	2015
Incontri di quartiere	$\geq 3$	2016
Redazione della bozza del Piano Territoriale degli Orari	ON	2017

#### **Motivazione delle scelte:**

Armonizzare gli orari e l'accessibilità dei servizi e dei pubblici esercizi con i tempi di vita e di lavoro dei cittadini al fine di migliorare il sistema della mobilità cittadina.

#### **Attività da svolgere nel 2015:**

Individuare, nell'ambito della struttura comunale, le strutture di gestione, ossia l’”Ufficio Tempi” e gli organismi interassessorili con tavolo tecnico intersettoriale; individuare, nell'ambito dei diversi enti/scuole/strutture/comitati/associazioni cittadine, i referenti per la sigla di accordi interistituzionali (accordi su progetti, intese interistituzionali, etc...).

#### **Attività da svolgere nel 2016:**

Ascoltare e costruire collettivamente i temi di intervento (incontro di ascolto dell'Amministrazione con la città nei singoli quartieri, raccolta di materiali su piani e progetti del Comune, raccolta di esperienze già esercite da Enti/Istituzioni/Associazioni ed esame delle “best practice”, redazione di studi, etc...).

**Attività da svolgere nel 2017:**

Sperimentazione delle attività del Piano e redazione del documento di Piano; sottoposizione dello schema del Piano alla cittadinanza; sottoposizione dello schema del Piano al Consiglio Comunale.

**Titolo obiettivo 4: Favorire l'utilizzo dei parcheggi in struttura rispetto a quelli a raso****Descrizione:**

Rimodulazione delle tariffe relative alla sosta per favorire l'utilizzo dei parcheggi in struttura rispetto a quelli a raso

Realizzazione di una nuova autorimessa interrata in Piazza I° Maggio da 382 posti.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Messa in esercizio parcheggio I° Maggio	ON	2015

**Motivazione delle scelte:**

L'incentivazione dell'utilizzo dei parcheggi in struttura si relazione con l'obiettivo di allargamento dell'area pedonale cittadina.

Con riferimento al parcheggio di Piazza I° Maggio la sua realizzazione risponde all'esigenza di incrementare il numero di posti auto in prossimità del centro storico in un'area a particolare vocazione commerciale, a ridosso della Zona a Traffico Limitato e della zona pedonale ed in una zona che intercetta i flussi provenienti dalla direttrice Nord, Est ed in parte Sud. Inoltre la zona est della città non offre come altre zone (ad esempio in quella sud vi sono il parcheggio Andreuzzi e il parcheggio di via del Vascello) un'offerta di parcheggi in struttura e pertanto si rende necessario bilanciare anche da un punto di vista territoriale l'offerta dei medesimi parcheggi in struttura.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Collaudo e messa in esercizio del parcheggio I° Maggio

**Titolo obiettivo 5: Car sharing****Descrizione:**

Realizzazione di stazioni *car sharing* ecologico presso i parcheggi in struttura. Si tratta di realizzare siti dedicati alla ricarica di auto elettriche installando apposite colonne di ricarica integrate con l'introduzione del servizio di *car sharing*.

I progetti sono duplici e riguardano sia il bando “Pisus” (in condivisione con il limitrofo Comune di Tavagnacco) sia il finanziamento ministeriale per il tramite della Regione FVG.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Progettazione definitiva ed esecutiva	ON	2015
Aggiudicazione lavori	ON	2015
Esecuzione e chiusura dei lavori	ON	2016
Attivazione del servizio	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

L’obiettivo si ricollega altresì all’Azione a lungo termine n. 7 “Razionalizzazione dei trasporti di persone e merci” del Paes finalizzato a ridurre la congestione del traffico e le conseguenti emissioni di PM10 e CO2; nello specifico l’avvio del servizio di *car sharing* ecologico andrebbe a contribuire nella contrazione delle emissioni inquinanti.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Approvazione dei progetti definitivo ed esecutivo.

Aggiudicazione dei lavori

**Attività da svolgere nel 2016:**

Consegna ed esecuzione dei lavori. Conclusione dei lavori ed attivazione del servizio di car-sharing in prova sperimentale.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Rodaggio del servizio e messa in esercizio ufficiale.

## PROGETTO 9.3: PREVENZIONE INCIDENTI

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Promozione “zone trenta”

##### **Descrizione:**

Promuovere le “**zone trenta**” attivandole anche in determinati quartieri, partendo dalla ridefinizione della classifica stradale ai sensi del vigente Codice della Strada avvenuta nel corso del 2014 e sulla scorta della nuova perimetrazione del centro abitato approvata dall’Amministrazione Comunale nel 2014.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Attuazione zone 30 con ordinanza in quartieri sensibili	ON	2015
Attuazione zone 30 con ordinanza in quartieri sensibili	ON	2016
Attuazione zone 30 con ordinanza in quartieri sensibili	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Promuovere la sicurezza stradale, tutelare pedoni e ciclisti, regolamentare la sosta.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Realizzazione delle modifiche di natura infrastrutturale richieste dalla norme vigenti per viale Venezia; rimodulazione della classifica stradale del tratto centrale del viale, predisposizione delle infrastrutture atte ad accogliere il sistema di controllo della velocità senza la presenza di pattuglie. Attuazione delle “zone 30” in alcuni quartieri particolarmente sensibili (zone a sud della stazione FF.SS., completamento attività nei quartieri PEEP Est e PEEP Ovest, porzioni del centro cittadino a completamento delle “zone 30” già attivate in prossimità di viale Trieste)

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Attuazione delle “zone 30” in alcuni quartieri particolarmente sensibili (zone a nord ed a sud dell’Ospedale Civile)  
Adeguamenti infrastrutturali per migliorare efficacia dell’istituzione di “zone 30”

**Attività da svolgere nel 2017:**

Attuazione delle “zone 30” in alcuni quartieri particolarmente sensibili.

**Titolo obiettivo 2: Interventi infrastrutturali migliorativi****Descrizione:**

Interventi infrastrutturali migliorativi (sicurezza viale Venezia, completamento del collegamento di viale Tricesimo con via Cividina attraverso via Biella, aggiornamento piano interventi prioritari per sicurezza stradale, completamento della rotatoria di via Pozzuolo nell’ambito dell’Accordo di Programma oggetto di rinegoziazione tra il Comune di Udine e la Regione FVG nel corso del 2014).

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Realizzazione adeguamenti infrastrutturali	ON	2015
Monitoraggio degli effetti	ON	2016
Realizzazione adeguamenti infrastrutturali	ON	2016
Monitoraggio degli effetti	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

Promuovere la sicurezza stradale; rendere scorrevole il flusso di traffico sulla direttrice nord-est in ingresso/uscita dalla Città, eliminando le componenti di traffico in attraversamento.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Installazione di autovelox in sede fissa in viale Venezia

Completamento della rotatoria di via Pozzuolo nell’ambito dell’Accordo di Programma oggetto di rinegoziazione tra il Comune di Udine e la Regione FVG nel corso del 2014.

Realizzazione di adeguamenti infrastrutturali come per esempio la sistemazione in sicurezza del tratto di via Marsala nei pressi della fermata del bus realizzando al riguardo le strisce pedonali e la segnaletica verticale.

Realizzazione fase progettuale esecutiva ed esecuzione dei seguenti interventi: Interventi di sicurezza stradale (Opera 6775); Interventi di rifacimento marciapiedi, abbattimento barriere architettoniche, adeguamenti attraversamenti pedonali nelle seguenti strade: via Monte Rombon, via Palestro, via Chiusaforte, via Martignacco ed intersezione vie Martignacco/Cotonificio/G. Pieri; collegamento viario tra viale Tricesimo e via Cividina (tratto compreso tra via Molin Nuovo e via Biella).

Progettazione esecutiva, aggiudicazione dei seguenti interventi previsti dal Bando Pisus: interventi di sicurezza stradale (P.zza Patriarcato), manutenzione straordinaria marciapiedi via De Ciani per messa in sicurezza attraversamenti pedonali e superamento barriere architettoniche (opera 6927), intervento di manutenzione straordinaria dei marciapiedi sui tratti delle vie Manzini, Parini e Bertaldia.

#### **Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio degli effetti (posizionamento autovelox in postazione fissa e riflessi su incidentalità).

Realizzazione adeguamenti infrastrutturali (esecuzione interventi di sicurezza stradale (P.zza Patriarcato), intervento di manutenzione straordinaria dei marciapiedi sui tratti delle vie Manzini, Parini e Bertaldia)

Chiusura e collaudo dei lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi via De Ciani per messa in sicurezza attraversamenti pedonali e superamento barriere architettoniche (opera 6927).

#### **Attività da svolgere nel 2017:**

Monitoraggio degli effetti.

Realizzazione adeguamenti infrastrutturali

Collaudo dei lavori per interventi di sicurezza stradale (P.zza Patriarcato) e per l'intervento di manutenzione straordinaria dei marciapiedi sui tratti delle vie Manzini, Parini e Bertaldia

#### **Titolo obiettivo 3: Controlli con strumentazioni elettroniche**

##### **Descrizione:**

Predisposizione di servizi di controllo del territorio con l'utilizzo di strumentazioni elettroniche quali autovelox, telelaser, etilometro, *alcolblow* (dispositivo di rilevazione per il controllo dell'alcol nel respiro), telecamera per la lettura automatica delle targhe, tramite le pattuglie della polizia locale nell'ambito dei controlli di polizia stradale

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Numero controlli	1700	2015
Numero controlli	1800	2016
Numero controlli	1900	2017

**Motivazione delle scelte:**

L'utilizzo di strumentazioni elettroniche, anche di recente acquisizione, consente di incrementare e velocizzare i controlli sui veicoli. In particolare la telecamera per la lettura automatica delle targhe consente di rilevare le auto con l'assicurazione scaduta e la revisione non regolare. La previsione di acquisto dell'autovelox consentirà di intensificare i controlli sulla velocità in Viale Venezia anche quale deterrente per incidere su uno dei fattori correlati al rischio di sinistrosità.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Proseguimento controlli con telelaser, etilometro e alcoblow e attivazione controlli con telecamera per la lettura automatica delle targhe e autovelox.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Continuazione attività

**Attività da svolgere nel 2017:**

Continuazione attività.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9**  
**PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA**  
**ENTRATE**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	828.127,00	1.520.845,00	521.800,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• REGIONE	1.324.000,00	1.860.000,00	872.000,00	
• PROVINCIA	2.827.349,48	3.817.990,65	366.974,73	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE				
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.979.476,48</b>	<b>7.198.835,65</b>	<b>1.760.774,73</b>
PROVENTI DEI SERVIZI				
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.152.400,00</b>	<b>1.152.900,00</b>	<b>1.152.900,00</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.005.770,00</b>	<b>863.315,00</b>	<b>849.335,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.137.646,48</b>	<b>9.215.050,65</b>	<b>3.763.009,73</b>

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9**  
**PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015										ANNO 2016										ANNO 2017											
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente					Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	
Consolidata		Di sviluppo			Consolidata		Di sviluppo						Consolidata		Di sviluppo																
Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su			Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su						
(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	(a)	(b)	(c)	tot.	(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(a)	tot.	(b)	tot.		
<b>TITOLO I e II</b>	2.714.970,00	38,04%	0,00	0,00%	4.422.676,48	61,96%	7.137.646,48	4,04%	2.573.015,00	27,92%	0,00	0,00%	6.642.035,65	72,08%	9.215.050,65	5,68%	2.559.035,00	68,01%	0,00	0,00%	1.203.974,73	31,99%	3.763.009,73	2,42%							

## **PROGRAMMA N. 10: PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA**



## PROGETTO 10.1: GESTIONE DEL NUOVO PRGC

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Monitoraggio del nuovo PRGC

##### **Descrizione:**

L'approvazione del nuovo PRGC, avvenuta nel dicembre 2012 con decreto regionale di conferma dell'esecutività degli atti progettuali, e la successiva entrata in vigore nel gennaio 2013, consentono ora all'Amministrazione comunale di disporre di uno strumento aggiornato, articolato nei due distinti livelli di pianificazione (operativo e strutturale), contenente ipotesi e proposte di valorizzazione e ricucitura urbanistica della città, nonché di recupero e rinnovamento del tessuto edilizio esistente.

Ora il documento costituisce riferimento e indirizzo per gli interventi soprattutto privati di recupero e valorizzazione di quelle parti della città ritenute importanti per ricucire il tessuto insediativo e relazionale.

Anche alla luce di temi e segnalazione emerse in sede di esame delle osservazioni, lo strumento potrà essere oggetto di ulteriori approfondimenti e verifiche, supportate anche dall'attività di monitoraggio che caratterizza il percorso di Valutazione ambientale strategica del PRGC stesso.

Nel corso del 2013 e del 2014 sono stati comunque avviati degli studi e lavori di carattere edilizio ed urbanistico, da un lato legati all'aggiornamento dell'elenco e delle schede descrittive e alla valutazione delle modalità di interventi di ristrutturazione edilizia, ampliamento e nuova costruzione sul patrimonio delle architetture di pregio e nelle aree pertinenziali, dall'altra alla valutazione di eventuali aggiornamenti e integrazioni, conseguenti alle attività gestionali o ad adempimenti di legge.

Il progetto del nuovo PRGC comprende inoltre una importante fase di monitoraggio (VAS) degli effetti delle scelte con lo stesso operate, monitoraggio attualmente in corso.

Il nuovo strumento urbanistico consente inoltre l'avvio di altre attività pianificatorie, sostanzialmente legate al PRGC, ma che per i temi trattati possono assumere valenze e caratteri progettuali autonomi; al riguardo si darà continuità, in sinergia con i Comuni contermini, ai contatti fin qui sviluppati per l'analisi, l'aggiornamento e la revisione prioritariamente dell'ambito del Parco del Torre e del Parco del Cormor, tenendo conto e sfruttando le opportunità date anche dal percorso progettuale attivato dalla Regione Autonoma FVG per la redazione del Piano regionale paesaggistico.

Inoltre si completerà la rivisitazione delle schede e relativa cartografia architettura del 900 e zone B0 cui seguirà la relativa fase di adozione, diffusione mediante esposizione casa città e definitiva approvazione.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Adozione progetto variante urbanistica per edifici del '900	ON	2015
Linee guida o direttive progetto Piano del Parco Comunale del Torre	ON	2015
Approvazione variante al PRGC per edifici del '900	ON	2015
Adozione progetto urbanistico Parco del Torre	ON	2017
Definizione accordi e aspetti progettuali di revisione parco del Cormor con comuni contermini	ON	2017
Adozione progetto urbanistico Parco del Cormor	ON	2017
Approvazione progetto urbanistico Parco del Torre	ON	2017
Approvazione progetto urbanistico Parco del Cormor	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

Si tratta di proseguire per l'attivazione di quei progetti indicati dal nuovo PRGC come strumenti indispensabili e complementari a dare completezza al quadro urbanistico del territorio comunale, tendendo al rafforzamento delle relazioni stabilite con le amministrazioni contermini nelle varie esperienze progettuali con queste svolte.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Esame del nuovo PAIR per le aree del Torrente Cormor, con presentazione di eventuali osservazioni sulle attrezzature pubbliche e previsioni urbanistiche di PRGC.

Variante al PRGC di recepimento delle indicazioni contenute nel PAI per il torrente Torre e nel PAIR per il Cormor.

Predisposizione linee guida/direttive per il progetto del Piano del Parco Comunale del Torre.

Variante al PRGC per edifici del '900:

- adozione progetto variante urbanistica;
- mostra tematica negli spazi di Palazzo Morpurgo per illustrazione contenuti variante;
- approvazione variante.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Revisione Parco del Torre:

- redazione di proposta di attivazione "dell'Accordo per lo svolgimento di attività finalizzate all'elaborazione del PTR regionale" con la Regione;

Revisione Parco del Cormor:

- attività di analisi dei sistemi del Parco;
- verifica della perimetrazione;
- redazione di tavole sovracomunali per proposta condivisione ai Comuni contermini;
- elaborazione proposta comunale con obiettivi, strategie e azioni.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Adozione e approvazione progetto urbanistico Parco del Torre.

Proposta di attivazione "dell'Accordo per lo svolgimento di attività finalizzate all'elaborazione del PTR regionale" con la Regione;

Adozione e approvazione progetto urbanistico Parco del Cormor.

## PROGETTO 10.2: RECUPERO FUNZIONALE AREE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Recupero ex Caserme

##### **Descrizione:**

Recupero ex Caserma Osoppo: Completamento del recupero del complesso creando spazi per l'aggregazione sociale e per le associazioni e individuazione, tramite bando, di soggetti privati e/o pubblici interessati al recupero edilizio e funzionale del compendio sulla base delle indicazioni dettate dal piano elaborato dall'Amministrazione

Recupero area ex Caserma Piave: ampliamento secondo polo sanitario: definizione del progetto di recupero in funzione delle nuove linee guida dettate dalla Giunta.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Assegnazione delle sedi presso ex Palazzina Comando	ON	2015
Approvazione e pubblicazione del bando per le presentazioni di proposte per il recupero della ex Caserma Osoppo	ON	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Limitare il consumo di suolo favorendo il riutilizzo ed il recupero di aree ed immobili dimesse o abbandonate

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Assegnazione sedi presso l'Ex Palazzina Comando

Recupero ex Caserma Osoppo:

- 1) Approvazione e pubblicazione del bando per la presentazione di proposte per il recupero della ex Caserma Osoppo.
- 2) Valutazione dei progetti presentati con verifica della compatibilità funzionale ed edilizia.
- 3) Predisposizione del documento informativo per la Giunta.

## **Titolo obiettivo 2: Riduzione degli affitti passivi a carico dell'amministrazione.**

### **Descrizione:**

Trovare soluzioni che consentano di ridurre gli affitti passivi a carico dell'amministrazione

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Indagine di mercato	ON	2015

**Motivazione delle scelte:** nell'ottica di riduzione delle spese si cercherà di abbattere il costo degli affitti valorizzando eventualmente edifici non agibili di proprietà comunale

### **Attività da svolgere nel 2015:**

Avviare un'indagine di mercato tesa a verificare la disponibilità sul territorio comunale, nelle prossimità del centro, di immobili idonei a trasferire gli Uffici comunali secondo termini e condizioni da definirsi e comunque con procedura di evidenza pubblica, fermo restando la necessità di garantire un complessivo risparmio degli oneri di locazione e gestionali.

## **Titolo obiettivo 3: Recupero Area ex-Macello**

### **Descrizione:**

Recupero Ex Frigorifero e Area ex-Macello compatibilmente con le disponibilità finanziarie

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Messa esercizio I° lotto ex Macello	ON	2015
Progettazione lotto II° dell'ex Macello	ON	2015
Inizio lavori II° lotto	ON	2016
Conclusione lavori II° lotto	ON	2017

**Motivazione delle scelte:**

Limitare il consumo di suolo favorendo il riutilizzo ed il recupero di aree ed immobili dimesse o abbandonate

**Attività da svolgere nel 2015:**

Completamento lavori I° lotto Ex Macello e messa in esercizio

Aggiornamento della progettazione del complesso edilizio Ex Macello II° lotto e progettazione del restauro e riuso Palazzina di ingresso del complesso architettonico ex Macello e realizzazione parcheggio - alla luce della nuova destinazione d'uso individuata, con individuazione, nell'ambito della progettazione di criteri di sostenibilità ed efficienza energetica innovativi, anche ai fini di sviluppo di progetti europei eventualmente finanziati.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Avvio lavori II° lotto Ex Macello

**Attività da svolgere nel 2017:**

Conclusione lavori II° lotto Ex Macello

## PROGETTO 10.3: PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Stadio Friuli

##### **Descrizione:**

Ristrutturazione Stadio Friuli da parte di Udinese S.p.A.: controllo della rendicontazione e adempimenti di contratto

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Controlli rispetto convenzione	ON	2015
Controlli rispetto convenzione	ON	2016
Rendicontazione: verifica	ON	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Riqualificare gli impianti sportivi maggiori

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Si prevede la conclusione del lavoro di ristrutturazione rispetto al quale verrà svolta l'attività prevista dal contratto con particolare riguardo ai controlli del rispetto del contratto da parte della società concessionaria.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Verrà svolta l'attività prevista dal contratto con particolare riguardo ai controlli del rispetto del contratto da parte della società concessionaria  
Attività di rendicontazione legata agli adempimenti contrattuali

#### **Titolo obiettivo 2:** Alienazione beni comunali

##### **Descrizione:**

Alienazione beni comunali: proposta di vendita di alcuni immobili di proprietà comunale, in particolare alcuni appartamenti potranno essere alienati ai locatari nel 2015.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Individuazione beni da alienare	ON	2015
Alienazione beni individuati	ON	2015
Individuazione beni da alienare	ON	2016
Alienazione beni individuati	ON	2016

**Motivazione delle scelte:**

Alienazione beni immobili non necessari ai fini istituzionali riducendo nel contempo i costi di gestione connessi

**Attività da svolgere nel 2015:**

Puntuale individuazione del blocco di beni da alienare nell'anno in corso. Determinazione del valore di ogni singolo bene con perizia di stima. Individuazione della modalità di cessione. Eventuale pubblicità.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Puntuale individuazione del blocco di beni da alienare nell'anno in corso. Determinazione del valore di ogni singolo bene con perizia di stima. Individuazione della modalità di cessione. Eventuale pubblicità.

## PROGETTO 10.4: COMPLETAMENTO ZONE VERDI

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

#### Titolo obiettivo 1: Parco del Cormor

##### **Descrizione:**

Realizzare interventi di recupero e salvaguardia del Parco del Cormor; manutenzione sistema percorsi e viabilità, manutenzione straordinaria edifici e strutture, ripristino argini danneggiati dagli eventi atmosferici e dalle esondazioni del torrente avvenute nell'autunno 2014.  
Valorizzazione ingresso sud (zona viale Venezia) con installazione di segnaletica.

##### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Progettazione interventi manutenzione Parco zona nord	ON	2015
Installazione segnaletica ingresso Parco zona sud	ON	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Valorizzazione dell'ambiente “verde”, ampliamento delle aree verdi fruibili, miglioramento della rete dei percorsi nei parchi.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Progettazione relativa all'opera di completamento del Parco Cormor (opera 6038).

Manutenzione finalizzata alla valorizzazione ambientale.

Installazione segnaletica ingresso Parco zona sud.

## **Titolo obiettivo 2: Orti Urbani**

### **Descrizione:**

Incremento orti urbani per la coltivazione di ortaggi e fiori a scopi didattici, terapeutici o di sostentamento quale luogo di aggregazione nei quartieri, valutando anche se è possibile inserirli all'interno dei Piani particolareggiati a livello di opere di urbanizzazione.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Proposte di incremento orti urbani	≥1	2015
N. aree per nuovi orti urbani da assegnare	≥1	2016
Proposte di incremento orti urbani	≥1	2016
N. aree per nuovi orti urbani da assegnare	≥1	2017

### **Motivazione delle scelte:**

Utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline.

### **Attività da svolgere nel 2015:**

Proposte di incremento di orti urbani inserendoli eventualmente in Piani particolareggiati.

### **Attività da svolgere nel 2016:**

Proposte di incremento di orti urbani inserendoli eventualmente in Piani particolareggiati.

### **Attività da svolgere nel 2017:**

Proposte di incremento di orti urbani inserendoli eventualmente in Piani particolareggiati.

## PROGETTO 10.5: POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI MINORI E SCOLASTICI

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici

##### **Descrizione:**

Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e impianti scolastici. Manutenzione straordinaria impianti scolastici. Attuazione di opere pubbliche per l'ottenimento dell'agibilità, l'adeguamento normativo e la funzionalità degli impianti sportivi minori. Gli interventi riguarderanno: impianto di via Pradamano e via Barcis.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Ultimazione lavori impianto sportivo via Barcis.	ON	2015
Lavori impianto sportivo via Pradamano	ON	2015
Chiusura lavori impianto sportivo via Pradamano ed agibilità	ON	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

L'adeguamento alle norme, il mantenimento del patrimonio comunale e il miglioramento funzionale sono i punti fondamentali che reggono gli investimenti sugli impianti sportivi minori e scolastici.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

###### Impianto sportivo di via Pradamano:

Inizio lavori

###### Impianto sportivo di via Barcis

Ultimazione e collaudo lavori manutenzione straordinaria ed agibilità.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

###### Impianto sportivo di via Pradamano:

Conclusione dei lavori ed agibilità impianto

## PROGETTO 10.6: RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Riqualificazione infrastrutture ferroviarie

##### **Descrizione:**

Uno dei temi rilevanti della pianificazione territoriale è rappresentato dalla presenza delle infrastrutture ferroviarie e dalla correlata necessità di conoscere e analizzare congiuntamente agli altri enti le azioni e le politiche di utilizzo e valorizzazione delle reti esistenti e di programmazione di possibili nuove opere.

Le attività di competenza del Comune hanno portato a definire le scelte localizzative approvate con il nuovo PRGC (in particolare l'ampliamento nella zona sud, dell'ambito industriale della Zona Industriale Udinese per la localizzazione di uno scalo ferroviario a supporto dell'ambito stesso), finalizzate a migliorare le potenzialità della ZIU e a costituire un'area importante per la rilocalizzazione delle funzioni attualmente svolte dagli scali ferroviari attualmente presenti nel tessuto urbano. Ciò consentirebbe di poter recuperare le ampie aree centrali attualmente adibite a scali ferroviari ad altri usi e funzioni insediative, ricucendo e valorizzando le aree stesse e il contesto circostante.

Il tema va comunque inquadrato in uno scenario più complesso in cui gli attori principali sono la Regione FVG, la Società RFI (con le sue varie articolazioni settoriali: merci, passeggeri, ecc.) e il Consorzio ZIU, all'interno del quale il ruolo di pianificazione e programmazione del Comune deve essere necessariamente rafforzato.

Le attività quindi che dovranno essere sviluppate riguardano la partecipazione attiva del Comune ai tavoli di valutazione e approfondimento, da coordinarsi con la Regione FVG e le Ferrovie dello Stato, sia per il tema della riduzione degli attraversamenti ferroviari cittadini (in particolare la deviazione del traffico merci dalla tratta Stazione Udine Parco – Scalo Vat a quella interrata esterna) sia per la futura dismissione degli scali urbani con conseguente recupero e riqualificazione urbana degli stessi.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Partecipazione ai tavoli tecnici di approfondimento e confronto con Regione FVG e Società RFI per definizione indirizzi per la individuazione delle aree ferroviarie dismissibili	ON	2015
Partecipazione ai tavoli tecnici di approfondimento e confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione dei piani di recupero e riqualificazione delle	ON	2016

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
aree ferroviarie dismissibili		

**Motivazione delle scelte:**

Necessità di svolgere il proprio ruolo di pianificazione e programmazione, nei limiti delle competenze, delle scelte operate sul proprio territorio comunale perseguitando una complessiva razionalizzazione delle infrastrutture ferroviarie che tenga conto delle funzioni e delle caratteristiche insediative e produttive, per un miglioramento della organizzazione della città e conseguentemente della sua vivibilità.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Partecipazione ai tavoli tecnici di confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione degli indirizzi per la possibile dismissione di alcune aree ferroviarie degli scali cittadini.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Partecipazione ai tavoli di confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione dei piani di recupero e di riqualificazione delle aree ferroviarie dismissibili.

## PROGETTO 10.7: ZONIZZAZIONE ACUSTICA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

#### **Titolo obiettivo 1: Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA)**

##### **Descrizione:**

Con deliberazione di Giunta 05.03.2009, n° 463, la Regione ha definito criteri e linee guida in base ai quali i comuni, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio, ed individuando le aree destinate a spettacolo provvedono alla redazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) che suddivide il territorio comunale nelle zone previste dal DPCM 14.11.1997.

Si vuole approvare il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) definendo per ogni zona sia gli obiettivi di qualità sia i limiti acustici cui riferirsi per attività economiche e infrastrutture di trasporto. In considerazione della interdisciplinarietà del progetto, le attività saranno oggetto di sinergica collaborazione con altre strutture comunali, poste le necessarie attività di raccordo con il PRGC.

Nel corso del 2013, il Servizio Pianificazione Territoriale incaricato della redazione del progetto ha avviato le attività interne di progettazione e indetto la gara per la campagna di rilevazione acustica; a conclusione di tale procedura di gara, la Ditta incaricata ha effettuato i rilievi a partire dal mese di aprile 2014; i risultati dei rilievi sono funzionali agli approfondimenti tematici necessari all'elaborazione conclusiva del progetto.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Adozione PCCA	ON	2015
Approvazione Regolamento Acustico attività pubblici esercizi	ON	2015
Approvazione PCCA	ON	2016
Monitoraggio PCCA	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

La finalità è quella di dotarsi di uno piano settoriale funzionale all'organizzazione insediativa della città e del sul livello di vivibilità, mediante la conoscenza del clima acustico del territorio comunale e delle relative criticità, con la conseguente individuazione di possibili ulteriori strumenti di gestione atti a mitigare o superare tali criticità.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Revisione elaborati Piano comunale di classificazione Acustica (PCCA) a seguito del parere ARPA regionale sul PCCA, necessario alla sua successiva adozione da parte del Consiglio comunale.

Adozione del progetto di PCCA.

Predisposizione di un documento per la regolamentazione delle attività dei pubblici esercizi in materia del rumore.

Sviluppo di un percorso di illustrazione e di valutazione delle proposte progettuali con il coinvolgimento dei soggetti economici e sociali della città, con parallelo percorso partecipativo istituzionale.

Approvazione regolamento acustico.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Attività procedurali conseguenti all'adozione del PCCA, inerenti la pubblicazione e deposito del Piano di settore per la presentazione di eventuali osservazioni in merito; esame istruttorio delle stesse e predisposizione delle relative controdeduzioni per la successiva approvazione definitiva del PCCA.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Gestione e monitoraggio del Piano.

## PROGETTO 10.8: INTEGRAZIONI CARTOGRAFICHE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

#### **Titolo obiettivo 1:** Integrazione di tutti i piani (PRGC, PCCA) su un unico strumento cartografico

##### **Descrizione:**

Integrazione di tutti i piani (PRGC, PCCA) su un unico strumento cartografico utilizzabile informaticamente in linea con lo strumento PRGEvo prodotto in collaborazione con l'Insiel, nell'ambito di un progetto congiunto con la Regione FVG.

Nel corso de 2013, sulla base della documentazione raccolta e prodotta nel progetto del nuovo PRGC entrato in vigore il 10 gennaio dello stesso anno, è stato portato a termine lo strumento di PRGEvo, presentato alla città e contestualmente messo a libera consultazione attraverso il sito comunale nel settembre del 2013.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Pubblicazione cartografica suddivisione edifici scolastici	ON	2015
Pubblicazione cartografica suddivisione territoriale dei quartieri	ON	2015
Pubblicazione cartografica reti acquedotto e fognatura	ON	2015
Nuovo integratore geografico ed utilizzo tramite web nell'ambito del Protocollo d'Intesa SIAL 2014-2018	ON	2015
Implementazione dei livelli informatici consultabili	ON	2016
Implementazione dei livelli informatici consultabili	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Lo strumento costituisce, si affianca ed integra la documentazione urbanistica consultabile dal sito web comunale, consentendo anche l'interrogazione contestuale di vari livelli tematici utili alla conoscenza delle correlazioni territoriali dei caratteri insediativi, produttivi, infrastrutturali, architettonici, ambientali e normativi.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Localizzazione degli edifici scolastici; integrazione dei dati catastali, degli elaborati catastali e dei documenti grafici in materia di protezione e prevenzione.

Suddivisione del territorio in 32 quartieri (riconducibile alla perimetrazione delle 32 parrocchie udinesi).

Aggiornamento delle banche dati territoriali riguardanti le tre principali reti di sottoservizi (acquedotto, fognatura e gas).

Progetto congiunto con regione FVG: sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SITer).

**Attività da svolgere nel 2016:**

Aggiornamento e manutenzione costante dello strumento cartografico.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Aggiornamento e manutenzione costante dello strumento cartografico.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 10

### Pianificazione territoriale

Analisi del sistema idrografico e del paesaggio delle rogge e dei corsi d'acqua vincolati con l'obiettivo di escluderli dal vincolo paesaggistico ai sensi del DGR 5/8/2011 n.1490

La Regione FVG con l'approvazione della nuova classificazione sismica del proprio territorio, ha inserito il Comune di Udine nella Zona sismica 2 - di alta sismicità, includendolo in un successivo elenco, tra i comuni nei quali è prioritaria la realizzazione dello studio di Microzonazione sismica, assegnando a tal fine un cofinanziamento Stato/Regione di euro 32.000,00; nel 2014 è stato inviato alla Regione FVG lo studio di microzonazione di 1° livello per il parere di competenza, nel 2015 si provvederà alla sua approvazione

Redazione di uno studio di fattibilità su applicazione di indicatori di sostenibilità ambientale a scala urbana su un ambito urbano pilota che contenga: verifica informazioni territoriali disponibili; valutazione applicabilità indicatori di sostenibilità urbana a disposizione; piano di monitoraggio pluriennale.

### Cimiteri

Si proseguirà nell'obiettivo di limitare l'espansione dei cimiteri cittadini nel rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria, del piano regolatore cimiteriale, incentivando l'attività del ricorso alla pratica della cremazione e procedendo al recupero dei posti salma le cui concessioni risultino scadute.

Per il nuovo forno crematorio si darà seguito allo Studio di Fattibilità del 2014. La procedura prevede l'espletamento di un "Concorso di idee per il nuovo forno crematorio"; al vincitore verrà affidato l'incarico per la redazione del progetto preliminare e della documentazione tecnico-finanziaria. La procedura proseguirà conformemente agli artt. 143 e segg. – D. Lgs 163/2006 – Concessione di lavori pubblici; il progetto preliminare approvato sarà oggetto di gara aperta, l'aggiudicatario realizzerà il progetto definitivo, il progetto esecutivo, l'esecuzione dei lavori e la gestione e conduzione dell'impianto per 30 anni.

### Edilizia privata

Il ruolo svolto dalla struttura dell'Edilizia privata è prioritariamente rivolto a fornire un servizio agli operatori, comprendendo in tale categoria i cittadini, le amministrazioni e le istituzioni, le imprese e le società, i professionisti e l'indotto che gravita attorno ai temi dell'edilizia.

Negli ultimi anni, l'Amministrazione comunale ha avviato un processo di aggiornamento ed integrazione dei propri strumenti di indirizzo e di gestione, finalizzati a definire percorsi di miglioramento della qualità del costruire, utilizzando e favorendo l'utilizzo di buone pratiche per l'uso di fonti energetiche rinnovabili, modalità per l'aumento dell'efficienza energetica dei fabbricati, ecc.

In tale ottica va ricordato l'obbligo della certificazione energetica degli edifici introdotto dall'Amministrazione Comunale nel 2009, coordinato con il Protocollo Regionale VEA (Valutazione Energetico Ambientale), cui dovranno soggiacere tutte le nuove costruzioni, e di cui la certificazione energetica rappresenta solamente una delle componenti .

In tale regime, risulta fondamentale il ruolo di coordinamento del Servizio, deputato a gestire la certificazione CasaClima, al fine di indirizzare e supportare l'utenza nella fase applicativa.

Allo stesso modo, un costante lavoro di aggiornamento del Regolamento Edilizio, sia alla normativa regionale che al quadro normativo introdotto dal nuovo PRGC, ha il compito di tenere allineato e organico uno strumento operativo fondamentale nella attività edilizia; nei vari momenti di predisposizione ed approfondimento, sarà impegno del Servizio confrontarsi con le figure professionali ed imprenditoriali al fine di raggiungere un testo finale chiaro nella lettura e condiviso nelle interpretazioni.

La recente adozione della Variante al PRGC inerente la “Catalogazione delle opere di architettura dal periodo eclettico – storicista ai giorni nostri e del patrimonio edilizio rurale spontaneo”, offre un interessante elemento per sviluppare ulteriormente il tema dell’incentivazione della qualità edilizia e la convivenza del patrimonio da tutelare con l’innovazione tecnologica e impiantistica.

A tal fine dovrà essere quindi mantenuto e rafforzato l’impegno attualmente profuso e rivolto a favorire il succitato ruolo del Servizio nei confronti degli operatori del settore verso una crescente qualità della progettazione “sostenibile”, promuovendo momenti di confronto ed incontri con le categorie professionali ed imprenditoriali sulle maggiori novità in campo sia normativo che tecnologico, con il possibile coinvolgimento delle Amministrazioni Locali contermini, nell’ottica anche in prospettiva delle sinergie prefigurate dalla Riforma degli enti locali.

In relazione al potenziamento di queste sinergie, lo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP), che opera all’interno della struttura del Servizio Edilizia Privata e SUAP, si troverà ad esplicitare un ruolo ancor più importante e di riferimento per gli enti convenzionati (14 comuni contermini hanno sottoscritto infatti la convenzione) e per quei processi che implicano lo svolgimento e la gestione di procedimenti interdisciplinari complessi e vedono la presenza di enti ed istituzioni (ASL, ARPA, VV.FF., ecc.).

Verrà infine proseguita l’attività di sensibilizzazione nei confronti degli studenti degli Istituti Tecnici di Udine, futuri attivi operatori del settore, proseguendo una collaborazione che ha fin qui trovato interesse e concreta partecipazione degli istituti stessi.

## **OPERE**

### Cimiteri

Nell’annualità verranno completati i lavori di costruzione dei nuovi colombari nel cimitero di Paderno.

### Altro

Realizzazione dei seguenti interventi previsti nel Bando Pisus:

- servizio igienico autopulente in largo Ospedale Vecchio (opera 6779);
- restauro latrine via Brovedan

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10  
PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA  
ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	1.379.612,00	1.262.776,00	862.776,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• REGIONE		615.000,00	110.000,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	7.568.586,70	5.475.446,86	6.785.651,13	
• ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>8.948.198,70</b>	<b>7.353.222,86</b>	<b>7.758.427,13</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	1.409.500,00	1.429.500,00	1.429.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.409.500,00</b>	<b>1.429.500,00</b>	<b>1.429.500,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	2.195.284,13	1.873.252,13	1.757.947,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.195.284,13</b>	<b>1.873.252,13</b>	<b>1.757.947,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>12.552.982,83</b>	<b>10.655.974,99</b>	<b>10.945.874,13</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10**  
**PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015							ANNO 2016							ANNO 2017										
Spesa corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	Spesa corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II		
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo						
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)	Entità (i)	% su tot. (j)	Entità (k)	% su tot. (l)	Entità (m)	% su tot. (n)	Entità (o)	% su tot. (p)	Entità (q)	% su tot. (r)	Entità (s)	% su tot. (t)					
<b>TITOLO I e II</b>	7.535.435,13	60,03%	0,00	0,00%	5.017.547,70	39,97%	12.552.982,83	7,10%	7.328.253,13	68,77%	0,00	0,00%	3.327.721,86	31,23%	10.655.974,99	6,57%	7.203.848,00	65,81%	0,00	0,00%	3.742.026,13	34,19%	10.945.874,13	7,04%



## **PROGRAMMA N. 11: PER I QUARTIERI E L'IDENTITA'**



## PROGETTO 11.1: VALORIZZARE I BORGHI ED IL CENTRO STORICO

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Razionalizzazione dei servizi decentrati

##### **Descrizione:**

Riorganizzare l'assetto del decentramento con la revisione degli sportelli circoscrizionali a seguito della ricognizione dei servizi attualmente resi al cittadino e della verifica delle reali esigenze dei cittadini stessi. Ottimizzazione dei servizi/miglior utilizzo di spazi e sedi circoscrizionali a fronte di un'analisi che implica il coinvolgimento anche delle diverse Associazioni presenti sul territorio

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Progetto di riconfigurazione degli assetti circoscrizionali	ON	2015
Attivazione del “punto informativo” nelle circoscrizioni n.4 e n.6	ON	2015
Avvio del servizio su prenotazione carta famiglia in 2 <sup>^</sup> circ	ON	2015
Avvio sperimentale del servizio “certificati a domicilio” nelle circoscrizioni interessate dal ri-assetto uffici circoscrizionali	ON	2015
Adozione e attuazione del piano di comunicazione su attivazione nuovi servizi, senza oneri di spesa a carico del Comune	ON	2015
Avvio del servizio su prenotazione della carta famiglia in tutte le circoscrizioni	ON	2016
Avvio di un ulteriore servizio su prenotazione in 2 <sup>^</sup> circoscrizione	ON	2016
Avvio di un ulteriore servizio su prenotazione in tutte le circoscrizioni	ON	2017
Avvio di tutti i servizi su prenotazione in 2 <sup>^</sup>	ON	2017

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
circoscrizione		

**Motivazione delle scelte:**

Razionalizzare i servizi, ridurre i costi ed evitare inefficienze

**Attività da svolgere nel 2015:**

Adozione e attuazione del piano di comunicazione su attivazione nuovi servizi, senza oneri di spesa a carico del Comune;  
avvio servizio su prenotazione carta famiglia in 2<sup>ª</sup> circoscrizione;  
formulazione della proposta di riconfigurazione degli assetti circoscrizionali proposta nel 2014;  
attivazione del “punto informativo” nelle circoscrizioni n. 4 e n. 6;  
avvio sperimentale del servizio “certificati a domicilio” nelle circoscrizioni interessate dal ri-assetto uffici circoscrizionali.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Avvio del servizio su prenotazione della carta famiglia in tutte le circoscrizioni;  
avvio di un ulteriore servizio su prenotazione in 2<sup>ª</sup> circoscrizione;  
stabilizzazione del servizio “certificati a domicilio” nelle circoscrizioni interessate dal ri-assetto uffici circoscrizionali.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Avvio di un ulteriore servizio su prenotazione in tutte le circoscrizioni;  
avvio di tutti i servizi su prenotazione in 2<sup>ª</sup> circoscrizione;  
stabilizzazione del servizio “certificati a domicilio” nelle circoscrizioni interessate dal ri-assetto uffici circoscrizionali.

**Titolo obiettivo 2: Iniziative nei quartieri**

**Descrizione:**

Programmare e coordinare le iniziative nei quartieri ottimizzando le sinergie con altri settori e con l’associazionismo locale per una dimensione divulgativa della cultura; articolare le iniziative in calendari tematici e stagionali, impostati secondo una logica trasversale per una ottimizzazione della fruizione e dell’accesso. Recepire i bisogni dei quartieri intercettando tendenze e segnali in modo da poter adeguare contenuti e modalità.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
N calendari tematici stagionali	6	2015
N. progetti	20	2015
Aspetti di innovazione/ottimizzazione	26	2015
pubblico	15.000	2015
N calendari tematici stagionali	6	2016
N. progetti	20	2016
Aspetti di innovazione/ottimizzazione	26	2016
pubblico	15.000	2016

**Motivazione delle scelte:**

Promuovere la socializzazione, inclusione e integrazione nei quartieri nonché la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini delle diverse fasce d'età.

Organizzare iniziative di promozione culturale che valorizzino le tradizionali e nuove identità nei quartieri, anche con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.

Realizzare, all'interno di un programma flessibile ed adattabile, elementi di innovazione ed ottimizzazione secondo esigenze, risorse e opportunità.

**Attività da svolgere nel 2015**

Programma annuale di divulgazione culturale e di promozione sociale articolato in calendari tematici e stagionali, con progetti coordinati anche in sinergia con altri servizi dell'Amministrazione e con associazioni e realtà del territorio.

**Attività da svolgere nel 2016**

Programma annuale di divulgazione culturale e di promozione sociale articolato in calendari tematici e stagionali, con progetti coordinati anche in sinergia con altri servizi dell'Amministrazione e con associazioni e realtà del territorio.

**Attività da svolgere nel 2017**

Programma annuale di divulgazione culturale e di promozione sociale articolato in calendari tematici e stagionali, con progetti coordinati anche in sinergia con altri servizi dell'Amministrazione e con associazioni e realtà del territorio.

## PROGETTO 11.2 LABORATORI DI QUARTIERE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Laboratori di quartiere

##### **Descrizione:**

Attivazione laboratori di quartiere rivolti anche ai giovani.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
N. riunioni Tavolo di lavoro	3	2015
Report esito questionario somministrato alle Associazioni	ON	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Contemperare le esigenze di rinnovamento (es. inclusione del target Giovani), con la salvaguardia delle peculiarità locali, delle realtà ed iniziative divenute tradizionali

##### **Attività da svolgere nel 2015**

Somministrare alle Associazioni culturali del territorio il questionario elaborato dal Tavolo di lavoro per effettuare un sondaggio del mondo associativo che gravita nei quartieri.

Elaborazione progetti di inclusione delle fasce più deboli e dei minori

## PROGETTO 11.3: UDIN CAPITÂL DAL FRIÛL

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

#### **Titolo obiettivo 1:** Valorizzazione della lingua friulana

##### **Descrizione:**

Potenziamento della trasversalità delle attività inerenti la valorizzazione del friulano rispetto a tutta la struttura comunale realizzando anche iniziative condivise tra i vari uffici, come la comunicazione bilingue dei più importanti documenti comunali. Potenziamento della rete sul territorio per la valorizzazione del friulano.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Eventi pubblicizzati con modalità bilingue	5	2015
Eventi pubblicizzati con modalità bilingue	10	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Poiché nel territorio del Comune di Udine è rilevante e riconosciuta la presenza della comunità linguistica friulana, si ritiene importante riconoscere la lingua friulana quale diritto e opportunità per la società e valorizzarla, impegnandosi a fare in modo che, sempre più, ne venga promosso l'uso pubblico e sociale. Dovrà sempre più essere utilizzata dal Comune di Udine nei suoi rapporti con i cittadini e come mezzo di comunicazione e strumento di informazione, di dialogo e di partecipazione civica.

L'impegno riguarderà l'elaborazione e la traduzione di testi per la realizzazione in modalità bilingue (o plurilingue) del materiale informativo riguardante le diverse attività, manifestazioni, iniziative organizzate da parte dell'Ente o in collaborazione con altri soggetti.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Informare, promuovere, comunicare anche in lingua friulana in merito a manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione, attivando ulteriori sinergie, in aggiunta a quelle consolidate con la Civica Biblioteca, con altri servizi comunali quali ad es. il Servizio Decentramento, l'Ufficio Cultura, l'Ufficio Turismo.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Incrementare le occasioni di informazione, promozione e comunicazione anche in lingua friulana per eventi, iniziative culturali, turistiche e non solo.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 11

### Decentramento

Presso gli sportelli della ex circoscrizioni proseguiranno le attività di rilascio di certificati, di perfezionamento delle autocertificazioni, di pagamento dei buoni mensa elettronici, di anagrafe sanitaria ecc., nonché di formalizzazione delle iscrizioni ai corsi.

L'Animazione sul territorio, invece, sarà impegnata nella progettazione e organizzazione di eventi culturali nei quartieri, anche in collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio, e nella promozione della partecipazione attiva dei cittadini.

### Friulano

Attività di traduzione dei testi su richiesta degli uffici comunali.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11**  
**PER I QUARTIERI E L'IDENTITA'**  
**ENTRATE**

		<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
• STATO		12.000,00	12.000,00	12.000,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• REGIONE					
• PROVINCIA					
• UNIONE EUROPEA					
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)					
• ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>	44.200,00	10.200,00	10.200,00	
		<b>44.200,00</b>	<b>10.200,00</b>	<b>10.200,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	<b>TOTALE (C)</b>	696.800,00	629.038,00	586.325,00	
		<b>696.800,00</b>	<b>629.038,00</b>	<b>586.325,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>753.000,00</b>	<b>651.238,00</b>	<b>608.525,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11**  
**PER I QUARTIERI E L'IDENTITA'**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017									
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo			Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo			Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)		Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)		Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)
<b>TITOLO I e II</b>	753.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	753.000,00	0,43%	651.238,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	651.238,00	0,40%	608.525,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	608.525,00	0,39%	

## **PROGRAMMA N. 12: PER LA SICUREZZA**



## PROGETTO 12.1: SICUREZZA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

#### **Titolo obiettivo 1:** Sicurezza urbana: “Udine Smart Security”

##### **Descrizione:**

Attuare il piano denominato “Udine Smart Security” in collaborazione con gli altri attori della sicurezza urbana.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Attuazione progetto “Udine Smart Security”	ON	2015
Progetto sicurezza condiviso: installazione attrezzature specifiche	ON	2015
Monitoraggio	ON	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Udine è una città sostanzialmente sicura, ma non si deve trascurare la tutela dei cittadini e della civile convivenza, la prevenzione in tal senso è fondamentale.

Il progetto nasce al fine di portare un contributo fattivo e pratico alla tematica della sicurezza urbana utilizzando strumenti di integrazione informativi per gli organi di polizia.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Attuazione ed eventuali miglioramenti.

Attuazione **Progetto sicurezza condiviso**, la cui conclusione è prevista in due anni, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno - in caso di riscontrate difficoltà nell’ottenimento delle prescrizioni di legge - specificamente per l’installazione delle telecamere. Il progetto verrà realizzato in parte con finanziamenti comunali ed in parte con finanziamento regionale e consisterà in:

- impiego di strumenti e tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza della Polizia Locale, con un miglior controllo del territorio tramite l'acquisto e installazione di attrezzature specifiche, che prevedano anche il controllo dei veicoli in transito, con la condivisione delle informazioni ricavate con gli organi di polizia dello Stato;
- sinergie operative, non solo con la condivisione di strumentazioni fra Polizia Locale e organi di polizia dello Stato (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri) ma anche con la interconnessione più avanzata delle sale operative e la formazione congiunta degli operatori delle stesse.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Prosecuzione Progetto sicurezza condiviso  
Monitoraggio.

**Titolo obiettivo 2: Sicurezza urbana: videosorveglianza**

**Descrizione:**

Valorizzare e/o potenziare il sistema di videosorveglianza di concerto con il Comitato ordine pubblico e sicurezza anche in funzione di una migliore gestione della sicurezza urbana.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Monitoraggio	ON	2015
Mantenimento e aggiornamento	ON	2016

**Motivazione delle scelte:**

Udine è una città sostanzialmente sicura, ma non si deve trascurare la tutela dei cittadini e della civile convivenza, la prevenzione in tal senso è fondamentale.

La Questura e i Carabinieri avranno la possibilità diretta di visionare e controllare le singole telecamere attraverso il collegamento delle rispettive Sale Operative con quella della Polizia Locale.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Monitoraggio del funzionamento del sistema e dei tempi degli interventi tecnici (manutenzione/riparazioni).

Valutazione posizionamento/funzionamento impianti in uso, al fine di migliorare copertura sorveglianza per incrementare la sicurezza urbana.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Mantenimento e aggiornamento.

**Titolo obiettivo 3: Sicurezza urbana: poliziotto di prossimità****Descrizione:**

Migliorare l'efficacia del “poliziotto di prossimità”

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Riorganizzazione del servizio	ON	2015
n. servizi di impiego sui quartieri	500	2015
n. servizi di impiego sui quartieri	600	2016
n. servizi di impiego sui quartieri	700	2017

**Motivazione delle scelte:**

Udine è una città sostanzialmente sicura, ma non si deve trascurare la tutela dei cittadini e della civile convivenza, la prevenzione in tal senso è fondamentale.

Assicurare una maggiore presenza degli agenti di Polizia Locale sul territorio comunale con il potenziamento del servizio presso i “quartieri”, nonché accrescimento dell’efficacia operativa nelle aree di criticità e nei luoghi di aggregazione, anche attraverso l’uso della stazione mobile.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Riorganizzazione del servizio.

Monitoraggio attività.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio attività ed eventuali proposte migliorative

**Attività da svolgere nel 2017:**

Monitoraggio attività ed eventuali proposte migliorative

#### **Titolo obiettivo 4: Sicurezza urbana: tempi di intervento**

##### **Descrizione:**

Ridurre i tempi d'intervento a chiamata sulle emergenze.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Tempi d'intervento	20 minuti	2015
Tempi d'intervento	14 minuti	2016
Tempi d'intervento	13 minuti	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Udine è una città sostanzialmente sicura, ma non si deve trascurare la tutela dei cittadini e della civile convivenza, la prevenzione in tal senso è fondamentale.

La riduzione dei tempi d'intervento sulle emergenze (ad. es. incidente stradale) tra la chiamata del cittadino e l'intervento dell'operatore sul posto al fine di aumentare l'efficienza del Servizio di Polizia Locale sul territorio

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Miglioramento tempistiche di risposta servizi a fronte segnalazioni alla Sala Operativa (richieste urgenti).

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Riduzione dei tempi d'intervento a minuti 14.

##### **Attività da svolgere nel 2017:**

Riduzione dei tempi d'intervento a minuti 13.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 12

### Polizia Locale

Introduzione di nuovi strumenti di comunicazione finalizzati alla riduzione della distanza tra istituzioni, forze dell'ordine e cittadini, in un contesto dove i social media giocano un ruolo sempre più importante nella società, si farà specialmente ricorso ai canali di informazione digitale con applicazioni per smartphone e tablet o l'uso di social network.

All'interno della nuova "App Città di Udine", che verrà lanciata nel 2015 quale piattaforma integrata di informazioni sulla città, ci sarà una sezione coordinata dalla Polizia Locale, al suo interno una parte sarà dedicata all'infotraffico, utile supporto per migliorare la gestione della sicurezza e della viabilità in un ottica smart e condivisa.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 12 PER LA SICUREZZA ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	114.000,00			Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	466.988,95	342.750,00	272.750,00	
• ALTRE ENTRATE				
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>580.988,95</b>	<b>342.750,00</b>	<b>272.750,00</b>
PROVENTI DEI SERVIZI				
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.830.700,00</b>	<b>1.830.700,00</b>	<b>1.830.700,00</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.198.275,00</b>	<b>2.075.876,00</b>	<b>2.075.876,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.609.963,95</b>	<b>4.249.326,00</b>	<b>4.179.326,00</b>

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 12**  
**PER LA SICUREZZA**  
**IMPIEGHI**

	ANNO 2015							ANNO 2016							ANNO 2017									
	Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II			
	Consolidata		Di sviluppo					Consolidata		Di sviluppo					Consolidata		Di sviluppo							
	Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
<b>TITOLO I e II</b>	4.154.975,00	90,13%	0,00	0,00%	454.988,95	9,87%	4.609.963,95	2,61%	4.028.576,00	94,81%	0,00	0,00%	220.750,00	5,19%	4.249.326,00	2,62%	4.028.576,00	96,39%	0,00	0,00%	150.750,00	0,00%	4.179.326,00	2,69%



## **PROGRAMMA N. 13: UDINE CITTA' SOLIDALE**



## PROGETTO 13.1: CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Contributi economici erogati per bisogni essenziali

##### **Descrizione:**

Consolidamento delle azioni a sostegno dei cittadini in situazioni di disagio economico attraverso contributi economici erogati per bisogni essenziali.

I contributi di assistenza economica sono destinati a nuclei familiari che si trovino in situazione di precarietà o difficoltà economica tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari e si suddividono in quattro categorie:

- a) contributi economici continuativi atti a garantire il raggiungimento del minimo vitale;
- b) contributi economici continuativi a sostegno di esigenze primarie e a fronte di situazioni di difficoltà temporanee;
- c) contributi economici straordinari a sostegno di esigenze primarie (una tantum);
- d) contributi finalizzati.

Tutti gli interventi contributivi di assistenza economica sono disposti a seguito di valutazione specifica della situazione sociale, economica e familiare del richiedente e del suo nucleo familiare effettuata dalla competente assistente sociale.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Revisione sistema di concessione dei contributi di assistenza economica	ON	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Rivedere il sistema di concessione dei contributi di assistenza economica, di concerto con l'Ambito, per rendere più snella la procedura, valorizzando nel contempo la professionalità ed il ruolo delle assistenti sociali chiamate a effettuare le valutazioni concrete, nonché il ruolo degli

uffici amministrativi del Servizio sociale, competenti alle verifiche sulla sussistenza dei requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti, e responsabili della correttezza amministrativa e contabile del procedimento. La revisione punta ad ottimizzare il sistema di contribuzione, garantendo omogeneità di trattamento e celerità nella risposta ai cittadini.

La revisione è dovuta partire, necessariamente, dall'introduzione dell'ISEE anche in questa tipologia di procedimento, stante il disposto legislativo, che prevedeva l'obbligo di richiesta di detta attestazione per l'erogazione di qualunque prestazione sociale agevolata. Ulteriore cambiamento sarà quello della gestione di detto contributo a livello di Ambito, come da indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci. Infine, anche su questo contributo comunale si dovrà valutare l'impatto causato dall'UTI.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio sull'andamento del sistema di contribuzione alla luce delle revisioni effettuate

**Attività da svolgere nel 2017:**

Sviluppo di ulteriori sinergie con il servizio sociale professionale per migliorare la procedura di presa in carico dell'utente ed erogazione dei contributi

## PROGETTO 13.2: PROGETTO FAMIGLIA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Auto e Mutuo aiuto tra famiglie

##### **Descrizione:**

Realizzare una rete integrata di sostegno alla famiglia ove i nodi sono le famiglie stesse ed altre realtà esistenti sul territorio (associazioni di volontariato, sportive, culturali, parrocchie, scuole). Il concetto di famiglia deve includere le famiglie mono-nucleari, autoctone e non, monogenitoriali e le convivenze etero e omosessuali.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
redazione studio di fattibilità	ON	2015
approvazione progetto	ON	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Prevenire il disagio e la disgregazione

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Elaborazione di un progetto di rete integrata

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio del progetto

#### **Titolo obiettivo 2:** ISEE Udine

##### **Descrizione:**

Riconsiderare l'offerta dei servizi alla luce del nuovo ISEE Udine per assicurare una più efficace distribuzione dei benefici e una maggiore proporzionalità delle condizioni di accesso alle prestazioni

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Regolamento organico ISEE servizi sociali	ON	2015
Controlli su ISEE	ON	2015
n. servizi diversi coinvolti da ISEE Udine	>=2	2016

**Motivazione delle scelte:**

Rendere al tempo stesso più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie

**Attività da svolgere nel 2015:**

Valutare l'applicabilità dell'indicatore "ISEE Udine" in rapporto alla nuova configurazione dell'ISEE.

Individuare il pacchetto di benefici, prestazioni e servizi che nel corso del prossimo biennio potranno essere interessati dall'applicazione dello strumento correttivo dell'ISEE nazionale.

Coordinare e razionalizzare l'applicazione dell'ISEE nei diversi ambiti di intervento del Comune, oggi eccessivamente diversificata tra le varie prestazioni e i vari servizi, raggruppando i tanti criteri utilizzati in gruppi omogenei di criteri standard per aree di intervento e coordinandoli con i diversi ISEE nati con il DPCM di riforma dell'ISEE nazionale.

Sviluppare un modello organizzativo integrato con la nuova banca dati in corso di completamento.

Elaborare e sottoporre all'approvazione degli organi di governo lo schema del documento recante linee guida per la gestione dei controlli secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento ISEE.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Monitoraggio dell'applicazione del nuovo ISEE, anche alla luce dei controlli effettuati sulle prime attestazioni disponibili.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Coinvolgimento di ulteriori settori del Comune nell'applicazione dell'ISEE

## **PROGETTO 13.3: I DIRITTI DEI CITTADINI CON DISABILITÀ'**

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017**

#### **Titolo obiettivo 1: Fruibilità dei luoghi pubblici**

##### **Descrizione:**

Fruibilità dei luoghi pubblici tramite interventi edilizi a favore di persone con disabilità come per es. lo sviluppo dell'accessibilità delle fermate della rete del TPL

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Attivazione della fermata v. Vittorio Veneto	ON	2015
Progetti accessibilità fermate TPL diverse dalla Linea 1	ON	2016
Progetti accessibilità fermate TPL diverse dalla Linea 1	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi pubblici alle persone diversamente abili

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Completare gli interventi di accessibilità delle fermate della Linea 1 del TPL (attivazione della fermata di via Vittorio Veneto)

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Attivare interventi di progettazione accessibilità alle fermate del TPL sulla altre linee urbane diverse dalla Linea 1

##### **Attività da svolgere nel 2017:**

Attivare interventi di progettazione accessibilità alle fermate del TPL sulla altre linee urbane diverse dalla Linea 1

## **Titolo obiettivo 2: Inserimenti lavorativi categorie protette presso la struttura comunale**

### **Descrizione:**

Potenziare gli inserimenti lavorativi categorie protette presso la struttura comunale: copertura della quota d'obbligo riservata alle categorie protette attraverso l'assunzioni a tempo indeterminato nella misura di 3 assunzioni all'anno secondo quanto programmato con la convenzione con il Centro per l'impiego.

Gestione bilanciata delle categorie protette per mantenere i rapporti di legge anche nella costituenda nuova Unione Territoriale Infracomunale "Friuli Centrale".

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
N. assunzioni personale appartenente alle categorie protette	3	2015
N. assunzioni personale appartenente alle categorie protette	3	2016
N. assunzioni personale appartenente alle categorie protette	2	2017

### **Motivazione delle scelte:**

Garantire possibilità occupazionali a categorie di cittadini in aree di fragilità, favorendo l'equità sociale.

### **Attività da svolgere nel 2015:**

Attivazione procedure selettive per l'individuazione dei soggetti da assumere e relativa assunzione.

### **Attività da svolgere nel 2016:**

Attivazione procedure selettive per l'individuazione dei soggetti da assumere e relativa assunzione.

### **Attività da svolgere nel 2017:**

Attivazione procedure selettive per l'individuazione dei soggetti da assumere e relativa assunzione.

### **Titolo obiettivo 3: Tutela delle persone diversamente abili**

#### **Descrizione:**

Casa domotica: consolidamento e potenziamento delle politiche abitative al fine di favorire la residenzialità dei disabili.

Interventi di sostegno socio educativo a favore dei minori/ragazzi con disabilità sensoriali ed in particolare dei ragazzi ipovedenti e ragazzi audiolesi.

Potenziare i servizi domiciliari e semi-residenziali a sostegno della famiglia anche individuando centri/servizi di pronto soccorso sociale mirati.

Potenziamento degli interventi a favore della mobilità attraverso buoni taxi e degli interventi destinati ai soggetti impossibilitati all'utilizzo dei mezzi pubblici (per es. contributi per acquisto di mezzi speciali).

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. incontri su casa domotica	>=1	2015
elaborazione progetto pronto soccorso sociale	1	2016

#### **Motivazione delle scelte:**

Promuovere l'integrazione sociale del disabile, attraverso la sensibilizzazione sui temi della domotica e della mobilità

#### **Attività da svolgere nel 2015:**

Diffusione del modello e della cultura della casa domotica, attraverso gli appartamenti già realizzati come prototipo dal Comune insieme a partner di eccellenza

#### **Attività da svolgere nel 2016:**

Elaborazione di un progetto di pronto soccorso sociale mirato

## PROGETTO 13.4 TESTAMENTO BIOLOGICO

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Tutelare i cittadini nelle cure di fine vita

##### **Descrizione:**

Il servizio, avviato il 7 novembre del 2011 e frutto della collaborazione tra Comune di Udine e Consiglio notarile dei Distretti riuniti di Udine e Tolmezzo, prevede per i cittadini la possibilità di depositare, davanti ad un notaio, le proprie volontà rispetto alle cure sanitarie anche in caso di perdita della capacità di intendere e volere.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Mantenimento registro dichiarazioni di volontà	ON	2015
Mantenimento registro dichiarazioni di volontà	ON	2016
Mantenimento registro dichiarazioni di volontà	ON	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Dare valore alla libertà di scegliere contribuendo alla crescita delle libertà individuali nel rispetto dei doveri verso se stessi e verso gli altri.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Mantenimento del registro per la raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Mantenimento del registro per la raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica

##### **Attività da svolgere nel 2017:**

Mantenimento del registro per la raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 13

### Servizi sociali

Con riferimento all'Area degli anziani, l'azione del Servizio è volta a mantenere gli standard quali-quantitativi degli interventi di sostegno alle persone anziane in particolare non autosufficienti.

E' prevista una nuova convenzione per garantire la continuità al progetto "Salotto d'Argento" finalizzato a contribuire alla socializzazione dell'anziano favorendo l'uso creativo del tempo libero, l'aggiornamento e l'accrescimento culturale, prevenendo così l'emarginazione e coinvolgendo le associazioni che sul territorio si occupano degli anziani.

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei disabili, l'azione del Servizio è volta a garantire gli attuali standard quali-quantitativi di erogazione di interventi e servizi a favore delle persone portatrici di handicap.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 13**  
**UDINE CITTA' SOLIDALE**  
**ENTRATE**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	1.703.596,00	1.752.504,00	1.771.392,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	3.862.702,72	2.578.178,00	2.578.363,00	
• ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>5.566.298,72</b>	<b>4.330.682,00</b>	<b>4.349.755,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.683.506,83</b>	<b>2.880.060,00</b>	<b>2.724.901,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.249.805,55</b>	<b>7.210.742,00</b>	<b>7.074.656,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 13**

**UDINE CITTA' SOLIDALE  
IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017											
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II		
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo											
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità tot. (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità tot. (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità tot. (c)	% su tot. (d)				
<b>TITOLO I e II</b>	7.178.895,83	99,02%	0,00	0,00%	70.909,72	0,98%	7.249.805,55	4,10%	7.200.742,00	99,86%	0,00	0,00%	10.000,00	0,14%	7.210.742,00	4,44%	7.064.656,00	99,86%	0,00	0,00%	10.000,00	0,14%	7.074.656,00	4,55%			



## **PROGRAMMA N. 14: PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE**



## PROGETTO 14.1: INTEGRAZIONE CITTADINI DI ALTRI PAESI

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Misure di accoglienza e di emergenza sul territorio

##### **Descrizione:**

Convenzione con prefettura e Azienda Sanitaria (AURA): potenziamento delle misure di accoglienza e di emergenza sul territorio (es. Efraim, Sprar)

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. protocolli	>=1	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

La realizzazione di un progetto congiunto con Prefettura e Azienda Sanitaria permette di definire meglio l'iter procedurale dei casi, individuando e condividendo criteri e modalità di intervento di ciascuno soprattutto nei casi più complessi e problematici che richiedono l'apporto ed il concorso di una molteplicità di competenze e di risorse diverse.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Redigere e stipulare il protocollo

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio sull'applicazione del protocollo

## **Titolo obiettivo 2: Contro le discriminazioni e Diritti di cittadinanza**

### **Descrizione:**

Ricerca di finanziamento per progetti antidiscriminazione.

Sinergia stato civile e centro servizi stranieri (materiale informativo unico, istruttorie uniche).

Sostenere iniziative legislative a livello nazionale relative all'acquisizione della cittadinanza per chi nasce, cresce e studia in Italia.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. depliant informativi	>=1	2015
n. progetti antidiscriminazione	>=1	2016

### **Motivazione delle scelte:**

Diffondere la cultura dei diritti di cittadinanza e la lotta alle discriminazioni.

### **Attività da svolgere nel 2015:**

Elaborazione di materiale informativo unico da distribuire sia presso gli uffici dello stato civile che presso gli uffici operanti in area sociale.

### **Attività da svolgere nel 2016:**

Ricerca di finanziamenti , anche europei, per progetti antidiscriminazione.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 14

### Immigrazione e diritti di cittadinanza.

Si continueranno a garantire i progetti co-finanziati dal Ministero degli Interni a favore dei richiedenti asilo, rifugiati e protetti umanitari, si garantirà inoltre il servizio di accoglienza a favore dei minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio e ogni altra necessità di accoglienza degli stranieri.

Si dovrà tener conto delle eventuali scelte legislative regionali, che sembrano andare nel senso di una politica di area vasta anche per quel che riguarda l'assistenza e accoglienza degli stranieri, area vasta ora incardinata sull'Ambito socio-assistenziale, ferme restando le ulteriori modifiche che potrebbero derivare dalle U.T.I.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 14**  
**PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE**  
**ENTRATE**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	947.360,00	932.360,00	932.360,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	1.823.988,00	1.778.988,00	1.778.988,00	
• ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.771.348,00</b>	<b>2.711.348,00</b>	<b>2.711.348,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.443.312,00</b>	<b>2.098.961,00</b>	<b>2.098.961,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>5.214.660,00</b>	<b>4.810.309,00</b>	<b>4.810.309,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 14**  
**PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017													
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II				
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo													
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)						
<b>TITOLO I e II</b>	5.214.660,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.214.660,00	2,95%	4.810.309,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.810.309,00	2,96%	4.810.309,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.810.309,00	3,10%					



## **PROGRAMMA N. 15: PER LA CASA E L'ABITARE SOCIALE**



## PROGETTO 15.1: ACCESSO ALLA CASA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Politiche a favore del diritto alla casa

##### **Descrizione:**

Incentivazione di Social Housing e di Edilizia di Comunità di iniziativa pubblica, privata o mista, nelle aree dismesse e/o in altre aree idonee. Costituzione Commissione Casa. Protocollo d'Intesa Comune, Ambito, Ater, Associazioni e Parrocchie per individuare case da mettere al servizio della comunità e modalità di accesso. Fondo Affitti: si vuole creare un fondo co-finanziato per agevolare l'ingresso negli alloggi del libero mercato. Ufficio Unico casa.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Approvazione regolamento della commissione casa	ON	2015
n. protocolli di intesa	>=1	2015

##### **Motivazione delle scelte:**

Sostenere il diritto all'abitare.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Ricostituire la Commissione casa, con l'apporto del servizio sociale professionale, e regolamentarne l'attività definendo criteri e modalità per l'attribuzione degli alloggi sociali.

Giungere alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa Comune, Ambito, Ater, Associazioni e Parrocchie per individuare case da mettere al servizio della comunità e modalità di accesso.

Istituzione fondo co-finanziato per agevolare l'ingresso negli alloggi del libero mercato e dell'Ufficio Unico Casa.

Proposta di incentivazione di Social Housing e di Edilizia di Comunità di iniziativa pubblica, privata o mista, nelle aree dismesse e/o in altre aree idonee.

##### **Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio del Protocollo.

## PROGETTO 15.2: CONTRASTO ALL'EMERGENZA ABITATIVA

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Pronta accoglienza

##### **Descrizione:**

Strutture per pronta accoglienza (convenzioni).

Nel 2014 il sistema complessivo delle accoglienze per l'emergenza abitativa (dalla prima emergenza alle strutture protette e residenziali) è passato alla gestione di Ambito, per creare un continuum con le attività gestite da quest'ultimo per gli accompagnamenti educativi a favore delle persone a forte rischio di marginalità.

Lo sviluppo dell'obiettivo è di definire ora i rapporti intercorrenti tra l'Ambito e le varie strutture di accoglienza anche in un sistema di co-progettazione a valere per il 2015 ed anni seguenti.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. convenzioni riviste	>=1	2015
n. incontri con soggetti privato sociale convenzionati	>=1	2016
n. incontri con soggetti privato sociale convenzionati	>=1	2017
n. incontri con soggetti privato sociale potenzialmente convenzionabili	>=1	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Rivedere il sistema delle convenzioni per la pronta accoglienza, di concerto con l'Ambito, nell'ottica di lavorare su progetti assistenziali a tutto campo.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Rivedere le convenzioni con i soggetti del privato sociale, per costituire un sistema di pronta accoglienza che comprenda anche l'accompagnamento educativo dei soggetti presi in carico, in linea con gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci per la redazione del piano locale per l'inclusione sociale di Ambito.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio del nuovo sistema di pronta accoglienza.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Sviluppo di nuove sinergie.

**Titolo obiettivo 2: Alloggi a protezione sociale****Descrizione:**

Alloggi a protezione sociale anche con misure di accompagnamento (al lavoro, alla formazione), messa a disposizione di 16-18 alloggi comunali per nuclei familiari in disagio abitativo.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. alloggi arredati	>=16	2015
n. alloggi assegnati	>=16	2015
n. alloggi assegnati	>=16	2016

**Motivazione delle scelte:**

In sinergia con l'Ambito e col servizio sociale professionale, nonché con gli altri uffici comunali coinvolti (economato, patrimonio, manutenzioni), approntare gli alloggi del patrimonio comunale da destinare a nuclei familiari in disagio educativo, procedendo poi alla loro assegnazione unitamente alle misure di accompagnamento più idonee.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Arredo degli alloggi individuati nel 2014, ma non ancora utilizzabili, manutenzione del parco alloggi nel suo complesso e assegnazione di concerto con le assistenti sociali, sulla base di progetti individuali.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio sull'assegnazione degli alloggi.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Monitoraggio sull'assegnazione degli alloggi ed elaborazione di eventuali proposte migliorative nella gestione del patrimonio comunale ad uso abitativo sociale.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 15**  
**PER LA CASA E L'ABITARE SOCIALE**  
**ENTRATE**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO				
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.067.400,00	1.066.000,00	1.072.000,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.067.400,00</b>	<b>1.066.000,00</b>	<b>1.072.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.071.400,00</b>	<b>1.070.000,00</b>	<b>1.076.000,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 15**  
**PER LA CASA E L'ABITARE SOCIALE**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017															
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II						
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo					Consolidata		Di sviluppo								
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)								
<b>TITOLO I e II</b>	1.071.400,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.071.400,00	0,61%	1.070.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.070.000,00	0,66%	1.076.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.076.000,00	0,69%							

## **PROGRAMMA N. 16: PER LE PARI OPPORTUNITA'**



## PROGETTO 16.1: CONTRASTO AL MALTRATTAMENTO ED ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Sostenere la legge contro il femminicidio attraverso servizio Zero Tolerance e iniziative di prevenzione/formazione alle donne

##### **Descrizione:**

Sostenere la legge contro il femminicidio attraverso servizio “Zero Tolerance”.

Attuazione del Protocollo comune con istituzioni/enti/associazioni che a vari livelli entrano in contatto con situazioni di disagio

Realizzare iniziative formative e solidaristiche con l’Ordine degli Avvocati, implementando le forme di collaborazione prevedendo la tematica della violenza, dei maltrattamenti e stalking contro le donne (oltre che le problematiche dei minori), estendendone la partecipazione alle Forze dell’Ordine.

Progetti di contrasto al maltrattamento delle donne: collaborazione integrata con l’A.S.S. n. 4 “Medio Friuli” in relazione alle problematiche del maltrattamento delle donne e collocamento progetto “Zero Tolerance” presso il Distretto Sanitario di Udine.

Istituzione Osservatorio per monitorare zone demografiche a rischio e le risorse, anche europee, per introdurre progetti di contrasto a partire dalla formazione scolastica.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. protocolli nuovi stipulati	>=1	2015
n. incontri formativi	>=1	2015
n. Osservatori	>=1	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Avviare un percorso di collaborazione organica e sistematica con i vari soggetti istituzionali interessati e le realtà associative del territorio che si occupano di tematiche di genere al fine di prevenire e di contrastare la diffusione di comportamenti di violenza di genere e di migliorare la capacità di identificazione e segnalazione precoce delle situazioni di violenza, di maltrattamento e stalking.

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Istituire, all’interno dell’Osservatorio Penale, una raccolta dati da effettuarsi con la collaborazione della Magistratura, sia essa Procura sia essa Tribunale, in ordine ai reati di maltrattamento, violenze sessuali e stalking, con il fine di poter avere copia delle sentenze e/o dei provvedimenti

anche di natura cautelare, onde poter effettuare una statistica che possa meglio orientare il servizio offerto dal Progetto “Zero Tolerance” alle donne che si trovano in tali complesse situazioni.

Consolidare e formalizzare le collaborazioni con i centri antiviolenza regionali e con centri antiviolenza appartenenti alla rete nazionale.

Trasformazione dell'attuale progetto “Zero Tolerance” in un centro antiviolenza quale primo servizio pubblico della Regione F.V.G. preposto ad attuare gli interventi di prevenzione, mediazione e trattamento in riferimento al fenomeno della violenza e del maltrattamento di genere.

Proseguire nell'importante azione di formazione sul territorio nella fondamentale ottica della prevenzione

Vista l'attivazione della proficua collaborazione e sinergia col Comune di Tavagnacco, si intende proseguire a collaborare in ottica di area vasta, partendo da una specifica e capillare formazione su queste tematiche, rivolta a tutte le assistenti sociali dell'Ambito.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Istituzione dell'Osservatorio per il monitoraggio delle zone demografiche a rischio

## PROGETTO 16.2: PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

#### **Titolo obiettivo 1:** Bilancio di Genere

##### **Descrizione:**

Potenziamento del Bilancio di Genere quale strumento di governance a supporto delle politiche di genere.

Verifica di fattibilità e formulazione di proposte per soddisfare le esigenze delle donne che emergono nell'ambito dei focus realizzati in diverse zone della città.

Applicazione di indicatori di genere sulle scelte dell'Amministrazione

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Pubblicazione del volume e sua presentazione entro il 31/12	ON	2015
Scelte dell'Amministrazione su cui viene sperimentata l'applicazione di alcuni degli "indicatori di impatto di genere"	1	2015
n. questionari sensibilizzazione giovani	$\geq 80$	2015
n. scuole coinvolte nella fase di divulgazione sull'esito dell'indagine sulla sensibilizzazione giovani	$\geq 2$	2015
Pubblicazione del volume e sua presentazione entro il 31/12	ON	2016
n. questionari sensibilizzazione bambini e famiglie	$\geq 50$	2016
Pubblicazione del volume e sua presentazione entro il 31/12	ON	2017
Scelte dell'Amministrazione su cui viene sperimentata l'applicazione di alcuni degli "indicatori di impatto di genere"	2	2017

##### **Motivazione delle scelte:**

Disporre di elementi per orientare le decisioni (anche) in un'ottica di genere.

Contribuire al diffondersi di una cultura che promuove la parità dei generi, riconosce e valorizza le differenze fra i generi.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Questionario condiviso per la sensibilizzazione dei giovani sulle differenze di genere, pubblicazione dei dati emersi e divulgazione nelle scuole sull'esito dell'indagine conoscitiva.

Verificare la possibilità di implementare la collaborazione con l'Azienda Sanitaria con riferimento alla realizzazione, nell'ex sede circoscrizionale n. 4 di via Pradamano, di corsi pre e post parto, nell'ambito delle politiche a supporto delle donne in condizioni di fragilità.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Realizzazione di un nuovo questionario rivolto, questa volta, ai bambini e alle loro famiglie, in collaborazione con le scuole.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Sperimentare l'applicazione di alcuni degli "indicatori di impatto di genere" su almeno due delle scelte effettuate dell'Amministrazione e monitorarne gli effetti.

**Titolo obiettivo 2: La casa delle donne****Descrizione:**

Attivazione e apertura anche al pubblico della Casa delle Donne quale luogo di incontri e di progettazione (per gli uffici comunali, le associazioni femminili del territorio, i movimenti di donne, i gruppi informali e anche per singole donne). Svolgimento programmato di incontri del Tavolo di Coordinamento, formulazione di "Linee di gestione" per un uso regolamentato delle 4 stanze a disposizione per incontri, piccole conferenze, riunioni, per consultazione, esposizioni artistiche, ecc.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Numero ore di apertura al pubblico, numero esposizioni artistiche, numero corsi attivati	10/2/8	2015
Numero ore di apertura al pubblico, numero esposizioni artistiche, numero corsi attivati	10/2/8	2016
Numero ore di apertura al pubblico, numero esposizioni artistiche, numero corsi attivati	10/2/8	2017

**Motivazione delle scelte:**

Mettere a disposizione spazi che possano rappresentare - per enti, associazioni, gruppi e altre realtà del territorio che si occupano di questioni di genere e della condizione delle donne - un punto di riferimento e incontro, un luogo per progettare iniziative, per promuovere indagini, ricerche ed analisi.

**Attività da svolgere nel 2015:**

Incontri mensili del Tavolo di Coordinamento costituito da associazioni e comitati locali e da una rappresentanza della Commissione Pari Opportunità per definire la programmazione delle attività e degli eventi. Stesura e divulgazione dei calendari mensili che comprendono eventi singoli e cicli di incontri o di laboratori. Attivazione di corsi di informatica per donne over 55, di corsi finalizzati all'autodifesa oltre a incontri incentrati su aspetti di benessere psico-fisico. Tutte queste attività, per una migliore riuscita, prevedono la partecipazione di un numero massimo di donne e sono gratuite. La Casa, inoltre, è aperta agli incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo e che qui trovano uno spazio per programmare le proprie attività e per un efficace scambio di esperienze tra i soggetti che gravitano attorno alla Casa.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Incontri mensili del Tavolo di Coordinamento costituito da associazioni e comitati locali e da una rappresentanza della Commissione Pari Opportunità per definire la programmazione delle attività e degli eventi. Stesura e divulgazione dei calendari mensili che comprendono eventi singoli e cicli di incontri o di laboratori con partecipazione a numero chiuso e gratuite. La Casa, inoltre, è aperta agli incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo e che qui trovano uno spazio per programmare le proprie attività e per un efficace scambio di esperienze tra i soggetti che gravitano attorno alla Casa.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Incontri mensili del Tavolo di Coordinamento costituito da associazioni e comitati locali e da una rappresentanza della Commissione Pari Opportunità per definire la programmazione delle attività e degli eventi. Stesura e divulgazione dei calendari mensili che comprendono eventi singoli e cicli di incontri o di laboratori con partecipazione a numero chiuso e gratuite. La Casa, inoltre, è aperta agli incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo e che qui trovano uno spazio per programmare le proprie attività e per un efficace scambio di esperienze tra i soggetti che gravitano attorno alla Casa.

### **Titolo obiettivo 3: Commissione Pari Opportunità**

#### **Descrizione:**

Utilizzerà la Casa delle Donne per le sedute plenarie e per gli incontri dei gruppi ristretti di lavoro attivati sui temi della cultura, lavoro, innovazione e violenza.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Sedute plenarie della Commissione	10	2015
Incontri dei gruppi di lavoro	20	2015
Sedute plenarie della Commissione	10	2016
Incontri dei gruppi di lavoro	20	2016
Sedute plenarie della Commissione	10	2017
Incontri dei gruppi di lavoro	20	2017

#### **Motivazione delle scelte:**

La Casa delle Donne, maggiormente della sede comunale di Palazzo D'Aronco, risponde alle esigenze delle commissarie: non vi sono vincoli di orario per l'utilizzo della sede, che ben si presta a riunioni anche serali. Queste ultime, infatti, si sono rivelate indispensabili a favorire la massima partecipazione ai lavori non sole delle componenti effettive, ma anche di persone, associazioni, comitati eventualmente invitati a presentare testimonianze e/o proposte di collaborazione.

#### **Attività da svolgere nel 2015:**

Attività istituzionale della Commissione e attività calendarizzata dei gruppi ristretti. Attraverso la partecipazione della Presidente della Commissione e delle componenti del gruppo cultura al Tavolo di Coordinamento della Casa delle Donne viene garantita l'informazione costante sulle attività della Casa e la condivisione delle iniziative.

#### **Attività da svolgere nel 2016:**

Attività istituzionale della Commissione e attività calendarizzata dei gruppi ristretti. Attraverso la partecipazione della Presidente della Commissione e delle componenti del gruppo cultura al Tavolo di Coordinamento della Casa delle Donne viene garantita l'informazione costante sulle attività della Casa e la condivisione delle iniziative.

**Attività da svolgere nel 2017:**

Attività istituzionale della Commissione e attività calendarizzata dei gruppi ristretti. Attraverso la partecipazione della Presidente della Commissione e delle componenti del gruppo cultura al Tavolo di Coordinamento della Casa delle Donne viene garantita l'informazione costante sulle attività della Casa e la condivisione delle iniziative.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 16

### **Zero Tolerance**

Si garantirà il mantenimento del servizio già in corso relativo all'accoglienza e all'eventuale presa in carico di donne maltrattate presso gli alloggi protetti a ciò dedicati.

Gli interventi continueranno ad essere sviluppati all'interno delle seguenti aree tematiche:

- Area prevenzione, info/formazione, documentazione e ricerca che prevede percorsi di prevenzione come per esempio la partecipazione alla realizzazione del progetto comunale “Con rispetto parlando”, progetto educativo triennale;
- Area della mediazione – Sportello Informativo e di Accoglienza che prevede attività di contatto e di consulenza legale extragiudiziaria e di informazione giuridica offerto dall'Ordine degli Avvocati di Udine;
- Area del trattamento – Case di Accoglienza/Rifugio che prevede il Servizio di Reperibilità delle operatrici in funzione della Pronta Accoglienza Residenziale d'Emergenza su richiesta della Questura di Udine.

Verrà garantito l'impegno nel rispetto del Protocollo d'Intesa stipulato tra il Comune di Udine e il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 16**  
**PER LE PARI OPPORTUNITA'**  
**ENTRATE**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO				
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE				
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
PROVENTI DEI SERVIZI				
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>5.825,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>5.825,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 16**  
**PER LE PARI OPPORTUNITA'**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017															
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II						
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo					Consolidata		Di sviluppo								
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)								
<b>TITOLO I e II</b>	5.825,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.825,00	0,00%	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.000,00	0,00%	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.000,00	0,00%							

## **PROGRAMMA N. 17: PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI**



## PROGETTO 17.1: TUTELARE GLI ANIMALI

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

#### **Titolo obiettivo 1:** Tutela e benessere degli animali

##### **Descrizione:**

Adottare un regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali, al fine di regolamentare la migliore convivenza tra esseri umani e animali.

Incentivare le adozioni dei cani ospiti presso il canile convenzionato; rafforzare il controllo delle colonie felini tramite piano di sterilizzazione e predisporre nuove aree per la “sgambatura dei cani” nei quartieri; favorire la biodiversità anche animale nelle aree dei parchi urbani (Torre e Cormor).

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. aree “sgambatura dei cani” disponibili	8	2015
n. aree “sgambatura dei cani” disponibili	10	2016
n. corsi di aggiorn./formaz. per proprietari e volontari	2	2015
n. corsi di aggiorn./formaz. per proprietari e volontari	2	2016

##### **Motivazione delle scelte:**

Rafforzare il rapporto positivo fra la città e i suoi animali domestici e non

##### **Attività da svolgere nel 2015:**

Verifica possibilità di aumento del numero delle aree verdi disponibili per la “sgambatura cani”; sia recintate, portandole da due a tre, sia non recintate in numero di cinque (fase sperimentale).

Incentivazione delle adozioni evidenziando soprattutto i cani anziani da accasare, tramite campagne ad hoc; miglioramento dell’assistenza ai cani ricoverati presso i canili convenzionati.

Ricerca di strutture atte al ricovero dei cani a piccoli gruppi, ovvero organizzate diversamente dai canili attualmente affiliati.

Ricerca finalizzata al reclutamento volontari.

Organizzazioni attività per i cittadini con i propri cani e corsi di educazione per i volontari.

Programmazione dell'attività di sterilizzazione delle colonie feline tramite convenzioni con veterinari libero professionisti e approvvigionamento del mangime per le colonie stesse.

Inserimento in banca dati delle colonie feline e dei felini di proprietà (art. 22 LR 20/2012).

Predisposizione di un Regolamento per la tutela degli animali d'affezione o di ordinanze specifiche ad hoc.

**Attività da svolgere nel 2016:**

Ampliamento delle iniziative e approfondimento delle attività già elencate per il 2015, varie ed eventuali.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 17  
PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI  
ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE				
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
PROVENTI DEI SERVIZI				
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>225.426,77</b>	<b>220.850,00</b>	<b>220.850,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>225.426,77</b>	<b>220.850,00</b>	<b>220.850,00</b>

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 17**  
**PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI**  
**IMPIEGHI**

ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017													
Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II				
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo				Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Consolidata		Di sviluppo		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II		
Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)	Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)	Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)			Entità (a)	% su tot. (b)	Entità (c)	% su tot. (d)		
<b>TITOLO I e II</b>	225.426,77	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	225.426,77	0,13%	220.850,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	220.850,00	0,14%	220.850,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	220.850,00	0,14%					

## **RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO**



## RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		Quote risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1 - Per il commercio, il turismo, il rilancio del centro e dei borghi	2.480.620,00	1.104.847,00	974.312,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	1.657.762,80		1.841.516,20					1.060.500,00
2 - Per l'innovazione e il lavoro	3.608.141,37	3.382.705,00	3.344.845,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	9.744.022,00	14.400,00	150.000,00			157.800,00		269.469,37
3 - Per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità	17.119.553,51	16.588.151,00	16.314.723,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	12.272.893,38		56.906,00	43.159,00	655.000,00			36.994.469,13
4 - Per l'efficacia organizzativa	66.948.565,93	61.485.694,87	62.070.429,71	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	157.687.005,62	14.280,00	219.400,00			881.000,00		31.703.004,89
5 - Per la salute	25.646.172,44	20.889.000,00	20.818.150,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	11.704.222,44		53.024.100,00	24.000,00				2.601.000,00
6 - Per lo sport, il gioco e il tempo libero	10.653.169,22	7.137.138,70	5.193.956,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	7.467.987,74		4.447.981,00	111.705,00	1.000,00	745.000,00		10.210.590,18
7 - Per la formazione e i giovani	17.398.224,07	19.262.717,17	21.069.703,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	30.657.025,00	859.100,00	4.065.719,00	3.000,00		9.039.000,00		13.106.800,24

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		Quote risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
8 - Per la cultura e la pace	8.396.935,93	8.647.919,14	6.794.146,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	13.828.600,00		5.704.957,00			1.450.000,00		2.855.444,07
9 - Per una mobilità sostenibile e sicura	7.137.646,48	9.215.050,65	3.763.009,73	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	2.718.420,00		2.870.772,00			4.056.000,00		10.470.514,86
10 - Per la riqualificazione urbana	12.552.982,83	10.655.974,99	10.945.874,13	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	5.826.483,26		3.505.164,00			725.000,00		24.098.184,69
11 - Per i quartieri e l'identità	753.000,00	651.238,00	608.525,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	1.912.163,00		36.000,00					64.600,00
12 - Per la sicurezza	4.609.963,95	4.249.326,00	4.179.326,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	6.350.027,00		114.000,00					6.574.588,95
13 - Udine città solidale	7.249.805,55	7.210.742,00	7.074.656,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	7.288.467,83		5.227.492,00					9.019.243,72
14 - Per l'accoglienza e l'integrazione	5.214.660,00	4.810.309,00	4.810.309,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	6.641.234,00		2.812.080,00					5.381.964,00
15 - Per la casa e l'abitare sociale	1.071.400,00	1.070.000,00	1.076.000,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	3.205.400,00							12.000,00

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		Quote risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)
16 - Per le pari opportunità	5.825,00	5.000,00	5.000,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	15.825,00						
17 - Per la protezione degli animali	225.426,77	220.850,00	220.850,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	667.126,77						

(1) il nr del Programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**



## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA	2015			2016			2017					
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti			
	Consolidato	Di Sviluppo			Consolidato	Di Sviluppo			Consolidato	Di Sviluppo		
1 - Per il commercio, il turismo, il rilancio del centro e dei borghi	2.480.620,00	0,00	0,00	2.480.620,00	1.104.847,00	0,00	0,00	1.104.847,00	974.312,00	0,00	0,00	974.312,00
2 - Per l'innovazione e il lavoro	3.349.672,00	0,00	258.469,37	3.608.141,37	3.350.705,00	0,00	32.000,00	3.382.705,00	3.324.845,00	0,00	20.000,00	3.344.845,00
3 - Per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità	16.326.081,38	0,00	793.472,13	17.119.553,51	16.225.151,00	0,00	363.000,00	16.588.151,00	16.147.920,00	0,00	166.803,00	16.314.723,00
4 - Per l'efficacia organizzativa	56.616.360,20	0,00	10.332.205,73	66.948.565,93	53.656.017,71	0,00	7.829.677,16	61.485.694,87	53.349.959,71	0,00	8.720.470,00	62.070.429,71
5 - Per la salute	25.631.172,44	0,00	15.000,00	25.646.172,44	20.889.000,00	0,00	0,00	20.889.000,00	20.818.150,00	0,00	0,00	20.818.150,00
6 - Per lo sport, il gioco e il tempo libero	5.153.169,87	0,00	5.499.999,35	10.653.169,22	4.891.526,87	0,00	2.245.611,83	7.137.138,70	4.813.956,00	0,00	380.000,00	5.193.956,00
7 - Per la formazione e i giovani	14.021.709,00	0,00	3.376.515,07	17.398.224,07	13.666.228,00	0,00	5.596.489,17	19.262.717,17	13.550.703,00	0,00	7.519.000,00	21.069.703,00
8 - Per la cultura e la pace	7.407.825,00	0,00	989.110,93	8.396.935,93	6.635.616,00	0,00	2.012.303,14	8.647.919,14	6.534.146,00	0,00	260.000,00	6.794.146,00
9 - Per una mobilità sostenibile e sicura	2.714.970,00	0,00	4.422.676,48	7.137.646,48	2.573.015,00	0,00	6.642.035,65	9.215.050,65	2.559.035,00	0,00	1.203.974,73	3.763.009,73
10 - Per la riqualificazione urbana	7.535.435,13	0,00	5.017.547,70	12.552.982,83	7.328.253,13	0,00	3.327.721,86	10.655.974,99	7.203.848,00	0,00	3.742.026,13	10.945.874,13
11 - Per i quartieri e l'identità	753.000,00	0,00	0,00	753.000,00	651.238,00	0,00	0,00	651.238,00	608.525,00	0,00	0,00	608.525,00
12 - Per la sicurezza	4.154.975,00	0,00	454.988,95	4.609.963,95	4.028.576,00	0,00	220.750,00	4.249.326,00	4.028.576,00	0,00	150.750,00	4.179.326,00
13 - Udine città solidale	7.178.895,83	0,00	70.909,72	7.249.805,55	7.200.742,00	0,00	10.000,00	7.210.742,00	7.064.656,00	0,00	10.000,00	7.074.656,00
14 - Per l'accoglienza e l'integrazione	5.214.660,00	0,00	0,00	5.214.660,00	4.810.309,00	0,00	0,00	4.810.309,00	4.810.309,00	0,00	0,00	4.810.309,00
15 - Per la casa e l'abitare sociale	1.071.400,00	0,00	0,00	1.071.400,00	1.070.000,00	0,00	0,00	1.070.000,00	1.076.000,00	0,00	0,00	1.076.000,00
16 - Per le pari opportunità	5.825,00	0,00	0,00	5.825,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
17 - Per la protezione degli animali	225.426,77	0,00	0,00	225.426,77	220.850,00	0,00	0,00	220.850,00	220.850,00	0,00	0,00	220.850,00
<b>TOTALE</b>	<b>159.841.197,62</b>	<b>0,00</b>	<b>31.230.895,43</b>	<b>191.072.093,05</b>	<b>148.307.074,71</b>	<b>0,00</b>	<b>28.279.588,81</b>	<b>176.586.663,52</b>	<b>147.090.790,71</b>	<b>0,00</b>	<b>22.173.023,86</b>	<b>169.263.814,57</b>



# ÍNDICE



Programmi e progetti	pag. 5
- Programma n. 1 - PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI BORGHI	pag. 7
- Programma n. 2 - PER L'INNOVAZIONE E IL LAVORO	pag. 23
- Programma n. 3 - PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'	pag. 43
- Programma n. 4 - PER L'EFFICACIA ORGANIZZATIVA	pag. 61
- Programma n. 5 - PER LA SALUTE	pag. 79
- Programma n. 6 - PER LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO	pag. 93
- Programma n. 7 - PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI	pag. 109
- Programma n. 8 - PER LA CULTURA E LA PACE	pag. 129
- Programma n. 9 - PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA	pag. 145
- Programma n. 10 - PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA	pag. 161
- Programma n. 11 - PER I QUARTIERI E L'IDENTITA'	pag. 185
- Programma n. 12 - PER LA SICUREZZA	pag. 195
- Programma n. 13 - UDINE CITTA' SOLIDALE	pag. 205
- Programma n. 14 - PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE	pag. 219
- Programma n. 15 - PER LA CASA E L'ABITARE SOCIALE	pag. 227
- Programma n. 16 - PER LE OPPORTUNITA'	pag. 235
- Programma n. 17 - PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI	pag. 247
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	pag. 253
Quadro generale degli impieghi per programma	pag. 259